

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 15 dicembre 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 95901

N. 129

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1992.

Approvazione dei modelli di dichiarazione I.V.A., relativa all'anno 1992, degli elenchi e fornitori, nonché delle modifiche alla classificazione delle attività economiche.

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1992.

Approvazione del modello di dichiarazione integrativa I.V.A. e delle relative istruzioni, da utilizzarsi per la definizione delle pendenze ai sensi dell'art. 51, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, modificata dal decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1992. — <i>Approvazione dei modelli di dichiarazione I.V.A. relativa all'anno 1992, degli elenchi e fornitori, nonché delle modifiche alla classificazione delle attività economiche</i>	
	Pag. 3
Mod. I.V.A. 11 - Regime normale	» 7
Mod. I.V.A. 11 - Regime normale - rimborso riservato ai contribuenti che intendono chiedere, in tutto o in parte, il rimborso dell'eccedenza d'imposta.	» 31
Mod. I.V.A. 11 - Regime normale, riservato agli enti e società controllanti e controllate	» 55
Mod. I.V.A. 26 LP/92 - Prospetto delle liquidazioni periodiche, da allegare alla dichiarazione degli enti e società controllanti	» 87
Mod. I.V.A. 26 PR/92 - Prospetto riepilogativo, da allegare alla dichiarazione degli enti e società controllanti.	» 91
Mod. I.V.A. 11-ter - Regime speciale per i produttori agricoli	» 97
Mod. I.V.A. 11-quater - Esercizio di più attività, riservato ai contribuenti che esercitano più attività con contabilità separata, e relativi intercalari: mod. 11 - regime normale, mod. 11-ter - regime speciale agricoltura	» 115
Mod. I.V.A. 76/92 - Concernente le operazioni effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nei confronti dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, registrati nell'anno 1992.	» 157
Mod. I.V.A. 76-bis/92 - Prospetto riservato ai soggetti colpiti dal sisma del 13 dicembre 1990 nella Sicilia orientale, da allegare alla dichiarazione annuale I.V.A.	» 161
Mod. I.V.A. 77/3 e 77/3-bis - Elenco dei clienti	» 165
Mod. I.V.A. 78/3 e 78/3-bis - Elenco dei fornitori	» 173
Mod. I.V.A. 101/2 e 101/2-bis - Elenco dei clienti con i quali sono state poste in essere operazioni non imponibili	» 181
Mod. I.V.A. 102/2 e 102/2-bis - Elenco dei fornitori con i quali sono state poste in essere operazioni non imponibili	» 187
Allegato tecnico	» 193

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1992. — <i>Approvazione del modello di dichiarazione integrativa I.V.A. e delle relative istruzioni, da utilizzarsi per la definizione delle pendenze ai sensi dell'art. 51, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, modificata dal decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455</i>	
	Pag. 205
Mod. dichiarazione integrativa I.V.A.	» 207
Istruzioni per la compilazione della dichiarazione integrativa dell'imposta sul valore aggiunto	» 219

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 dicembre 1992.

Approvazione dei modelli di dichiarazione I.V.A., relativa all'anno 1992, degli elenchi e fornitori, nonché delle modifiche alla classificazione delle attività economiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, nonché, in particolare, l'art. 28, comma 1, che prevede che la dichiarazione annuale relativa all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno solare precedente deve essere redatta in conformità al modello approvato con decreto del Ministro delle finanze;

Visto il decreto ministeriale 13 dicembre 1979, e successive modificazioni, concernente norme in materia di imposta sul valore aggiunto relative ai versamenti ed alle dichiarazioni delle società controllanti e controllate;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 1980, concernente particolari modalità di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto per le operazioni effettuate dalle agenzie di viaggio e turismo;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1984 che ha approvato i modelli degli elenchi clienti e fornitori che devono essere allegati dagli esportatori e loro fornitori alla dichiarazione annuale IVA, come prescritto dall'art. 1 del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 5 dicembre 1980, n. 799, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1980, n. 875, e successive modifiche ed integrazioni, che ha previsto la non assoggettabilità all'imposta sul valore aggiunto di talune operazioni effettuate in favore delle popolazioni della Campania e della Basilicata colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981;

Visti gli articoli 74 e 39 del decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 46 — che ha approvato il testo unico sulle calamità naturali che hanno colpito le regioni della Campania, Basilicata, Calabria e Puglia — con i quali sono state recepite, tra l'altro, le agevolazioni previste dall'art. 5 del decreto-legge n. 799 anzicennato;

Visti l'art. 77 della legge 14 maggio 1981, n. 219, l'art. 3 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187 e l'art. 3 del decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748, con i quali è stato previsto, nei confronti dei soggetti che hanno effettuato le operazioni suddette, l'obbligo di presentare una dichiarazione contenente gli elementi necessari per la determinazione della base imponibile delle risorse proprie IVA ai sensi del regolamento del Consiglio CEE n. 2892/77 del 19 dicembre 1977;

Visto l'art. 3, comma 8, del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1992 le agevolazioni a favore dei terremotati delle predette regioni;

Visto l'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 405, che ha introdotto, a partire dall'anno 1991, il versamento dell'imposta sul valore aggiunto a titolo di acconto;

Visto il decreto-legge 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;

Visti l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 261, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 1990, n. 331, e l'art. 9-sexies, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1991, n. 417, convertito con modificazioni dalla legge 6 febbraio 1992, n. 66, con i quali è stato determinato un credito d'imposta, per l'anno 1992, per le imprese autorizzate all'esercizio dell'autotrasporto merci per conto terzi;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 413, ed in particolare gli articoli 5, 11 e 12, con i quali sono stati previsti, rispettivamente, uno speciale regime impositivo ai fini dell'IVA per l'agriturismo e per le agenzie di vendita all'asta, nonché l'estensione dell'obbligo di rilascio dello scontrino fiscale e della ricevuta fiscale, con le modalità indicate nelle relative norme di attuazione;

Viste le ordinanze emanate dal Ministro per il coordinamento della protezione civile, che hanno disposto la sospensione di termini ed altre agevolazioni a favore di soggetti colpiti da gravi calamità naturali nella Sicilia orientale, nelle regioni Toscana, Abruzzo, Marche e Molise, nonché visto il decreto-legge 4 dicembre 1992, n. 471, che ha previsto analoghe agevolazioni a favore della regione Liguria e Toscana, colpite da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455, con il quale è stato concesso un credito d'imposta, per gli anni 1992 e 1993, per le imprese che gestiscono impianti di distribuzione di carburanti;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 1991, che ha approvato, fra l'altro, la tabella dei codici di classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1° gennaio 1992;

Visto l'art. 29, primo e terzo comma, del citato decreto n. 633 e successive modificazioni, il quale stabilisce che, entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale, devono essere compilati gli elenchi dei clienti e dei fornitori in conformità ai modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto il decreto ministeriale del 30 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1992, con il quale sono stati approvati i modelli concernenti gli elenchi dei clienti e dei fornitori e sono state determinate le caratteristiche tecniche dei supporti magnetici che devono produrre i soggetti che si avvalgono direttamente o tramite terzi di Centri di elaborazione dati;

Considerata l'opportunità di apportare alcune modificazioni ed integrazioni al citato decreto 9 dicembre 1991 e di sostituire il decreto 30 dicembre 1991;

Decreta:

Art. 1.

Modelli di dichiarazioni IVA

Sono approvati gli annessi modelli concernenti le dichiarazioni annuali relative all'anno 1992 da presentare ai fini dell'imposta sul valore aggiunto:

Mod. I.V.A. 11 - regime normale, di colore blu e nero, composto di otto facciate;

Mod. I.V.A. 11 - regime normale - rimborso, di colore rosso e nero, riservato ai contribuenti in regime normale che intendono chiedere, in tutto o in parte, il rimborso dell'eccedenza dell'imposta, composto di otto facciate;

Mod. I.V.A. 11 - regime normale, riservato agli enti e società controllanti e controllate, di colore arancione e nero, composto di otto facciate;

Mod. I.V.A. 26 LP/92 - prospetto delle liquidazioni periodiche, di colore blu, da allegare alla dichiarazione degli enti e società controllanti, composto di due facciate;

Mod. I.V.A. 26 PR/92 - prospetto riepilogativo, di colore blu, da allegare alla dichiarazione degli enti e società controllanti, composto di due facciate;

Mod. I.V.A. 11-ter - regime speciale per i produttori agricoli, di colore verde e nero, composto di sei facciate;

Mod. I.V.A. 11-quater - esercizio di più attività, di colore grigio e nero, riservato ai contribuenti che esercitano più attività con contabilità separata, composto di sei facciate, e relativi intercalari: mod. 11 - regime normale, di colore blu (quattro facciate), mod. 11-ter - regime speciale agricoltura, di colore verde (tre facciate);

Mod. I.V.A. 76/92, di colore blu, concernente le operazioni effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nei confronti dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981, registrate nell'anno 1992;

Mod. I.V.A. 76-bis/92 di colore blu, prospetto riservato ai soggetti colpiti dal sisma del 13 dicembre 1990 nella Sicilia orientale, da allegare alla dichiarazione annuale IVA.

I modelli di dichiarazione annuale sono composti di tre esemplari: il primo, riservato al contribuente; il secondo al servizio meccanografico; il terzo al competente ufficio IVA. Il modello IVA 11 regime normale - società controllanti e controllate contiene un ulteriore esemplare destinato alla società controllante.

La sottoscrizione del dichiarante deve essere apposta nella copia destinata all'ufficio nell'apposito riquadro, in calce all'ultima facciata.

Art. 2.

Modelli meccanografici di dichiarazione annuale

È autorizzata la presentazione di modelli di dichiarazione annuale su moduli meccanografici aventi le seguenti caratteristiche:

stampe realizzate con gli stessi colori dei modelli predisposti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; è ammessa la stampa di modelli monocromatici, utilizzando il colore corrispondente a ciascun modello, indicato nel precedente art. 1, con esclusione del nero;

conformità di struttura con i modelli approvati con il presente decreto per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'instestazione dei dati richiesti.

I suddetti modelli devono essere riprodotti su stampati meccanografici a striscia continua, di formato a pagina singola oppure a pagina doppia ripiegabile. Tutte le facciate di ogni esemplare devono essere tra loro solidali e lungo i lembi di separazione di ciascuna facciata deve essere stampata l'avvertenza:

«Attenzione: da non staccare».

I modelli meccanografici predisposti a pagina doppia ripiegabile devono rispettare la sequenza delle facciate nel seguente ordine:

modelli a otto facciate:

nella prima pagina doppia: ottava facciata e prima facciata;

nella seconda pagina doppia: seconda facciata e settima facciata;

nella terza pagina doppia: sesta facciata e terza facciata;

nella quarta pagina doppia: quarta facciata e quinta facciata;

modelli a sei facciate:

nella prima pagina doppia: sesta facciata e prima facciata;

nella seconda pagina doppia: seconda facciata e terza facciata;

nella terza pagina doppia: quarta facciata e quinta facciata (per il Mod. IVA 11-ter); quinta facciata e quarta facciata (per il Mod. IVA 11-quater);

modelli a quattro facciate:

nella prima pagina doppia: quarta facciata e prima facciata;

nella seconda pagina doppia: seconda facciata e terza facciata;

modelli a tre facciate:

nella prima pagina doppia: quarta facciata (bianca) e prima facciata;

nella seconda pagina doppia: seconda facciata e terza facciata.

Art. 3.

Elenchi dei clienti e dei fornitori

Sono approvati gli allegati modelli IVA 77/3 e 77/3-bis nonché gli allegati modelli IVA 78/3 e IVA 78/3-bis, e relative istruzioni, concernenti, rispettivamente, l'elenco dei clienti con relativo intercalare, di colore blu, e l'elenco dei fornitori con relativo intercalare, di colore marrone, da compilare entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto.

Detti modelli debbono essere presentati, da parte di alcune categorie di contribuenti, entro il 31 maggio dello stesso anno a norma del comma 6 dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Le categorie di contribuenti che si avvalgono direttamente o tramite terzi di centri di elaborazione dati dotati di supporti magnetici, devono produrre, in luogo degli elenchi di cui ai modelli indicati nel comma precedente, i supporti magnetici predisposti secondo le modalità di registrazione e le caratteristiche stabilite nell'allegato tecnico annesso al presente decreto.

Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1993 e a decorrere da tale data cessano di avere applicazione le disposizioni di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 24 gennaio 1992.

Art. 4.

Elenchi dei clienti e dei fornitori con i quali sono state poste in essere operazioni non imponibili

Sono approvati gli allegati modelli IVA 101/2 e 101/2-bis nonché gli allegati modelli IVA 102/2 e 102/2-bis concernenti, rispettivamente, l'elenco dei clienti, con relativo intercalare, di colore rosso, e l'elenco dei fornitori, con relativo intercalare, di colore verde, che devono essere allegati alla dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto da parte degli esportatori e dei loro fornitori ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17.

Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1993 e a decorrere da tale data cessano di avere applicazione le disposizioni di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1984.

Art. 5.

Tabella dei codici di attività

Alla tabella dei codici di classificazione delle attività economiche, approvata con il decreto ministeriale 9 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 1991, sono apportate le seguenti modificazioni:

la descrizione del codice 17.17.0 è così modificata:

«Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili»;

la descrizione del codice 52.48.H è così modificata:

«Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.»;

dopo il codice 74.12.C è aggiunto il seguente:

«74.12.D: Attività svolta dai Centri autorizzati di assistenza fiscale (C.A.A.F.)»;

la descrizione del codice 75.12.1 è così modificata:

«Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità (comprese le Unità Sanitarie Locali)»;

il codice 85.12.3 «Studi medici e poliambulatori specialistici» viene così modificato:

«85.12.B: Altri studi medici e poliambulatori specialistici»;

la descrizione del codice 91.12.0 è così modificata:

«Attività di associazioni e ordini professionali».

Art. 6.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 1992

Il Ministro: GORIA

copia per il Contribuente

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (e STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
							prefisso		numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Sbarra la casella se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività			
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente		
							ovvero dell'anno della procedura concorsuale		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Soggetto depositario se diverso dal contribuente		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P. COMUNE PROV.				
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 23.89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO	A	CONCORDATO PREVENTIVO
	GIORNO	MESE	ANNO						
						<input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	B	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
					.000				D

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE															
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ															
A1	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Personale addetto all'attività</th> <th rowspan="2">Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno</th> </tr> <tr> <th>Personale dipendente</th> <th>Collaboratori coordinati e continuativi</th> </tr> </table>	Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi		.000							
Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno													
Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi														
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>														
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>														
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>														
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:															
A20	Beni ammortizzabili		.000												
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1988, n. 64		.000												
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318		.000												
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22		.000												
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati		.000												
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi		.000												
A25	Altri acquisti o importazioni		.000												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Elenchi clienti e fornitori</th> <th>supporto elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A26 Elenco Clienti:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>				Elenchi clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000	A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
Elenchi clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco												
A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000												
A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000												
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)														
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):															
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	<table border="1"> <tr> <td>imponibile</td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>imposta</td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>pagamento del decimo</td> <td>.000</td> </tr> </table>	imponibile	.000	imposta	.000	pagamento del decimo	.000							
imponibile	.000														
imposta	.000														
pagamento del decimo	.000														
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		.000												
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta		.000												
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno		.000												
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000												
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000												
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000												
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991		.000												
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE															
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/>	Importo compensato nell'anno 1992	.000												
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA															
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali		.000												
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi		.000												
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)		.000												
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 28, comma 5)															
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)		.000												
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)		.000												
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)		.000												
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)		.000												
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)		.000												
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)															
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi		.000												
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante		.000												

copia per il Contribuente

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

5 ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di voler avvalersi, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

firma leggibile _____

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni della legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993

B ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

firma leggibile _____

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 10, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.

E ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza G

G ☐

firma leggibile _____

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	8	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	16	.000
E15		.000	20	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 \pm cod. E29)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	16	.000
F8		.000	20	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 \pm cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	8	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	16	.000
D8		.000	20	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 \pm codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 8, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000 .000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000 .000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000 .000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C26	Importazioni da Stati CEE	.000 .000
C27	Importazioni da Stati extra CEE	.000 .000

QUADRO T - AGENZIE DI VIAGGI E TURISMO (ART. 75, LETT. a) - DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000 .000
T2	Interamente fuori CEE	.000 .000
T3	Misti	.000 .000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000 .000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE	.000
T6	per la parte fuori CEE	.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %	.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)	.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)	.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente	.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)]	.000
T12	ovvero Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]	.000
T13	Base imponibile netta	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero $P1 + [(P2 + P3) \times (100 - B5) : 100]$.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P6) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - PESCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 31, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti $[(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100] - Q4 + Q4bis$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E26 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Ritornare la scelta su per il 1992 (in verde) e l'opzione di cui all'art. 26 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili caduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	%	.000	.000		.000
B7	1989	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)	.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17, J. cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1		2		3		4		5		ESTREMI DEL VERSAMENTO				
IVA A CREDITO		IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		IVA VERSATA				GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI														
H1	.000	.000	.000	.000	.000									
H2	.000	.000	.000	.000	.000									
H3	.000	.000	.000	.000	.000									
H4	.000	.000	.000	.000	.000									
H5	.000	.000	.000	.000	.000									
H6	.000	.000	.000	.000	.000									
H7	.000	.000	.000	.000	.000									
H8	.000	.000	.000	.000	.000									
H9	.000	.000	.000	.000	.000									
H10	.000	.000	.000	.000	.000									
H11	.000	.000	.000	.000	.000									
H12	.000	.000	ACCONTI	.000	.000									
			SALDO	.000	.000									
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI														
H12a	.000	.000	.000	.000	.000									
H12b	.000	.000	.000	.000	.000									
H12c	.000	.000	.000	.000	.000									
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)														
H12m			ACCONTI	.000	.000									
			SALDO	.000	.000									
H13	TOTALI	.000	.000	.000	.000									

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art.17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D18) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q6		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 o A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 o di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA	.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO	.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA

Il successivo codice L21 dovrà essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulta superiore all'importo del cod. L18

L21	Credito da riportare a cod. L28 (cod. L20 - cod. L18 + cod. L17)	.000
-----	--	------

SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta

VERSAMENTO						
L22	IVA DA VERSARE (cod. L16 -- (cod. L19 + cod. L20))					.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE					.000
L24	IVA VERSATA	GIORNO	M.ESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA
CREDITO D'IMPOSTA						.000
L25	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo (cod. L17 o cod. L21)					.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barrare la relativa casella:

Prospetto sommario delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 99bis)

☐

Generale di cui all'art. 5, comma 3, D.M. 13-12-79

☐

Elenco clienti (Mod. IVA 101)

☐

Prospetto sommario Scilla (Mod. IVA 76bis)

☐

Elenco fornitori (Mod. IVA 102)

☐

Documentazione catastali naturali

☐

Indicare il numero di:

Orizzonti, Fatture, Bolletti doganali, Note di consegna

☐

Prospetti relativi alla società fuori

☐

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)

Indicare il numero di:

Ricevute fiscali

Fatture

☐

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.

DATA

FIRMA

copia per il Servizio Meccanografico

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	NATURA GIURIDICA	TELEFONO		
							prefisso	numero	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barrare la casella se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Utilizzazione dell'esercizio (compilare se diversa dal domicilio fiscale del contribuente)					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
					C.A.P. COMUNE PROV.				
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività			
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA		NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO	A <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO	C <input type="checkbox"/>
	GIORNO	MESE	ANNO						
					R <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	B <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA	D <input type="checkbox"/>

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	SOTTOSCRIZIONE
GIORNO MESE ANNO	In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella
	<input type="checkbox"/>

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

MODULANO R. - Fasse - 462

QUADRO "A" - INFORMAZIONI CARATTERI GENERALI				
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ				
A1	Personale addetto all'attività Personale dipendente Collaboratori coordinati e continuativi		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>			
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>			
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>			
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:				
A20	Beni ammortizzabili			.000
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64			.000
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000
A23b	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000
A25	Altri acquisti e importazioni			.000
Elenchi clienti e fornitori				
		supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco
A26	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A27	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):				
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile		.000
		imposta		.000
		pagamento del decimo		.000
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE				
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno	1 9	Importo compensato nell'anno 1992	.000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA				
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 29, comma 5)				
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)				
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000

copia per il Servizio Meccanografico

DICHIARAZIONE IVA 32 MOD. IVA 11 REGIME NORMALE

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO D - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni e di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

9 ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

8 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3 (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

7 ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993

6 ☐

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.

E ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

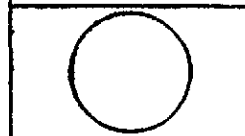
ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza G

G ☐

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO



QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	15	.000
E15		.000	26	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	2,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	19	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	15	.000
F8		.000	26	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D5	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	15	.000
D8		.000	26	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI**SEZIONE 1 ESPORTAZIONI**

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 8, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D16)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000 .000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000 .000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000 .000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C26	Importazioni da Stati CEE	.000 .000
C27	Importazioni da Stati extra CEE	.000 .000

**QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO**

	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T6)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 — (cod. T9 + cod. T10)]		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) — cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile $(P1 + P2 + P3)$ ovvero $P1 + [(P2 + P3) \times (100 - B5) : 100]$.000
P7	IVA ammessa in detrazione (Indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5))	.000
P8	Eccedenza d'imposta $(P6 - P7)$ detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile $(F19 + D19)$ ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione $(P8bis + P1 - P8)$ da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 31, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$ <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %	
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti $(((F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100) - Q4 + Q4bis)$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E25 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Dedurre la somma se per il 1992 ha avuto effetto l'operazione di cui all'art. 36 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1989	%	.000	.000		.000
B7	1990	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	Iva non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	Iva detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	Iva non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettificazione (riportare l'importo del codice B11)	.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 + cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1		2		3		4		5									
IVA A CREDITO		IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		IVA VERSATA		ESTREMI DEL VERSAMENTO									
								GIORNO		MESE		ANNO		CODICE AZIENDA		COD. DIPENDENZA	
LIQUIDAZIONI MENSILI																	
H1	.000	.000	.000	.000	.000												
H2	.000	.000	.000	.000	.000												
H3	.000	.000	.000	.000	.000												
H4	.000	.000	.000	.000	.000												
H5	.000	.000	.000	.000	.000												
H6	.000	.000	.000	.000	.000												
H7	.000	.000	.000	.000	.000												
H8	.000	.000	.000	.000	.000												
H9	.000	.000	.000	.000	.000												
H10	.000	.000	.000	.000	.000												
H11	.000	.000	.000	.000	.000												
H12	.000	.000	ACCONTO	.000	.000												
			SALDO	.000	.000												
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI																	
H12tr	.000	.000	.000	.000	.000												
H12tr	.000	.000	.000	.000	.000												
H12tr	.000	.000	.000	.000	.000												
H12tr	RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare le sez. 3 del quadro L)																
				ACCONTO	.000	.000											
H12tr	.000	.000	SALDO	.000	.000												
H13	TOTALI		.000	.000	.000												

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA					
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta					
		1 - DEBITI		2 - CREDITI	
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E90)				
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 174, c.1, lett.e)				
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)				
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5				
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23				
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate				
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)				
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)				
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta					
L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7				
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 36-bis, comma 2)				
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso				
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991				
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)				
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)				
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio				
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)				
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))				
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))				
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali					
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA				
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO				
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16					
L21	Credito da riportare al cod. L26 (cod. L20 — cod. L16 + cod. L17)				
SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta					
VERSAMENTO					
L22	IVA DA VERSARE (cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20))				
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE				
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA
CREDITO D'IMPOSTA					
L25	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo (cod. L17 o cod. L21)				

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE	
<p>Barrare la relativa scelta:</p> <p>Prospetto semestrale delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 99bis) <input type="checkbox"/></p> <p>Elenco clienti (Mod. IVA 101) <input type="checkbox"/></p> <p>Elenco fornitori (Mod. IVA 102) <input type="checkbox"/></p> <p>Garanzia di cui all'art. 8, comma 3, G.M. 19-12-79 <input type="checkbox"/></p> <p>Prospetto terremotati Sicilia (Mod. IVA 76bis) <input type="checkbox"/></p> <p>Documentazione calamità naturali <input type="checkbox"/></p>	
<p>Indicare il numero di:</p> <p>Ordinativi, Fatture, Bollette, depositi, Note di consegna <input type="text"/></p> <p>Prospetto riassuntivo anno <input type="text"/></p>	

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)	
Indicare il numero di:	
Ricevute fiscali	Fatture
<input type="text"/>	<input type="text"/>
QUADRI COMPILATI	
<p>La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.</p>	

copia per l'Ufficio

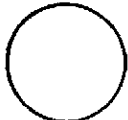
IVA

'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME			NOME				NAZIONALITÀ		
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
							prefisso		numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barra la casella se il domicilio fiscale è diverso dal domicilio fiscale del contribuente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P.		COMUNE		PROV.
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Indirizzo dell'esercizio (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)					C.A.P. COMUNE PROV.				
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.									
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività			
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'atto della procedura concorsuale		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME		GIORNO MESE ANNO		
							TELEFONO		
							prefisso numero		
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente		Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella		
					<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME		TELEFONO		
							prefisso numero		
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P. COMUNE PROV.				
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	CONCORDATO PREVENTIVO	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
	GIORNO	MESE	ANNO						
					.000				

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE																
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA'																
A1	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Personale addetto all'attività</th> <th rowspan="2">Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno</th> </tr> <tr> <th>Personale dipendente</th> <th>Collaboratori coordinati e continuativi</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>	Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi			.000							
Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno														
Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi															
		.000														
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>															
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>															
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>															
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:																
A20	Beni ammortizzabili			.000												
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1988, n. 84			.000												
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 3% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 310			.000												
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000												
A23a	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000												
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000												
A25	Altri acquisti e importazioni			.000												
<table border="1"> <tr> <th>Elenco clienti e fornitori</th> <th>supporto elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> <tr> <td>A26 Elenco Clienti:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </table>					Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000	A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco													
A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000													
A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000													
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000												
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):																
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo	.000 .000 .000													
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000												
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000												
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, occedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000												
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000												
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000												
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000												
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000												
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE																
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno 1991	Importo compensato nell'anno 1992	.000													
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA																
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000												
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000												
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000												
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 29, comma 5)																
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000												
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000												
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000												
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000												
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000												
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)																
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000												
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000												

copie per l'Ufficio

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE

Partita IVA del contribuente (completare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONE E REVOCA AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 36 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

8 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

Firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:
di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 37 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

9 ☐

Firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

Firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE
(art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione delle normative vigenti, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

Firma leggibile _____

OPZIONI E REVOCA AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:
rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993B ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella G

Firma leggibile _____

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 10, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 608) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.

E ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

Firma leggibile _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	18	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '82)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	—		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	16	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	28	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C4)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000 .000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000 .000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000 .000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C26	Importazioni da Stati CEE	.000 .000
C27	Importazioni da Stati extra CEE	.000 .000

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1 Interamente nella CEE	.000	.000
T2 Interamente fuori CEE	.000	.000
T3 Misti	.000	.000
T4 TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5 Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6 per la parte fuori CEE		.000
T7 Percentuale dei costi misti (codici (T5:T3) x 100) applicata ai corrispettivi misti di cod. T3	%	.000
T8 Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9 Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10 Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11 Base imponibile lorda [cod. T8 — (cod. T9 + cod. T10)] ovvero		.000
T12 Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) — cod. T8]		.000
T13 Base imponibile netta		.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34 ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero $P1 + ((P2 + P3) \times (100 - R5) : 100)$.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	IVA detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34 comma 7)		
Q1	Ammontaro dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontaro delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E28 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA affondata gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti $((F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100) - Q4 + Q4bis$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)							
SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)							
Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E28:							
B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3					.000	
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10					.000	
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili					.000	
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)					.000	
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 x 100) (arrotondata all'unità più prossima)					%	
SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)							
Scegliere la casella se per il 1992 ha avuto diritto l'esenzione di cui all'art. 29 bis: <input type="checkbox"/>							
	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	Iva assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	Iva assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992	
B6	1986	%	.000	.000		.000	
B7	1989	%	.000	.000		.000	
B8	1990	%	.000	.000		.000	
B9	1991	%	.000	.000		.000	
B10	1992	%					
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18						.000
SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)							
B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12						.000
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3						.000
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 x cod. Q3 : 100)]						.000
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) x cod. B5 : 100]						.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)						.000
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)					segno	.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4						.000
QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE							
	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	4 IVA VERSATA	5 ESTREMI DEL VERSAMENTO		
					GIORNO	MESE	ANNO
					CODICE AZIENDA		
					COD. DIPENDENZA		
LIQUIDAZIONI MENSILI							
H1	.000	.000	.000	.000			
H2	.000	.000	.000	.000			
H3	.000	.000	.000	.000			
H4	.000	.000	.000	.000			
H5	.000	.000	.000	.000			
H6	.000	.000	.000	.000			
H7	.000	.000	.000	.000			
H8	.000	.000	.000	.000			
H9	.000	.000	.000	.000			
H10	.000	.000	.000	.000			
H11	.000	.000	.000	.000			
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			BALDO .000	.000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI							
H12a	.000	.000	.000	.000			
H12b	.000	.000	.000	.000			
H12c	.000	.000	.000	.000			
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)							
H12m	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			BALDO .000	.000			
H13	TOTALI	.000	.000	.000			

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E20)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 35-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000

Il successivo codice L21 dovrà essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18

L21	Credito da riportare al cod. L28 (cod. L20 - cod. L18 + cod. L17)	.000
-----	---	------

SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta

VERSAMENTO							
L22	IVA DA VERSARE (cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20))				.00		
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE				.00		
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD AZIENDA	COD DIPENDENZA	.00
CREDITO D'IMPOSTA							
L25	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo (cod. L17 o cod. L21)						.00

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Devono in relativa esattezza:

Prospetto sommario delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 99bis)

☐

Garanzia di cui all'art. 8, comma 3, D.M. 13-12-79

☐

Elenco clienti (Mod. IVA 101)

☐

Prospetto sommario Blocca (Mod. IVA 78bis)

☐

Elenco fornitori (Mod. IVA 102)

☐

Documentazione calamità naturali

☐

Indicare il numero di:

Ordinativi, Fatture, Bolli di deposito, Nota di consegna

Presunte relative alle vendite su n°

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)

Indicare il numero di:

Ricevute fiscali

Fatture

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito e credito d'imposta dell'anno.

DATA _____

FIRMA _____

copia per il Contribuente

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DECLARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
RIMBORSO

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
							prefisso		numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Se non lo esista o se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/> VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.									
					C.A.P.		COMUNE		PROV.
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Via o Piazza, Numero Civico, Scala, Interno, Ecc.									
					C.A.P.		COMUNE		PROV.
Artigiano iscritto all'albo <input type="checkbox"/> Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/> Attività stagionale <input type="checkbox"/> Data di cessazione dell'attività									
GIORNO MESE ANNO									
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>		Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	A <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO
	GIORNO	MESE	ANNO						
					.000	R <input type="checkbox"/>			C <input type="checkbox"/>
									D <input type="checkbox"/>

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE				
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ				
A1	Personale addetto all'attività Personale dipendente Collaboratori coordinati e continuativi		Rettiruzione complessiva lorda maturata nell'anno	
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>			
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>			
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>			
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici P17 + D17) nei seguenti importi:				
A20	Beni ammortizzabili			.000
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 54			.000
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000
A25	Altri acquisti e importazioni			.000
Elenco clienti e fornitori supporto elenco numero soggetti importo totale elenco				
A26	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A27	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluse il cod. A26):				
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo		.000 .000 .000
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE				
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno	1 9	Importo compensato nell'anno 1992	.000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA				
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 29, comma 5)				
A48	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000
A49	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000
A50	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000
A51	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12 e L19)				
A55	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000
A56	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000

copia per il Contribuente

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE - RIMBORSO

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

5 ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3

7 ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile _____

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993

9 ☐

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 60 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

firma leggibile _____

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.

E ☐

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza G

G ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile _____

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
E13		.000	8	.000
E13bis		.000	12	.000
E14		.000	16	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4		.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
D4		.000	8	.000
D6		.000	12	.000
D7		.000	16	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI		
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI		
Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI		
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C30	Importazioni da Stati CEE	.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000

QUADRO T - AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 71 TER) DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO			
	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)] ovvero		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero $P1 + [(P2 + P3) \times (100 - B5) : 100]$.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	IVA detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. F28 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti $[(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100] - Q4 + Q4bis$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI	
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3	
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussiste almeno uno dei presupposti di legge indicati nelle lettere A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.	
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni %
R2	Aliquota media operazioni effettuate %
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili .000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E28 + cod. E27) .000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 × 100) (arrotondata all'unità superiore) %
C Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992 .000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso) .000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche .000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità .000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella <input type="checkbox"/>
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO	
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.	
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990) .000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991) .000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione) .000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)							
SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)							
Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:							
B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3					.000	
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10					.000	
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili					.000	
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)					.000	
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)					%	
SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)							
Rendere la casella vuota per il 1992 se avete scelto l'opzione di cui all'art. 36 bis <input type="checkbox"/>							
	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992	
B6	1988	%	.000	.000		.000	
B7	1989	%	.000	.000		.000	
B8	1990	%	.000	.000		.000	
B9	1991	%	.000	.000		.000	
B10	1992	%					
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000	
SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)							
B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12					.000	
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3					.000	
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 x cod. Q3 : 100)]					.000	
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]					.000	
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)					.000	
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)					.000	
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4					.000	
QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE							
	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	4 IVA VERSATA	5 ESTREMI DEL VERSAMENTO		
					GIORNO	MESE	ANNO
					CODICE AZIENDA		
					COD. DIPENDENZA		
LIQUIDAZIONI MENSILI							
H1	.000	.000	.000	.000			
H2	.000	.000	.000	.000			
H3	.000	.000	.000	.000			
H4	.000	.000	.000	.000			
H5	.000	.000	.000	.000			
H6	.000	.000	.000	.000			
H7	.000	.000	.000	.000			
H8	.000	.000	.000	.000			
H9	.000	.000	.000	.000			
H10	.000	.000	.000	.000			
H11	.000	.000	.000	.000			
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			SALDO .000	.000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI							
H13a	.000	.000	.000	.000			
H13b	.000	.000	.000	.000			
H13c	.000	.000	.000	.000			
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)							
H13ar			ACCONTO .000	.000			
	.000	.000	SALDO .000	.000			
H13	TOTALI	.000	.000	.000			

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. c)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2)) ovvero	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000

Il successivo codice L21, deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18

L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 - cod. L18 + cod. L17)	.000
-----	---	------

SEZIONE 4 Credito d'imposta

L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27	.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo	.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso	.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barrare la relativa casella:

Prospetto semestrale delle operazioni con imponibili (Mod. IVA 99bis)

☐

Garanzia di cui all'art. 8, comma 3, D. 54 13-12-79

☐

Elenco clienti (Mod. IVA 101)

☐

Prospetto trimestrale di Sicilia (Mod. IVA 763-ic)

☐

Elenco fornitori (Mod. IVA 102)

☐

Documentazione colomita naturali

☐

Indicare il numero di:

Ordinativi, Fatture, Bollette

Segnali, Note di consegna

☐☐☐

Prospetto richiesto alle società fidej.

☐☐

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)

Indicare il numero di:

Ricevute fiscali

Fatture

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

DATA

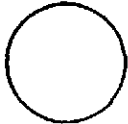
FIRMA

copla per il Servizio Meccanografico

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
RIMBORSO

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
			<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F					
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
							prefisso		numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
<input type="checkbox"/> Se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente									
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
<input type="checkbox"/> (Indicare l'esercizio (o esercizi) da diversi del contribuente)									
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività			
<input type="checkbox"/> 1		<input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 3		GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/> F			<input type="checkbox"/> S	
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P.		COMUNE		PROV.
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2.3.89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA		NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO	CONCORDATO PREVENTIVO	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
	GIORNO	MESE	ANNO						
				.000					
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO					SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO				
DATA DI PRESENTAZIONE			SOTTOSCRIZIONE					ESTREMI DI PROTOCOLLO	
GIORNO MESE ANNO			In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella						
			<input type="checkbox"/> S						

MODULARIO F. - Tesoro - 488

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

A1	Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	
	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi		
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>			
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>			
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>			
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:				
A20	Beni ammortizzabili			.000
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64			.000
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000
A25	Altri acquisti e importazioni			.000
Elenco clienti e fornitori				
supporto elenco		numero soggetti		importo totale elenco
A26	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A27	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati e non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):				
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo		.000 .000 .000
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE				
A37	Ecceденza di credito di gruppo relativa all'anno <input type="text" value="19"/>		Importo compensato nell'anno 1992	.000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA				
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D18)			.000

SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 25, comma 5)

A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)	.000
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)	.000
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)	.000
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)	.000
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)	.000

SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992
(Somma degli importi indicati nei codici L12 e L16)

A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi	.000
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante	.000

copia per il Servizio Meccanografico

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE - RIMBORSO

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

5 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:
di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:
rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993

9 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.

E ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza G

G ☐

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13a	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	26	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 art. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24a	Altre operazioni non imponibili	.000		
E26	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E28	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E28a	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Columbo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E27	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 \pm cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3a		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	19	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	26	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 art. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 \pm cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	26	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 \pm codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi Internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D16)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C30	Importazioni da Stati CEE	.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 71 TER)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000
T3	Misti	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE	.000
T6	per la parte fuori CEE	.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3	%
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)	.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)	.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente	.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)]	.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]	.000
T13	Base imponibile netta	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 31, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - B5) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile (F19 + D18) ovvero B18 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 31, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100] Q4 + Q4bis da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussiste almeno uno dei presupposti di legge indicati nelle lettere A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.		
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)		
R1	Aliquota media acquisti e importazioni	%
R2	Aliquota media operazioni effettuate	%
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate		
R3	Ammontare operazioni non imponibili	.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E26 + cod. E27)	.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore)	%
C Acquisti e importazioni particolari		
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992	.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)	.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche	.000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7		
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità	.000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17		
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella	<input type="checkbox"/>
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO		
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.		
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)	.000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E26 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Dare la casella se per il 1992 ha avuto effetto l'operazione di cui all'art. 29 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	Iva assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	Iva assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	%	.000	.000		.000
B7	1989	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	Iva non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	Iva detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	Iva non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)	segno .000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1 IVA A CREDITO		2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		4 IVA VERSATA		5 ESTREMI DEL VERSAMENTO					
								GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA	
LIQUIDAZIONI MENSILI													
H1	.000	.000	.000	.000	.000								
H2	.000	.000	.000	.000	.000								
H3	.000	.000	.000	.000	.000								
H4	.000	.000	.000	.000	.000								
H5	.000	.000	.000	.000	.000								
H6	.000	.000	.000	.000	.000								
H7	.000	.000	.000	.000	.000								
H8	.000	.000	.000	.000	.000								
H9	.000	.000	.000	.000	.000								
H10	.000	.000	.000	.000	.000								
H11	.000	.000	.000	.000	.000								
H12			ACCONTO	.000	.000								
			SALDO	.000	.000								
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI													
H12a	.000	.000	.000	.000	.000								
H12b	.000	.000	.000	.000	.000								
H12c	.000	.000	.000	.000	.000								
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)													
H12w			ACCONTO	.000	.000								
			SALDO	.000	.000								
H13	TOTALI		.000	.000	.000								

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA			
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta			
		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammesse in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q6		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 o A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta			
L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))		.000
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali			
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21, dev'essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L18 + cod. L17)		.000
SEZIONE 4 Credito d'imposta			
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 o L27		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE		DOCUMENTI EMESSI (da non legare alla dichiarazione)	
Berrare le relative caselle: Prospetto semestrale delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 90bis) <input type="checkbox"/> 1 Elenco clienti (Mod. IVA 101) <input type="checkbox"/> 2 Elenco fornitori (Mod. IVA 102) <input type="checkbox"/> 3 Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 13-12-79 <input type="checkbox"/> 4 Prospetto terremotati Sicilia (Mod. IVA 78bis) <input type="checkbox"/> 5 Documentazione calamità naturali <input type="checkbox"/> 6 Indicare il numero di: Ordinati, Fatture, Bollette doganali, Note di carteggio <input type="checkbox"/> 7 Prospetti relativi alla equità fisco <input type="checkbox"/> 8		Indicare il numero di: Ricevute fiscali <input type="checkbox"/> 9 Fatture <input type="checkbox"/> 10 QUADRI COMPILATI <input type="checkbox"/> 11 La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.	

copia per l'Ufficio

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
RIMBORSO

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Completare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO			SESSO M F		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV. TELEFONO prefisso numero	
SOGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO prefisso numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barra la casella se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente V <input type="checkbox"/>					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Ultimatore dell'esercizio (completare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.				
Artigiano iscritto all'albo <input type="checkbox"/>		Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>		Data di cessazione dell'attività GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Completare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (completare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella F <input type="checkbox"/>			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella S <input type="checkbox"/>	
Soggetto (completare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO prefisso numero	
Indirizzo (completare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P. COMUNE			PROV.	
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89 n. 69)									
SOGETTI OBBLIGATI -				SOGETTI ESONERATI					
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE R <input type="checkbox"/>	FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA B <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO C <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA D <input type="checkbox"/>
	GIORNO	MESE	ANNO						

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE																
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ																
A1	Personale addetto all'attività Personale dipendente Collaboratori coordinati e continuativi		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno													
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>															
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>															
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>															
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:																
A20	Beni ammortizzabili			.000												
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1988, n. 64			.000												
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000												
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000												
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000												
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000												
A25	Altri acquisti e importazioni			.000												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Elenco clienti e fornitori</th> <th>supporto elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A26 Elenco Clienti:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>					Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000	A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco													
A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000													
A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000													
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 420)			.000												
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):																
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)			imponibile .000 imposta .000 pagamento del decimo .000												
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000												
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000												
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000												
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000												
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000												
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000												
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000												
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE																
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno 1991			importo compensato nell'anno 1992 .000												
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA																
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000												
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000												
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000												
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 29, comma 5)																
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000												
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000												
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000												
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000												
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000												
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12 e L13)																
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000												
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000												

copia per l'Ufficio

DEBITO/AZIENDAZIONE IVA 92 - COD. IVA 11 REGIME NORMALE - RIMBORSO

Partita IVA del contribuente (completare sempre)

QUALUNQUE - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202

☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata

firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3

☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

☐

firma leggibile _____

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993

☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)

☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 60 del T.U.I.R., che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

firma leggibile _____

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993

☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESPRESSO DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 art. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	—		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	16	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 art. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D5	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI**SEZIONE 1 ESPORTAZIONI**

Ripartire l'importo di cod. E23 in:

C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 8, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D18	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D18)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C26	Importazioni da Stati CEE	.000
C27	Importazioni da Stati extra CEE	.000

QUADRO T - AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER) - DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3	%	.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)]		.000
T12	ovvero Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34 comma 1°)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero $P1 + [(P2 + P3) \times (100 - B5) : 100]$.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34 comma 2°)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$ _ _ %	
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti $[(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100] - Q4 + Q4bis$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussiste almeno uno dei presupposti di legge indicati nelle lettere A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.		
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)		
R1	Aliquota media acquisti e importazioni	_ . _ %
R2	Aliquota media operazioni effettuate	_ . _ %
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate		
R3	Ammontare operazioni non imponibili	.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E26 + cod. E27)	.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore) _ _ %	
C Acquisti e importazioni particolari		
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992	.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)	.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche	.000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7		
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità	.000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17		
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella 1 <input type="checkbox"/>	
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO		
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.		
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)	.000

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E28:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui al nn. 6 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 8) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Ritornare la casella se per il 1992 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	%	.000	.000		.000
B7	1989	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	Iva non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	Iva detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	Iva non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettilifica (riportare l'importo del codice B11)	.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1		2		3		4		5									
IVA A CREDITO		IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		IVA VERSATA		ESTREMI DEL VERSAMENTO									
								GIORNO		MESE		ANNO		CODICE AZIENDA		COD. DIPENDENZA	
LIQUIDAZIONI MENSILI																	
H1		.000		.000		.000		.000									
H2		.000		.000		.000		.000									
H3		.000		.000		.000		.000									
H4		.000		.000		.000		.000									
H5		.000		.000		.000		.000									
H6		.000		.000		.000		.000									
H7		.000		.000		.000		.000									
H8		.000		.000		.000		.000									
H9		.000		.000		.000		.000									
H10		.000		.000		.000		.000									
H11		.000		.000		.000		.000									
H12		.000		.000	ACCONTO	.000		.000									
	BALZO				.000		.000										
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI																	
H13a		.000		.000		.000		.000									
H13b		.000		.000		.000		.000									
H13c		.000		.000		.000		.000									
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)																	
H13d					ACCONTO	.000		.000									
		.000		.000	BALZO	.000		.000									
H13	TOTALI		.000		.000		.000										

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art.17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi intrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21, deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L13			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L18 + cod. L17)		.000

SEZIONE 4 Credito d'imposta

L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barrare le relative caselle:

Prospetto semestrale delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 98bis) ☐ 1

Elenco clienti (Mod. IVA 101) ☐ 2

Elenco fornitori (Mod. IVA 102) ☐ 3

Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 13-12-79 ☐ 4

Prospetto trimestrali Sicilia (Mod. IVA 78bis) ☐ 5

Documentazione calamità naturali ☐ 6

Indicare il numero di:

Ordinativi, Fatture, Bollette doganali, Note di consegna ☐ 7

Prospetti relativi alle società fuse ☐ 11

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)

Indicare il numero di:

Ricevute fiscali ☐ 12

Fatture ☐ 13

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.

DATA

FIRMA

copia per il Contribuente

IVA

'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE
 (art. 73 D.P.R. 633/1972 e D.M. 13 dicembre 1979)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE				PARTITA IVA					
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE				NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO numero	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barrare la casella se il domicilio fiscale è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/>				VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.		C.A.P.		COMUNE	
PROV.									
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Liberatorio dell'esercizio compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente				VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.		C.A.P.		COMUNE	
PROV.				C.A.P.		COMUNE		PROV.	
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>		Data di cessazione dell'attività		GIORNO		MESE	
						ULTIMO MESE DI CONTROLLO		ANNO	
DATI DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE									
DENOMINAZIONE				PARTITA IVA					
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P.		COMUNE		PROV.	
DICHIANANTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE				CODICE CARICA		Data di inizio della procedura concorsuale		GIORNO	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)				NOME		TELEFONO		MESE	
						prefisso		numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P.		COMUNE		PROV.	
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)				Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>		Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>			
Soggetto compilare se diverso dal contribuente		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME		TELEFONO		MESE	
						prefisso		numero	
Indirizzo compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.		C.A.P.		COMUNE		PROV.	
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO A <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA B <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO C <input type="checkbox"/>
	GIORNO	MESE	ANNO						
					.000	R <input type="checkbox"/>			

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ			
A1	Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno
	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi	
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività:		
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona:		
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali		
A5	Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle Istruzioni		
A6	Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:		
A60	Beni ammortizzabili		.000
A61	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1966, n. 64		.000
A62	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1967, n. 318		.000
A63	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22		.000
A64	Altri beni strumentali comunque acquistati		.000
A65	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi		.000
A66	Altri acquisti e importazioni		.000
A67	Elenco clienti e fornitori		
A68	supporto elenco		numero soggetti
A69	importo totale elenco		
A70	Elenco Clienti:		
A71	Elenco Fornitori:		
A72	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		
A73	Regolarizzazioni a norma dell'art. 45, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):		
A74	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 45, comma 1, quarto periodo)		imponibile imposta pagamento del decimo
A75	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		
A76	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti relativi al periodo di imposta		
A77	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno		
A78	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		
A79	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		
A80	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		
A81	Valore delle rimanenze al 31-12-1991		
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE			
A82	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno		importo compensato nell'anno 1992
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA			
A83	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali		
A84	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi		
A85	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)		
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 29, comma 5)			
A86	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)		.000
A87	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)		.000
A88	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)		.000
A89	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)		.000
A90	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)		.000
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L16 e L17)			
A91	Autotrasportatori di merci per conto terzi		.000
A92	Esercenti impianti di distribuzione di carburante		.000

copie per il Contribuente

DICHIARAZIONE IVA 52 - LUG IVA 11 REGIME NORMALE - CONTR

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

5 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare e/o revocare.

Firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

Firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 262.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

Firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione delle normative vigenti, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

Firma leggibile _____

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	8	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	16	.000
E15		.000	20	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E26	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '82)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	16	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	18	.000
F8		.000	20	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 5 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	8	.000
D5	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	16	.000
D8		.000	20	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000 .000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000 .000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000 .000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C30	Importazioni da Stati CEE	.000 .000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000 .000

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGI E TURISMO (ART. 74 TER);
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3 <input type="text"/> %		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 — (cod. T9 + cod. T10)] ovvero		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) — cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO M - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZA DI CREDITO

M1	Crediti trasferiti	.000
M2	Debiti trasferiti	.000
M3	Eccedenza di debito (cod. M2 — cod. M1) ovvero	.000
M4	Eccedenza di credito (cod. M1 — cod. M2)	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso dalla controllante	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 31, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - 85) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	IVA detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E28 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100] - Q4 + Q4bis da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
AVVERTENZE: - Per la compilazione e per l'individuazione delle ipotesi di rimborso vedi istruzioni.		
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)		
R1	Aliquota media acquisti e importazioni	%
R2	Aliquota media operazioni effettuate	%
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate		
R3	Ammontare operazioni non imponibili	.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E28 + cod. E27)	.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore)	%
C Acquisti e importazioni particolari		
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992	.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)	.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche	.000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7		
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità	.000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17		
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella	1 <input type="checkbox"/>

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)							
SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)							
Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:							
B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3					.000	
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10					.000	
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili					.000	
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E25 — cod. B3)					.000	
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)					%	
SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)							
Barrare la casella se per il 1992 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36 bis <input type="checkbox"/>							
	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992	
B6	1988	%	.000	.000		.000	
B7	1989	%	.000	.000		.000	
B8	1990	%	.000	.000		.000	
B9	1991	%	.000	.000		.000	
B10	1992	%					
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000	
SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)							
B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12					.000	
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3					.000	
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]					.000	
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]					.000	
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)					.000	
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)					.000	
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4					.000	
QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE							
	¹ IVA A CREDITO (trasferita o computata in detrazione)	² IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	³ CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	⁴ DEBITI TRASFERITI O IVA VERSATA	⁵ ESTREMI DEL VERSAMENTO		
					GIORNO	MESE	ANNO
					CODICE AZIENDA		
					COD. DIPENDENZA		
LIQUIDAZIONI MENSILI							
H1	.000	.000	.000	.000			
H2	.000	.000	.000	.000			
H3	.000	.000	.000	.000			
H4	.000	.000	.000	.000			
H5	.000	.000	.000	.000			
H6	.000	.000	.000	.000			
H7	.000	.000	.000	.000			
H8	.000	.000	.000	.000			
H9	.000	.000	.000	.000			
H10	.000	.000	.000	.000			
H11	.000	.000	.000	.000			
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			SALDO .000	.000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI							
H13a	.000	.000	.000	.000			
H13b	.000	.000	.000	.000			
H13c	.000	.000	.000	.000			
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)							
H13ter	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			SALDO .000	.000			
H13	.000		.000	.000	COL. 1 - Totale crediti trasferiti COL. 3 - Totale crediti d'imposta utilizzati COL. 4 - Totale debiti trasferiti e versamenti effettuati		

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q6		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5 bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5 bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da trasferire o da versare ovvero del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Ammontare dei crediti trasferiti (da cod. H13 colonna 1) o dei rimborsi infrannuali richiesti	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti effettuati (da cod. H13 colonna 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali
(i codici L18, L20 e L21 devono essere compilati solo in caso di cessazione del controllo)

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 - cod. L18 + cod. L17)		.000

SEZIONE 4 Debito o Credito d'imposta

DEBITO			
L22	IVA DA TRASFERIRE O DA VERSARE (cod. L16 - (cod. L19 + cod. L20))		.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE		.000
L24	IVA TRASFERITA O VERSATA (Indicare gli estremi solo in caso di versamento)	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA			
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) (da ripartire tra i codici L26 e L27 solo in caso di cessazione del controllo)		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barrare le relative caselle:

Prospetto concorsuale sulle operazioni non imponibili (Mod. IVA 926/c)

☐

Giustificazioni del T.M. e comma 3 D.L. 14-18-70

☐

Dunque clienti (Mod. IVA 101)

☐

Attestazioni di C. controllati

☐

Dunque fornitori (Mod. IVA 102)

☐

Prospetto concorsuale a Sezioni (Mod. IVA 926/b)

☐

Prospetto della liquidazione periodica (Mod. IVA 26 LP)

☐

Debiti, in valore, esentati e relativi

☐

Prospetto recapitolativo (Mod. IVA 26 PR)

☐☐

Indicare il numero di:

Ordinanze, Fatture, Bollette

depositati, Numero di consegna

Prospetto concorsuale

concordato

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)

Indicare il numero di:

Ricevute fiscali

Fatture

☐☐

SOCIETÀ CONTROLLATA

DATA

FIRMA

SOCIETÀ CONTROLLANTE

DATA

FIRMA

copia per il Servizio Meccanografico

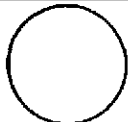

IVA '92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Mod. IVA 11

REGIME NORMALE
SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE
(art. 73 D.P.R. 633/1972 e D.M. 13 dicembre 1979)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Completare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO prefisso numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barrare la casella se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/>					VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Utilizzazione dell'esercizio (coincide o è diversa dal domicilio fiscale del contribuente)					VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.				
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>			Attività stagionale <input type="checkbox"/>			Data di cessazione dell'attività			
							GIORNO MESE ANNO		
DATI DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE					PARTITA IVA				
DENOMINAZIONE									
VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
DICHIARANTE (Completare sempre)									
CODICE FISCALE				CODICE CARICA	Data di inizio della procedura concorsuale				GIORNO MESE ANNO
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME				TELEFONO prefisso numero
DOMICILIO FISCALE: VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (completare se diverso da quello del contribuente)				Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>				Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>	
Soggetto (completare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO prefisso numero	
Indirizzo (completare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P.		COMUNE		PROV.
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE R <input type="checkbox"/>	FALLIMENTO A <input type="checkbox"/>		CONCORDATO PREVENTIVO C <input type="checkbox"/>
	GIORNO	MESE	ANNO		.000		LIQUIDAZIONE GOATTA AMMINISTRATIVA B <input type="checkbox"/>		LIQUIDAZIONE VOLONTARIA D <input type="checkbox"/>
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO					SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO				
DATA DI PRESENTAZIONE			SOTTOSCRIZIONE					ESTREMI DI PROTOCOLLO	
GIORNO MESE ANNO 			In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella S <input type="checkbox"/>						

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

A1	Personale addetto all'attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	
	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi		
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività:			
	meno di 10.000	1	tra 10.000 e 50.000	2
			tra 50.000 e 500.000	3
			oltre 500.000	4
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona:			
	centrale	1	semiperiferica	2
			periferica	3
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali			
	Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni			
	Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:			
A20	Beni ammortizzabili			.000
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64			.000
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquisiti			.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000
A25	Altri acquisti e importazioni			.000
	Elenchi clienti e fornitori		supporto elenco	numero soggetti
A26	Elenco Clienti:		carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
A27	Elenco Fornitori:		carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000
	Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):			
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)			Imponibile .000 imposta .000 pagamento del decimo .000
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000
A31	Ammontare dei debiti trasferiti o dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000
	RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDEXENZA DI CREDITO DA GARANTIRE			
A37	EcceDEXenza di credito di gruppo relativa all'anno 1991			Importo compensato nell'anno 1992 .000
	RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA			
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000
	SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 29, comma 5)			
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000
	SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)			
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000

copia per il Servizio Meccanografico

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE - CONTR

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

5 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3.

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 161, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

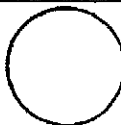
- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO



QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis		.000	12	.000
E14		.000	18	.000
E15		.000	25	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 art. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Codice '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	---		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	5	.000
F4		.000	9	.000
F5		.000	16	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 art. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6		.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	28	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D16)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C30	Importazioni da Stati CEE	.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE E DEL CREDITO DI COSTO

VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000
T3	Misti	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE	.000
T6	per la parte fuori CEE	.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3 <input type="text"/> %	.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)	.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)	.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente	.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)] ovvero	.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]	.000
T13	Base imponibile netta	.000

QUADRO M - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZA DI CREDITO

M1	Crediti trasferiti	.000
M2	Debiti trasferiti	.000
M3	Eccedenza di debito (cod. M2 - cod. M1)	.000
M4	ovvero Eccedenza di credito (cod. M1 - cod. M2)	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso dalla controllante	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 31, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - 85) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	IVA detraibile (P19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100] - Q4 + Q4bis] da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI	
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3	
AVVERTENZE: - Per la compilazione e per l'individuazione delle ipotesi di rimborso vedi istruzioni.	
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni <input type="text"/> %
R2	Aliquota media operazioni effettuate <input type="text"/> %
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili <input type="text"/> .000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E26 + cod. E27) <input type="text"/> .000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore) <input type="text"/> %
C Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992 <input type="text"/> .000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso) <input type="text"/> .000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche <input type="text"/> .000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità <input type="text"/> .000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella <input type="checkbox"/>

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E28:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 8 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Dedurre la somma se per il 1992 ha avuto effetto l'operazione di cui all'art. 25 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	Iva assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	Iva assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	%	.000	.000		.000
B7	1989	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	Iva non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	Iva detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	Iva non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)	.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1 IVA A CREDITO (trasferita o computata in detrazione)		2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		4 DEBITI TRASFERITI o IVA VERSATA		5 ESTREMI DEL VERSAMENTO									
								GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA			COD. DIPENDENZA			
LIQUIDAZIONI MENSILI																	
H1	.000	.000	.000	.000	.000												
H2	.000	.000	.000	.000	.000												
H3	.000	.000	.000	.000	.000												
H4	.000	.000	.000	.000	.000												
H5	.000	.000	.000	.000	.000												
H6	.000	.000	.000	.000	.000												
H7	.000	.000	.000	.000	.000												
H8	.000	.000	.000	.000	.000												
H9	.000	.000	.000	.000	.000												
H10	.000	.000	.000	.000	.000												
H11	.000	.000	.000	.000	.000												
H12			ACCONTO	.000	.000												
			SALDO	.000	.000												
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI																	
H12bis	.000	.000	.000	.000	.000												
H12bis	.000	.000	.000	.000	.000												
H12bis	.000	.000	.000	.000	.000												
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)																	
H12ter			ACCONTO	.000	.000												
			SALDO	.000	.000												
H13						COL. 1 - Totale crediti trasferiti COL. 3 - Totale crediti d'imposta utilizzati COL. 4 - Totale debiti trasferiti e versamenti effettuati											
						.000	.000	.000	.000								

QUADRO I LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA			
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta e a credito per il periodo d'imposta			
		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammesse in detrazione (cod. F19 + cod. F19) ovvero cod. B19 o cod. P9 e cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da trasferire o da versare ovvero del credito d'imposta			
L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Ammontare dei crediti trasferiti (da cod. H13 colonna 1) e dei rimborsi intrannuali richiesti	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti effettuati (da cod. H13 colonna 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))		.000
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali (i codici L18, L19 e L21 devono essere compilati solo in caso di cessazione del controllo)			
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L16 + cod. L17)		.000
SEZIONE 4 Debito e Credito d'imposta			
DEBITO			
L22	IVA DA TRASFERIRE O DA VERSARE (cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20))		.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE		.000
L24	IVA TRASFERITA O VERSATA (Indicare gli estremi solo in caso di versamento)	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA			
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) (da ripartire tra i codici L26 e L27 solo in caso di cessazione del controllo)		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE	
Bastare le relative caselle:	
Prospetto catastale delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 98bis)	1 <input type="checkbox"/>
Bilancio clienti (Mod. IVA 101)	2 <input type="checkbox"/>
Bilancio fornitori (Mod. IVA 102)	3 <input type="checkbox"/>
Prospetto delle liquidazioni periodiche (Mod. IVA 38 L.P.)	4 <input type="checkbox"/>
Prospetto riepilogativo (Mod. IVA 28 P.P.)	7 <input type="checkbox"/>
Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 15-12-79	8 <input type="checkbox"/>
Attestazione della controllante	9 <input type="checkbox"/>
Prospetto terreni ed edifici (Mod. IVA 75bis)	10 <input type="checkbox"/>
Documentazione cartelli naturali	11 <input type="checkbox"/>
Indicare il numero di: Ordinativi, fatture, bollette esentati, note di consegna	
Prospetti relativi alle società fuse	

DOCUMENTI EMESSI	
Indicare il numero di: Ricevute fiscali	
Fatture	
QUADRI COMPILATI	
La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.	

copia per l'Ufficio

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE
(art. 73 D.P.R. 833/1972 e D.M. 13 dicembre 1979)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE				PARTITA IVA					
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE				NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Ritornare in casella se il controllo fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/>				VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P. COMUNE PROV.	
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Utilizzazione dell'esercizio (compilare se diverso dal controllo fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P. COMUNE		PROV.	
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>		Data di cessazione dell'attività		GIORNO MESE ANNO			
DATI DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE				PARTITA IVA		ULTIMO MESE DI CONTROLLO			
DENOMINAZIONE									
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P. COMUNE		PROV.			
DICHIARANTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE				CODICE CARICA		Data di inizio della procedura concorsuale			
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)				NOME		GIORNO MESE ANNO			
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P. COMUNE		PROV.			
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)				Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>		Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>			
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)				NOME		TELEFONO prefisso numero	
Indirizzo (compilare se diverso dal controllo fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				C.A.P. COMUNE		PROV.	
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 35 D.L. 2/3/89 n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI					
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA		NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO		CONCORDATO PREVENTIVO	
	GIORNO	MESE ANNO				A <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>		
				.000	R <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE CONTABILE AMMINISTRATIVA		LIQUIDAZIONE VOLONTARIA	
						B <input type="checkbox"/>		D <input type="checkbox"/>	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE																
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ																
A1	Personale addetto all'attività Personale dipendente <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Collaboratori coordinati e continuativi <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno <input type="text"/> .000													
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>															
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>															
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="text"/>															
Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:																
A20	Beni ammortizzabili			.000												
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64			.000												
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318			.000												
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22			.000												
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati			.000												
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi			.000												
A25	Altri acquisti e importazioni			.000												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Elenco clienti e fornitori</th> <th>supporto elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A26 Elenco Clienti:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>					Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	.000	A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	.000
Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco													
A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	.000													
A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	.000													
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)			.000												
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):																
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)			imponibile .000 imposta .000 pagamento del decimo .000												
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000												
A31	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000												
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno			.000												
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni			.000												
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale			.000												
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)			.000												
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991			.000												
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE																
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			Importo compensato nell'anno 1992 <input type="text"/> .000												
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA																
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali			.000												
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi			.000												
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)			.000												
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (Art. 29, comma 5)																
A50	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000												
A51	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000												
A52	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000												
A53	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000												
A54	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000												
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L18 e L33)																
A60	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000												
A61	Esercenti impianti di distribuzione di carburante			.000												

copia per l'Ufficio

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE - CONTR

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni e di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 35 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:

di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3.

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE
(art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

firma leggibile _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis		.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4		.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	4	.000
D4		.000	8	.000
D5		.000	12	.000
D6		.000	19	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo di cod. E23 in:		
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	.000
Ripartire il codice C9:		
C10	Esportazioni nella CEE	.000
C11	Esportazioni fuori CEE	.000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16	.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D16)	.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:		
C30	Importazioni da Stati CEE	.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000

QUADRO T - AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)] ovvero		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO M - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZA DI CREDITO

M1	Crediti trasferiti	.000
M2	Debiti trasferiti	.000
M3	Eccedenza di debito (cod. M2 - cod. M1)	.000
M4	Eccedenza di credito (cod. M1 - cod. M2)	.000
M5	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso dalla controllante	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - B5) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione [Indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile (F18 + D18) ovvero B18 ovvero Q5	.000
P8	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P6) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E28 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100] - Q4 + Q4bis da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI	
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3	
AVVERTENZE: - Per la compilazione e per l'individuazione delle ipotesi di rimborso vedi istruzioni.	
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni %
R2	Aliquota media operazioni effettuate %
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili .000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E28 + cod. E27) .000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore) %
C Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992 .000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso) .000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche .000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità .000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella 1 <input type="checkbox"/>

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)							
SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 10)							
Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E28:							
B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3					.000	
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10					.000	
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili					.000	
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)					.000	
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)					%	
SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)							
Ripartire la somma per il 1992 in sede di liquidazione di cui all'art. 28 bis <input type="checkbox"/>							
	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	Iva assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	Iva assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Congruo relativo all'anno 1992	
B6	1988	%	.000	.000		.000	
B7	1989	%	.000	.000		.000	
B8	1990	%	.000	.000		.000	
B9	1991	%	.000	.000		.000	
B10	1992	%					
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000	
SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)							
B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12					.000	
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3					.000	
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]					.000	
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]					.000	
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)					.000	
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)					.000	
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4					.000	
QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE							
	¹ IVA A CREDITO (trasferita o computata in detrazione)	² IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	³ CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	⁴ DEBITI TRASFERITI O IVA VERSATA	⁵ ESTREMI DEL VERSAMENTO		
					GIORNO	MESE	ANNO
					CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA	
LIQUIDAZIONI MENSILI							
H1	.000	.000	.000	.000			
H2	.000	.000	.000	.000			
H3	.000	.000	.000	.000			
H4	.000	.000	.000	.000			
H5	.000	.000	.000	.000			
H6	.000	.000	.000	.000			
H7	.000	.000	.000	.000			
H8	.000	.000	.000	.000			
H9	.000	.000	.000	.000			
H10	.000	.000	.000	.000			
H11	.000	.000	.000	.000			
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000			
			SALDO .000	.000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI							
H12a	.000	.000	.000	.000			
H12b	.000	.000	.000	.000			
H12c	.000	.000	.000	.000			
H12m	RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)						
			ACCONTO .000	.000			
			SALDO .000	.000			
H13	.000		.000	.000	COL. 1 - Totale crediti trasferiti COL. 3 - Totale crediti d'imposta utilizzati COL. 4 - Totale debiti trasferiti e versamenti effettuati		

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art.17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5 bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5 bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da trasferire o da versare ovvero del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Ammontare dei crediti trasferiti (da cod. H13 colonna 1) e dei rimborsi infrannuali richiesti	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti effettuati (da cod. H13 colonna 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali

(i codici L18, L20 e L21 devono essere compilati solo in caso di cessazione del controllo)

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L18 + cod. L17)		.000

SEZIONE 4 Debito o Credito d'imposta

DEBITO			
L22	IVA DA TRASFERIRE O DA VERSARE (cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20))		.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE		.000
L24	IVA TRASFERITA O VERSATA (indicare gli estremi solo in caso di versamento)	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA			
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) (da ripartire tra i codici L26 e L27 solo in caso di cessazione del controllo)		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barriera la relativa casella:

Prospetto semestrale delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 68 bis) ☐ 1

Elenco clienti (Mod. IVA 107) ☐ 2

Elenco fornitori (Mod. IVA 102) ☐ 3

Prospetto delle liquidazioni periodiche (Mod. IVA 36 UP) ☐ 4

Prospetto riepilogativo (Mod. IVA 36 PR) ☐ 7

Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 13-12-79 ☐ 6

Attestazione della controllante ☐ 9

Prospetto taromodalistica (Mod. IVA 75 bis) ☐ 10

Documentazione calamità naturali ☐ 14

Indicare il numero di: Ordine, Fatture, Bollette, depositi, Note di consegna 4

Prospetto relativo alle società fuse 11

DOCUMENTI EMESSI da non allegare alla dichiarazione

Indicare il numero di: Ricevute fiscali 16

Fatture 17

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.

SOCIETÀ CONTROLLATA

DATA

FIRMA

SOCIETÀ CONTROLLANTE

DATA

FIRMA

copla da allegare alla dichiarazione della Società Controllante

IVA

'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11
REGIME NORMALE
SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE
 (art. 73 D.P.R. 633/1972 e D.M. 13 dicembre 1979)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA CATEGORIA		TELEFONO numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barra la casella se il domicilio fiscale è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/>					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
					C.A.P.		COMUNE		PROV.
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Liquazione dell'esercizio (compilare se diversa dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.							
		C.A.P. COMUNE PROV.							
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>		Data di cessazione dell'attività					
				GIORNO MESE ANNO					
DATI DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE					PARTITA IVA				
DENOMINAZIONE					ULTIMO MESE DI CONTROLLO				
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
DICHIARANTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data di inizio della procedura concorsuale		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME		GIORNO MESE ANNO		
							4 <input type="checkbox"/> TELEFONO prefisso numero		
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>	
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO prefisso numero	
		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P.			COMUNE PROV.	
Instituto (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)									
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89 n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI					
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE R <input type="checkbox"/>	FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA B <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO C <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE VOLONTARIA D <input type="checkbox"/>
	GIORNO	MESE	ANNO						

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

— 80 —

copia da allegare alla dichiarazione della Società Controllante

DICHIARAZIONE IVA 92 - MOD. IVA 11 REGIME NORMALE CONTR

Partita IVA del contribuente (compilare sempre)

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3

5 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)

6 ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

Firma leggibile _____

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:
di volersi avvalere, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3.

7 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36 bis, comma 3, l'opzione per la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti, a partire dall'anno 1993

8 ☐

Firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.

10 ☐

(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

Firma leggibile _____

**OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE
(art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)**

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:

— per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale

1 ☐

— per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale

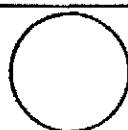
2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

Firma leggibile _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO



QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI			
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000	
E12		.000	4 .000
E13		.000	8 .000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12 .000
E14		.000	19 .000
E15		.000	28 .000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000	.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000	
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000	
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000	
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000	
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000	
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000	
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000	
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000	
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)		.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE			
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000	
F2		.000	2 .000
F3		.000	4 .000
F3bis		.000	8,5 .000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9 .000
F5		.000	18 .000
F6		.000	12 .000
F7		.000	19 .000
F8		.000	28 .000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000	.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000	
F13	Altri acquisti non imponibili	.000	
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000	
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000	
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000	
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000	
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)		.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE			
D3		.000	4 .000
D4		.000	8 .000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12 .000
D7		.000	19 .000
D8		.000	28 .000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000	.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000	
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000	
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000	
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000	
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000	
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)		.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI			
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI			
Ripartire l'importo di cod. E23 in:			
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5		.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano		.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino		.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione		.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale		.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1		.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1		.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)		.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)		.000
Ripartire il codice C9:			
C10	Esportazioni nella CEE		.000
C11	Esportazioni fuori CEE		.000
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI			
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D18		.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)		.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000	
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C30	Importazioni da Stati CEE	.000	.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000	.000

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 71 TER) DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO			
	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)]		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO M - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDENZA DI CREDITO		
M1	Crediti trasferiti	.000
M2	Debiti trasferiti	.000
M3	Eccedenza di debito (cod. M2 - cod. M1)	.000
M4	ovvero Eccedenza di credito (cod. M1 - cod. M2)	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso dalla controllante	.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - B6) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P6) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$ _____ %	
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100] - Q4 + Q4bis] da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO R - RIMBORSI	
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3	
AVVERTENZE: - Per la compilazione e per l'individuazione delle ipotesi di rimborso vedi istruzioni.	
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni _____ %
R2	Aliquota media operazioni effettuate _____ %
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili .000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (cod. E26 + cod. E27) .000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore) _____ %
C Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992 .000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso) .000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche .000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità .000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella 1 <input type="checkbox"/>

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZIONE 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui al nn. 6 e 11 dell'art. 10	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	%

SEZIONE 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Barrare la casella se per il 1992 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 29 bis ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	%	.000	.000		.000
B7	1989	%	.000	.000		.000
B8	1990	%	.000	.000		.000
B9	1991	%	.000	.000		.000
B10	1992	%				
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					.000

SEZIONE 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Artt. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
B14	Iva non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	.000
B15	Iva detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	.000
B16	Iva non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	.000
B18	Rettificazione (riportare l'importo del codice B11)	.000
B19	Iva AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1 IVA A CREDITO (trasferita o computata in detrazione)		2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)		3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)		4 DEBITI TRASFERITI o IVA VERSATA		5 ESTREMI DEL VERSAMENTO									
								GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA			COD. DIPENDENZA			
LIQUIDAZIONI MENSILI																	
H1	.000	.000	.000	.000	.000												
H2	.000	.000	.000	.000	.000												
H3	.000	.000	.000	.000	.000												
H4	.000	.000	.000	.000	.000												
H5	.000	.000	.000	.000	.000												
H6	.000	.000	.000	.000	.000												
H7	.000	.000	.000	.000	.000												
H8	.000	.000	.000	.000	.000												
H9	.000	.000	.000	.000	.000												
H10	.000	.000	.000	.000	.000												
H11	.000	.000	.000	.000	.000												
H12			ACCONTO	.000	.000												
			SALDO	.000	.000												
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI																	
H12a	.000	.000	.000	.000	.000												
H12b	.000	.000	.000	.000	.000												
H12c	.000	.000	.000	.000	.000												
RISERVATO AI SOGGETTI AUTORIZZATI AI VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (che non devono compilare la sez. 3 del quadro L)																	
H12m			ACCONTO	.000	.000												
			SALDO	.000	.000												
H13						COL. 1 - Totale crediti trasferiti COL. 3 - Totale crediti d'imposta utilizzati COL. 4 - Totale debiti trasferiti e versamenti effettuati											
	.000		.000	.000	.000												

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA			
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta			
		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c. 3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c. 1, lett. e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q6		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5 bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzata		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5 bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da trasferire o da versare ovvero del credito d'imposta			
L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Ammontare dei crediti trasferiti (da cod. H13 colonna 1) e dei rimborsi infrannuali richiesti	.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)		.000
L13	Ammontare dei debiti trasferiti e dei versamenti effettuati (da cod. H13 colonna 4)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALE (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali (i codici L18, L20 e L21 devono essere compilati solo in caso di cessazione del controllo)			
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18			
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 - cod. L18 + cod. L17)		.000
SEZIONE 4 Debito o Credito d'imposta			
DEBITO			
L22	IVA DA TRASFERIRE O DA VERSARE (cod. L16 - (cod. L19 + cod. L20))		.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE		.000
L24	IVA TRASFERITA O VERSATA (Indicare gli estremi solo in caso di versamento)	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA			
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) (da ripartire tra i codici L26 o L27 solo in caso di cessazione del controllo)		.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo		.000
L27	Importo di cui si chiede il rimborso		.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE		DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)	
Segnare la relativa casella: Prospetto censurato delle operazioni non imponibili (Mod. IVA 99 bis) <input type="checkbox"/> 1 Bilancio clienti (Mod. IVA 101) <input type="checkbox"/> 2 Bilancio fornitori (Mod. IVA 102) <input type="checkbox"/> 3 Prospetto delle liquidazioni periodiche (Mod. IVA 28 LP) <input type="checkbox"/> 4 Prospetto riepilogativo (Mod. IVA 29 PR) <input type="checkbox"/> 5 Bilancio di cui all'art. 8, comma 3, D.L. 15-12-79 <input type="checkbox"/> 6 Attestazione dello controllore <input type="checkbox"/> 7 Prospetto (sintetico) Stato (Mod. IVA 76 bis) <input type="checkbox"/> 8 Decreti di lavoro cessato o in corso <input type="checkbox"/> 9		Indicare il numero di: Ricevute fiscali _____ Fatture _____ QUADRI COMPILATI _____ La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo dovuti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.	
Indicare il numero di: Ordine, Fattura, Bolletto doganale, Nota di deposito _____ Prospetto, ricevute e "cassa" _____		SOCIETÀ CONTROLLANTE DATA _____ FIRMA _____	
SOCIETÀ CONTROLLATA DATA _____ FIRMA _____			

MOD. IVA 26 LP/82

Copia per il Contribuente

SOCIETÀ CONTROLLANTE			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
PROSPETTO DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE IVA 1992			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito .000			Debito .000			Debito .000		
Crediti .000			Crediti .000			Crediti .000		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		
SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito .000			Debito .000			Debito .000		
Crediti .000			Crediti .000			Crediti .000		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		

MODULARIO P. - Tasse - 898

SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA			SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA			SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M5	Eccedenza di credito compensata	.000	M5	Eccedenza di credito compensata	.000	M5	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000

DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito	.000		Debito	.000		Debito	.000	
Credito	.000		Credito	.000		Credito	.000	
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		

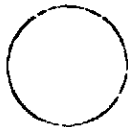
SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA			SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA			SOCIETÀ CONTROLLATA N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M5	Eccedenza di credito compensata	.000	M5	Eccedenza di credito compensata	.000	M5	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000

DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito	.000		Debito	.000		Debito	.000	
Credito	.000		Credito	.000		Credito	.000	
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		

DATA _____

FIRMA _____

PROTOCOLLO UFFICIO



MOD. IVA 26 LP/92

Copia per l'Ufficio

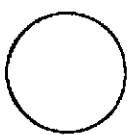
SOCIETÀ CONTROLLANTE						N. Partita IVA					
PROSPETTO DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE IVA 1992											
SOCIETÀ CONTROLLANTE				SOCIETÀ CONTROLLATA				SOCIETÀ CONTROLLATA			
N. Partita IVA				N. Partita IVA				N. Partita IVA			
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito .000			Debito .000			Debito .000			Debito .000		
Credito .000			Credito .000			Credito .000			Credito .000		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		
SOCIETÀ CONTROLLATA				SOCIETÀ CONTROLLATA				SOCIETÀ CONTROLLATA			
N. Partita IVA				N. Partita IVA				N. Partita IVA			
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito .000			Debito .000			Debito .000			Debito .000		
Credito .000			Credito .000			Credito .000			Credito .000		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		

MODULANO P. - Tasse - 828

SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito avanzo Credito			Debito avanzo Credito			Debito avanzo Credito		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		
SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA			SOCIETÀ CONTROLLATA		
N. Partita IVA			N. Partita IVA			N. Partita IVA		
MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO	MESE	IMPORTO A CREDITO	IMPORTO A DEBITO
1	.000	.000	1	.000	.000	1	.000	.000
2	.000	.000	2	.000	.000	2	.000	.000
3	.000	.000	3	.000	.000	3	.000	.000
4	.000	.000	4	.000	.000	4	.000	.000
5	.000	.000	5	.000	.000	5	.000	.000
6	.000	.000	6	.000	.000	6	.000	.000
7	.000	.000	7	.000	.000	7	.000	.000
8	.000	.000	8	.000	.000	8	.000	.000
9	.000	.000	9	.000	.000	9	.000	.000
10	.000	.000	10	.000	.000	10	.000	.000
11	.000	.000	11	.000	.000	11	.000	.000
12	.000	.000	12	.000	.000	12	.000	.000
L34	.000	.000	L34	.000	.000	L34	.000	.000
L35	.000	.000	L35	.000	.000	L35	.000	.000
TOT	.000	.000	TOT	.000	.000	TOT	.000	.000
M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000	M3	Eccedenza di debito	.000
M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000	M4	Eccedenza di credito	.000
M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000	M6	Eccedenza di credito compensata	.000
M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000	M7	Eccedenza di credito chiesta a rimborso	.000
DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO			DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO		
BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE			BASE DI CALCOLO ANNO PRECEDENTE		
Debito avanzo Credito			Debito avanzo Credito			Debito avanzo Credito		
Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>			Contabilità presso terzi nel 1992 <input type="checkbox"/>		

DATA _____

FIRMA _____



PROTOCOLLO UFFICIO _____

MOD. IVA 28 PR/92

Copia per il Contribuente

SOCIETÀ CONTROLLANTE	N. Partita IVA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE I.V.A. 1992	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 15px;"></div>

QUADRO A - DISTINTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE				Numero delle dichiarazioni del gruppo (compresa la controllante)	
Progr.	N. Partita IVA	Ultimo mese di controllo	Progr.	N. Partita IVA	Ultimo mese di controllo
1			17		
2			18		
3			19		
4			20		
5			21		
6			22		
7			23		
8			24		
9			25		
10			26		
11			27		
12			28		
13			29		
14			30		
15			31		
16			32		

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE						
	IVA A CREDITO	IVA A DEBITO	IVA VERSATA	ESTREMI DEL VERSAMENTO		
				GIORNO	MESE	ANNO
LIQUIDAZIONI MENSILI						
H1	.000	.000	.000			
H2	.000	.000	.000			
H3	.000	.000	.000			
H4	.000	.000	.000			
H5	.000	.000	.000			
H6	.000	.000	.000			
H7	.000	.000	.000			
H8	.000	.000	.000			
H9	.000	.000	.000			
H10	.000	.000	.000			
H11	.000	.000	.000			
H12	.000	.000	ACCONTO .000			
			BALDO .000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI						
H12m	.000	.000	.000			
H12m	.000	.000	.000			
H12m	.000	.000	.000			
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)						
H12m			ACCONTO .000			
	.000	.000	BALDO .000			
H13	TOTALI	.000	.000			

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
R12	Numero delle società controllate in possesso dei requisiti di legge per le quali viene chiesto il rimborso	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 15px;"></div>
R13	Importo chiesto a rimborso	.000
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO		
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 del presente prospetto riepilogativo)	.000
R23	Importo chiesto a rimborso	.000

MODULO P. - Form. - 9/92

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA						
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta						
		1 - DEBITI		2 - CREDITI		
L1	IVA sulle operazioni imponibili					
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. e)					
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)					
L4	IVA ammessa in detrazione					
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili					
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate					
L6	IVA detratbile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5 bis)					
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)					
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta						
L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7					
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)					
L10	Credito risultante dal prospetto 1991 non richiesto a rimborso					
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con il prospetto 1991					
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche					
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 3)					
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio					
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)					
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))					
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))					
SEZIONE 3 Acconto relativo alle società trimestrali						
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA					
L19	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO					
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA
Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16						
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L16 + cod. L17)					
SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta						
VERSAMENTO						
L22	IVA DA VERSARE (cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20))					
L23	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE					
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA
CREDITO D'IMPOSTA						
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27					
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo					
L27	Importo di cui si richiede il rimborso					
M5	ECCEDENZA DI CREDITO DI GRUPPO COMPENSATA					
Presenza nel gruppo di soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali (indicare il numero)						
ALLEGATI AL PROSPETTO		Garanzie relative all'eccedenza di credito di gruppo compensata <input type="checkbox"/>		QUADRI COMPILATI		

DATA _____
FIRMA _____

MOD. IVA 26 PR/92

Copia per il Servizio Meccanografico

SOCIETÀ CONTROLLANTE	N. Partita IVA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE I.V.A. 1992	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 1.2em;"></div>

QUADRO A - DISTINTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE				Numero delle dichiarazioni del gruppo (compresa la controllante)			
Progr.	N. Partita IVA	Ultimo mese di controllo	Progr.	N. Partita IVA	Ultimo mese di controllo	Progr.	N. Partita IVA
1			17			33	
2			18			34	
3			19			35	
4			20			36	
5			21			37	
6			22			38	
7			23			39	
8			24			40	
9			25			41	
10			26			42	
11			27			43	
12			28			44	
13			29			45	
14			30			46	
15			31			47	
16			32			48	

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE								
	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO	3 IVA VERSATA	4 ESTREMI DEL VERSAMENTO				
				GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI								
H1	.000	.000	.000					
H2	.000	.000	.000					
H3	.000	.000	.000					
H4	.000	.000	.000					
H5	.000	.000	.000					
H6	.000	.000	.000					
H7	.000	.000	.000					
H8	.000	.000	.000					
H9	.000	.000	.000					
H10	.000	.000	.000					
H11	.000	.000	.000					
H12	.000	.000	ACCONTO .000					
			SALDO .000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI								
H12a	.000	.000	.000					
H12b	.000	.000	.000					
H12c	.000	.000	.000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)								
H12tr	.000	.000	ACCONTO .000					
			SALDO .000					
H13	TOTALI	.000	.000					

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
R12	Numero delle società controllate in possesso dei requisiti di legge per le quali viene chiesto il rimborso	
R13	Importo chiesto a rimborso	.000
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO		
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 del presente prospetto riepilogativo)	.000
R23	Importo chiesto a rimborso	.000

MODULARE P. - Fisco - 827

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c. 3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c. 1, lett. a)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dal prospetto 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con il prospetto 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 3)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 - colonna 2))	.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 - colonna 1))		.000

SEZIONE 3 Acconto relativo alle società trimestrali.

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD AZIENDA COD DIPENDENZA	.000

Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L15

L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 - cod. L16 + cod. L17)	.000
-----	---	------

SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta

VERSAMENTO

L22	IVA DA VERSARE [cod. L16 --- (cod. L19 + cod. L20)]					.000
L23	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE					.000
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD AZIENDA	COD DIPENDENZA
						.000

CREDITO D'IMPOSTA

L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27	.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo	.000
L27	Importo di cui si richiede il rimborso	.000

M5 ECCEDENZA DI CREDITO DI GRUPPO COMPENSATA

.000

Presenza nel gruppo di soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali (indicare il numero)

19

ALLEGATI AL PROSPETTO

Garanzie relative all'eccedenza di credito di gruppo compensata

S ☐

QUADRI COMPILATI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	SOTTOSCRIZIONE
GIORNO MESE ANNO	In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella
	S <input type="checkbox"/>

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

MOD. IVA 26 PR/92

Copia per l'Ufficio

M. Parita IVA

SOCIETÀ CONTROLLANTE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE I.V.A. 1992

QUADRO A - DISTINTA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE						Numero delle dichiarazioni del gruppo (compresa la controllante)									
Progr.	N. Partita IVA				Ultimo mese di controllo	Progr.	N. Partita IVA				Ultimo mese di controllo				
1						17					33				
2						18					34				
3						19					35				
4						20					36				
5						21					37				
6						22					38				
7						23					39				
8						24					40				
9						25					41				
10						26					42				
11						27					43				
12						28					44				
13						29					45				
14						30					46				
15						31					47				
16						32					48				

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE										
1		2		3		4				
IVA A CREDITO		IVA A DEBITO		IVA VERSATA		ESTREMI DEL VERSAMENTO				
						GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI										
H1	.000	.000	.000							
H2	.000	.000	.000							
H3	.000	.000	.000							
H4	.000	.000	.000							
H5	.000	.000	.000							
H6	.000	.000	.000							
H7	.000	.000	.000							
H8	.000	.000	.000							
H9	.000	.000	.000							
H10	.000	.000	.000							
H11	.000	.000	.000							
H12	.000	.000	.000	ACCONTO	.000					
				SALDO	.000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI										
H3bis	.000	.000	.000							
H6bis	.000	.000	.000							
H9bis	.000	.000	.000							
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)										
H12m	.000	.000	.000	ACCONTO	.000					
				SALDO	.000					
H13	TOTALI	.000	.000		.000					

QUADRO R - RIMBORSI		
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3		
R12	Numero delle società controllate in possesso dei requisiti di legge per le quali viene chiesto il rimborso	
R13	Importo chiesto a rimborso	
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDEXZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO		
R20	EcceDEXza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1990)	
R21	EcceDEXza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 prospetto riepilogativo 1991)	
R22	EcceDEXza detraibile del 1992 (da cod. L25 del presente prospetto riepilogativo)	
R23	Importo chiesto a rimborso	

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7	.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 36-bis, comma 2)	.000	
L10	Credito risultante dal prospetto 1991 non richiesto a rimborso		.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con il prospetto 1991		.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche		.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 3)		.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio		.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000	.000
L16	Totale IVA a debito [da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2)] ovvero	.000	
L17	Totale IVA a credito [da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1)]		.000

SEZIONE 3 Acconto relativo alle società trimestrali

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO		.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO MESE ANNO COD. AZIENDA COD. DIPENDENZA	.000

Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16

L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L16 + cod. L17)	.000
-----	---	------

SEZIONE 4. Versamento o Credito d'imposta

VERSAMENTO											
L22	IVA DA VERSARE [cod. L16 — (cod. L19 + cod. L20)]								.000		
L23	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE								.000		
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA		COD. DIPENDENZA		.000		
CREDITO D'IMPOSTA											
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27								.000		
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo								.000		
L27	Importo di cui si richiede il rimborso								.000		

M5	ECCEDENZA DI CREDITO DI GRUPPO COMPENSATA	.000
----	---	------

Presenza nel gruppo di soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali (indicare il numero)

16

ALLEGATI AL PROSPETTO

Garanzie relative all'eccedenza di credito di gruppo compensata

QUADRI
COMPILATI

DATA _____

FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ESTREMI DI PROTOCOLLO

copia per il Contribuente

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 ter
Regime speciale
per i produttori agricoli
(Art. 34 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.		TELEFONO
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
			[M]	[F]					
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
									numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Barra la casella se il domicilio fiscale è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Utilizzazione dell'esercizio (compilare se diversa dal domicilio fiscale del contribuente)					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P. COMUNE PROV.				
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>					Attività stagionale <input type="checkbox"/>		Data di cessazione dell'attività		
							GIORNO MESE ANNO		
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P. COMUNE PROV.				
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89 n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI					
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA			NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	A <input type="checkbox"/>	CONCORDATO PREVENTIVO LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
	GIORNO	MESE	ANNO						
						R <input type="checkbox"/>			D <input type="checkbox"/>

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE																			
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> 1 tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> 2 tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> 3 oltre 500.000 <input type="checkbox"/> 4																		
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Elenco clienti e fornitori</th> <th>supporto/elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A26 Elenco Clienti:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori:</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A28</td> <td colspan="2">Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)</td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>				Elenco clienti e fornitori	supporto/elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000	A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000	A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		.000
Elenco clienti e fornitori	supporto/elenco	numero soggetti	importo totale elenco																
A26 Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000																
A27 Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000																
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		.000																
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):																			
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta, (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo	.000 .000 .000																
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		.000																
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta		.000																
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000																
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000																
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000																
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDEXA DI CREDITO DA GARANTIRE																			
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno <input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5 <input type="text"/> 6 <input type="text"/> 7 <input type="text"/> 8 <input type="text"/> 9 <input type="text"/> 0		importo compensato nell'anno 1992 <input type="text"/> .000																
A41	I produttori agricoli e soggetti assimilati che, oltre alle cessioni di prodotti agricoli e ittici di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633, effettuano anche altre operazioni imponibili (imprese miste), devono barrare la casella <input type="checkbox"/>																		

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE	
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
ART. 34 - RINUNCIA ALL'ESONERO DAGLI ADEMPIMENTI Il sottoscritto dichiara: di rinunciare, a norma dell'art. 34, comma 3, per l'anno 1993, all'esonero dal versamento dell'imposta e dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione <input type="checkbox"/> 9 firma leggibile _____	ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ Il sottoscritto dichiara: di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3 (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio) <input type="checkbox"/> 5 ovvero di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale) <input type="checkbox"/> 6
CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI Il sottoscritto dichiara: di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202 (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso) <input type="checkbox"/> 10 firma leggibile _____	Specificare le attività per le quali si intende optare e/o revocare: _____ _____ _____ firma leggibile _____
OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413) Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993: per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale <input type="checkbox"/> 1 per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale <input type="checkbox"/> 2 Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata: _____ _____ firma leggibile _____	

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E1bis		.000	4	.000
E2	Cessioni di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	8,5	.000
E2bis		.000	9	.000
E3		.000	10	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4, distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
E13bis		.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	30	.000
E16	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E16	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E18	TOTALE (cod. E16 ± cod. E19)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 ± cod. E18)	.000		
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E26	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E20)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	30	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	38	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D14	Importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		Importo	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI				
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI				
Ripartire l'importo di cod. E23 in:				
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5			.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano			.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino			.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione			.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale			.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1			.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1			.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)			.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)			.000
Ripartire il codice C9:				
C10	Esportazioni nella CEE			.000
C11	Esportazioni fuori CEE			.000
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI				
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16			.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)			.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000		
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:				
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000		.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000		.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000		.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:				
C30	Importazioni da Stati CEE	.000		.000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	.000		.000

QUADRO R - RIMBORSI				
SEZ. 1 ART. 30, COMMA 3				
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussistono i presupposti di legge indicati nella lettera C e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.				
C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili				
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992			.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)			.000
SEZ. 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO				
AVVERTENZE: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.				
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)			.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)			.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)			.000

QUADRO G - CALCOLO DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE

SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IVA DETRAIBILE PER LE IMPRESE MISTE CHE NON COMPILANO LA SEZ. 2

G30	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{\text{cod. E18 (imponibile)}}{\text{cod. E22}} \times 100 \right)$	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
G31	IVA detraibile per le operazioni diverse [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G30 : 100]	.000
G32	TOTALE IVA DETRAIBILE (cod. E8 + cod. G31)	.000
G33	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (indicare il minore degli importi tra i codici G32 e E30) da riportare al cod. L4	.000

SEZIONE 2 RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI CHE INTENDONO RECUPERARE L'ECCEDENZA D'IMPOSTA, AFFERENTE I BENI IMMOBILI e/o STRUMENTALI, NON COMPENSATA FORFETARIAMENTE

G40	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione (Art. 34, comma 5)	.000
G41	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. G40 (cod. E26 + cod. E27)	.000
G42	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{G41}{G40 + G41} \times 100 \right)$	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
G43	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G42 : 100]	.000
G44	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) oppure cod. G43]	.000
G45	Differenza (cod. G44 — cod. E30) (solo se positiva, indicare il relativo importo e proseguire nella compilazione della sez. 2)	.000
G46	IVA afferente i beni immobili e/o strumentali	.000
G47	IVA detraibile (indicare il minore tra il cod. G45 e il cod. G46)	.000
G48	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. E30 + cod. G47) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO H DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

	1 IVA A-CREDITO	2 IVA A-DEBITO	3 IVA VERSATA	4 ESTREMI DEL VERSAMENTO				
				GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI								
H1	.000	.000	.000					
H2	.000	.000	.000					
H3	.000	.000	.000					
H4	.000	.000	.000					
H5	.000	.000	.000					
H6	.000	.000	.000					
H7	.000	.000	.000					
H8	.000	.000	.000					
H9	.000	.000	.000					
H10	.000	.000	.000					
H11	.000	.000	.000					
H12	.000	.000	ACCONTO .000					
			RIALZO .000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI								
H12a	.000	.000	.000					
H12b	.000	.000	.000					
H12c	.000	.000	.000					
H13	TOTALI	.000	.000					

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA							
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta							
		1 - DEBITI		2 - CREDITI			
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000					
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.5, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. e)	.000					
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000					
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. E30 per le imprese semplici o cod. G33 per le imprese miste ovvero cod. G48)			.000			
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L4) O A CREDITO (cod. L4 — cod. L3)	.000		.000			
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta							
L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7	.000		.000			
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso			.000			
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991			.000			
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)			.000			
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio			.000			
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)	.000		.000			
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))	.000					
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))			.000			
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali							
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA						.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21, deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18							
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L18 + cod. L17)						.000
SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta							
VERSAMENTO							
L22	IVA DA VERSARE (cod. L18 — cod. L20)						.000
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA							
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i cod. L26 e L27						.000
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo						.000
L27	Importo di cui si richiede il rimborso						.000

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE	DOCUMENTI EMESSI (da non allegare alla dichiarazione)
<p>Barrare la relativa casella:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <p>Elenco clienti (Mod. IVA 101) <input type="checkbox"/></p> <p>Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 13-12-79 <input type="checkbox"/></p> </div> <div> <p>Prospetto terremotati Sicilia (Mod. IVA 78bis) <input type="checkbox"/></p> <p>Documentazione calamità naturali <input type="checkbox"/></p> </div> </div> <p>Indicare il numero di:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <p>Fatture, Bollette, depositi (art. 9 D.L. 28-12-1986, n. 740) <input type="text"/></p> <p>Prospetti relativi alle società aeree <input type="text"/></p> </div>	<p>Indicare il numero delle fatture emesse: <input type="text"/> ts</p> <div style="background-color: #f2f2f2; padding: 5px; text-align: center; margin: 5px 0;"> QUADRI COMPILATI </div> <p style="font-size: small;">La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.</p>

DATA _____	FIRMA _____
------------	-------------

copla per il Servizio Meccanografico

IVA

'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 ter
Regime speciale
per i produttori agricoli
(Art. 34 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)											
CODICE FISCALE					PARTITA IVA						
PERSONA FISICA											
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ			
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.		TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F				prefisso	numero			
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA											
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO		
							prefisso		numero		
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)											
Barrare la casella se il domicilio fiscale è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						
<input type="checkbox"/>					C.A.P.		COMUNE		PROV.		
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)											
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA									
Utilizzare dell'esercizio (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						
					C.A.P.		COMUNE		PROV.		
Attività esercitata in più luoghi			Attività stagionale			Data di cessazione dell'attività					
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			GIORNO MESE ANNO					
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)											
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale				
							<input type="checkbox"/>				
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO			
								prefisso numero			
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.		
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI											
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella			
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO			
								prefisso numero			
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.		
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3 89 n. 69)											
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI							
ESTREMI DEL VERSAMENTO		DATA		NUMERO		IMPORTO		TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		FALLIMENTO A <input type="checkbox"/> CONCORDATO PREVENTIVO C <input type="checkbox"/>	
GIORNO MESE ANNO						.000		R <input type="checkbox"/>		LIQUIDAZIONE COATTIVA AMMINISTRATIVA B <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE VOLONTARIA D <input type="checkbox"/>	
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO						SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO					
DATA DI PRESENTAZIONE						SOTTOSCRIZIONE					
GIORNO MESE ANNO						In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella					
<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>					

MODULANO P. - Tasse - 002

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E1bis	Cessioni di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72	.000	4	.000
E2	distinte per aliquota di imposta, al netto delle variazioni in diminuzione,	.000	8,5	.000
E2bis	e relative imposte	.000	9	.000
E3		.000	19	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4,	.000	9	.000
E13bis	distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione,	.000	12	.000
E14	e relative imposte	.000	15	.000
E15		.000	36	.000
E16	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E19	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E20	TOTALE (cod. E16 ± cod. E19)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 + cod. E10)	.000		
E23	Operazioni non imponibili comma 1 art. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E30)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni	.000	9	.000
F5	in diminuzione, e relative imposte	.000	19	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	15	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	13	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	26	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D14	Importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI			
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI			
Ripartire l'importo di cod. E23 in:			
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5		.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano		.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino		.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione		.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale		.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1		.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1		.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)		.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)		.000
Ripartire il codice C9:			
C10	Esportazioni nella CEE		.000
C11	Esportazioni fuori CEE		.000
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI			
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16		.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D19)		.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000	
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C30	Importazioni da Stati CEE	.000	.000
C31	Importazioni da Stati extra.CEE	.000	.000

QUADRO B - RIMBORSI			
SEZ. 1 ART. 30, COMMA 3			
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussistono i presupposti di legge indicati nella lettera C e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.			
C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili			
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992		.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)		.000
SEZ. 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO			
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.			
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)		.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)		.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)		.000

QUADRO G - CALCOLO DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE

SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IVA DETRAIBILE PER LE IMPRESE MISTE CHE NON COMPILANO LA SEZ. 2

G30	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{\text{cod. E18 (imponibile)}}{\text{cod. E22}} \times 100 \right)$		%
G31	IVA detraibile per le operazioni diverse [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G30 : 100]		.000
G32	TOTALE IVA DETRAIBILE (cod. E6 + cod. G31)		.000
G33	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (indicare il minore degli importi tra i codici G32 e E30) da riportare al cod. L4		.000
SEZIONE 2 RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI CHE INTENDONO RECUPERARE L'ECCEDENZA D'IMPOSTA, AFFERENTE I BENI IMMOBILI e/o STRUMENTALI, NON COMPENSATA FORPETARIAMENTE			
G40	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione (Art. 34, comma 5)		.000
G41	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. G40 (cod. E26 + cod. E27)		.000
G42	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{G41}{G40 + G41} \times 100 \right)$		%
G43	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G42 : 100]		.000
G44	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) oppure cod. G43]		.000
G45	Differenza (cod. G44 — cod. E30) (solo se positiva, indicare il relativo importo e proseguire nella compilazione della sez. 2)		.000
G46	IVA afferente i beni immobili e/o strumentali		.000
G47	IVA detraibile (Indicare il minore tra il cod. G45 e il cod. G46)		.000
G48	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. E30 + cod. G47) da riportare al cod. L4		.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

1		2		3		4									
IVA A CREDITO		IVA A DEBITO		IVA VERSATA		ESTREMI DEL VERSAMENTO									
						GIORNO		MESE		ANNO		CODICE AZIENDA		COD. DIPENDENZA	
LIQUIDAZIONI MENSILI															
M1		.000		.000		.000									
M2		.000		.000		.000									
M3		.000		.000		.000									
M4		.000		.000		.000									
M5		.000		.000		.000									
M6		.000		.000		.000									
M7		.000		.000		.000									
M8		.000		.000		.000									
M9		.000		.000		.000									
M10		.000		.000		.000									
M11		.000		.000		.000									
M12		.000		.000		.000									
				ADDEBITO		.000									
				SALDO		.000									
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI															
M3bis		.000		.000		.000									
M6bis		.000		.000		.000									
M9bis		.000		.000		.000									
M12	TOTALI			.000		.000									

QUADRO 1 - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA							
SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta							
		1 - DEBITI		2 - CREDITI			
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)		.000				
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett e)		.000				
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)		.000				
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. E30 per le imprese semplici o cod. G33 per le imprese miste ovvero cod. G48)				.000		
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L4) O A CREDITO (cod. L4 — cod. L3)		.000		.000		
SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta							
L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7		.000		.000		
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso				.000		
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991				.000		
L12	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. M13 col. 4)				.000		
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio				.000		
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)		.000		.000		
L16	Totale IVA a debito [da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2)] ovvero		.000				
L17	Totale IVA a credito [da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1)]				.000		
SEZIONE 3 Acconto contribuenti trimestrali							
L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA					.000	
L19	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD AZIENDA	COD DIPENDENZA	.000
Il successivo codice L21, deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16							
L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 — cod. L16 + cod. L17)					.000	
SEZIONE 4 Versamenti e Credito d'imposta							
VERSAMENTO							
L22	IVA DA VERSARE (cod. L16 — cod. L20)					.000	
L24	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD AZIENDA	COD DIPENDENZA	.000
CREDITO D'IMPOSTA							
L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i cod. L26 e L27					.000	
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo					.000	
L27	Importo di cui si richiede il rimborso					.000	

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE	
Barrare la relativa casella:	
Elenco clienti (Mod. IVA 101) <input type="checkbox"/> Garanzia di cui all'art. 6, comma 3, D.M. 13-12-79 <input type="checkbox"/>	Prospetto Istanza di Scelta (Mod. IVA 70bis) <input type="checkbox"/> Documentazione catastale naturale <input type="checkbox"/>
Indicare il numero di: Fatture, Bollette, depositi (art. 9 D.L. 29-12-1962, n. 740) <input type="text"/>	
Prospetto relativo alle società fuse <input type="text"/>	

DOCUMENTI EMESSI (da compilare solo se applicabile)	
Indicare il numero delle fatture emesse: <input type="text"/>	
QUADRI COMPIUTI La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.	

copla per l'Ufficio



MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 ter
Regime speciale
per i produttori agricoli
(Art. 34 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.		TELEFONO
GIORNO	MESE	ANNO	M	F				prefisso	numero
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO
							prefisso		numero
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)									
Scegliere la casella se il domicilio fiscale è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P.		COMUNE		PROV.
ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
Utilizzazione dell'esercizio (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.							
<input type="checkbox"/>		C.A.P.		COMUNE		PROV.			
Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività		GIORNO		MESE	ANNO
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>							
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3.89, n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI					SOGGETTI ESONERATI				
ESTREMI DEL VERSAMENTO		DATA		NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO	A	CONCORDATO PREVENTIVO
		GIORNO	MESE	ANNO		R	LICIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	B	LICIDAZIONE VOLONTARIA
					.000			C	D

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE																			
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività meno di 10 000 <input type="checkbox"/> tra 10 000 e 50 000 <input type="checkbox"/> tra 50 000 e 500 000 <input type="checkbox"/> oltre 500 000 <input type="checkbox"/>																		
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Elenco clienti e fornitori</th> <th>supporto elenco</th> <th>numero soggetti</th> <th>importo totale elenco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A26 Elenco Clienti</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A27 Elenco Fornitori</td> <td>carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/></td> <td><input type="text"/></td> <td>.000</td> </tr> <tr> <td>A28</td> <td colspan="2">Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)</td> <td>.000</td> </tr> </tbody> </table>				Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco	A26 Elenco Clienti	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000	A27 Elenco Fornitori	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000	A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		.000
Elenco clienti e fornitori	supporto elenco	numero soggetti	importo totale elenco																
A26 Elenco Clienti	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000																
A27 Elenco Fornitori	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	.000																
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		.000																
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):																			
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta, (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo	.000 .000 .000																
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		.000																
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta		.000																
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000																
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000																
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000																
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCELENZA DI CREDITO O A GARANTIRE																			
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno <input type="text"/>		Importo compensato nell'anno 1992 <input type="text"/>																
A41	I produttori agricoli e soggetti assimilati che, oltre alle cessioni di prodotti agricoli e ittici di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633, effettuano anche altre operazioni imponibili (imprese miste), devono barrare la casella <input type="checkbox"/>																		

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE	
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
ART. 34 - RINUNCIA ALL'ESONERO DAGLI ADEMPIMENTI Il sottoscritto dichiara: di rinunciare, a norma dell'art. 34, comma 3, per l'anno 1993, all'esonero dal versamento dell'imposta e dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione <input type="checkbox"/> firma leggibile _____	ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ Il sottoscritto dichiara: di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3. (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio) <input type="checkbox"/> ovvero di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale) <input type="checkbox"/> Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare: _____ _____ _____ firma leggibile _____
CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI Il sottoscritto dichiara: di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202. (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso) <input type="checkbox"/> firma leggibile _____	

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)	
Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993: per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale <input type="checkbox"/> per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale <input type="checkbox"/> Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata: _____ _____ firma leggibile _____	

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E1Ma		.000	4	.000
E2	Cessioni di beni di cui alla 1 ^a parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	8,5	.000
E2Ma		.000	9	.000
E3		.000	10	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)	segno		.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4, distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
E13Ma		.000	12	.000
E14		.000	10	.000
E15		.000	20	.000
E16	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)	segno		.000
E20	TOTALE (cod. E16 ± cod. E18)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 + cod. E16)	.000		
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 3, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24Ma	Altre operazioni non imponibili	.000		
E26	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E28	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E28Ma	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E20)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3Ma		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	10	.000
F8		.000	20	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)	segno		.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D4		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	13	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	20	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D14	Importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI			
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI			
Ripartire l'importo di cod. E23 in:			
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5		.000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano		.000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino		.000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione		.000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale		.000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1		.000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1		.000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)		.000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)		.000
Ripartire il codice C9:			
C9a	Esportazioni nella CEE		.000
C9b	Esportazioni fuori CEE		.000
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI			
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D18		.000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + D18)		.000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (da codice D17)	.000	
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	.000	.000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	.000	.000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	.000	.000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C26	Importazioni da Stati CEE	.000	.000
C27	Importazioni da Stati extra CEE	.000	.000

QUADRO R - RIMBORSI			
SEZ. 1 ART. 30, COMMA 3			
AVVERTENZE: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussistono i presupposti di legge indicati nella lettera C e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.			
C - Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili			
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992		.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)		.000
SEZ. 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO			
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.			
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)		.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)		.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)		.000

QUADRO G - CALCOLO DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE		
SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IVA DETRAIBILE PER LE IMPRESE MISTE CHE NON COMPILANO LA SEZ. 2		
G30	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{\text{cod. E18 (imponibile)}}{\text{cod. E22}} \times 100 \right)$	_____ %
G31	IVA detraibile per le operazioni diverse [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G30 : 100]	_____ .000
G32	TOTALE IVA DETRAIBILE (cod. E6 + cod. G31)	_____ .000
G33	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Indicare il minore degli importi tra i codici G32 e E30) da riportare al cod. L4	_____ .000
SEZIONE 2 RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI CHE INTENDONO RECUPERARE L'ECCEDENZA D'IMPOSTA, APPARTENENTE I BENI IMMOBILI E/O STRUMENTALI, NON COMPENSATA FORFETARIAMENTE		
G40	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione (Art. 34, comma 5)	_____ .000
G41	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. G40 (cod. E28 + cod. E27)	_____ .000
G42	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{G41}{G40 + G41} \times 100 \right)$	_____ %
G43	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G42 : 100]	_____ .000
G44	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) oppure cod. G43]	_____ .000
G45	Differenza (cod. G44 — cod. E30) (solo se positiva, indicare il relativo importo e proseguire nella compilazione della sez. 2)	_____ .000
G46	IVA afferente i beni immobili e/o strumentali	_____ .000
G47	IVA detraibile (Indicare il minore tra il cod. G45 e il cod. G46)	_____ .000
G48	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. E30 + cod. G47) da riportare al cod. L4	_____ .000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE											
	1	IVA A CREDITO	2	IVA A DEBITO	3	IVA VERSATA	4				
							ESTREMI DEL VERSAMENTO				
							GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI											
H1		.000		.000		.000					
H2		.000		.000		.000					
H3		.000		.000		.000					
H4		.000		.000		.000					
H5		.000		.000		.000					
H6		.000		.000		.000					
H7		.000		.000		.000					
H8		.000		.000		.000					
H9		.000		.000		.000					
H10		.000		.000		.000					
H11		.000		.000		.000					
H12		.000		.000		.000					
					ACCOMITO	.000					
					SALDO	.000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI											
H31a		.000		.000		.000					
H32a		.000		.000		.000					
H33a		.000		.000		.000					
H13	TOTALI			.000		.000					

copia per il Contribuente

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 quater
Esercizio di più attività
 (Art. 36 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compiere sempre)									
CODICE FISCALE					PARTITA IVA				
PERSONA FISICA									
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ	
DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.	TELEFONO		
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA									
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA	TELEFONO	
								prefisso	numero
DOMICILIO FISCALE (indirizzo completo)									
Barriera la casella se il domicilio fiscale è diverso dal domicilio fiscale dell'anno precedente					VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.				
<input type="checkbox"/>					C.A.P. COMUNE PROV.				
ATTIVITÀ PREVALENTE (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA							
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività			
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		GIORNO MESE ANNO			
DICHIARANTE (Compiere se diverso dal contribuente)									
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente		
							GIORNO MESE ANNO		
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME				
					TELEFONO				
					prefisso numero				
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P. COMUNE PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI									
CODICE FISCALE (compiere se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella			Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
					<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Soggetto (compiere se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO	
								prefisso numero	
Indirizzo (compiere se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P. COMUNE			PROV.	
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2.3.89 n. 69)									
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI					
ESTREMI DEL VERSAMENTO	DATA		NUMERO	IMPORTO	TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	FALLIMENTO		CONCORDATO PREVENTIVO	
	GIORNO	MESE	ANNO			A <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>		
				.000	R <input type="checkbox"/>	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA		LIQUIDAZIONE VOLONTARIA	
						B <input type="checkbox"/>		D <input type="checkbox"/>	

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE				
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ				
A1	Personale addetto alle attività Personale dipendente Collaboratori coordinati e continuativi		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno	
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>			
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>			
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>			
Elenco clienti e fornitori supporto elenco numero soggetti importo totale elenco				
A26	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
A27	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>		.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse:				
A30	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti			.000
A31	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta			.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZA DI CREDITO DA GARANTIRE				
A37	Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno 1991			Importo compensato nell'anno 1992 .000
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 29, comma 5)				
A39	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)			.000
A40	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IIVA (art. 2, comma 3, lett. h)			.000
A41	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)			.000
A42	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)			.000
A43	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)			.000
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)				
A44	Autotrasportatori di merci per conto terzi			.000
A45	Eseroenti impianti di distribuzione di carburante			.000

QUADRO V - ELENCO DELLE ATTIVITÀ SEPARATE PER OBBLIGO DI LEGGE (art. 36 commi 2 e 4) (barrare le relative caselle)	
V1	COMMERCIO AL MINUTO (di cui all'art. 24 comma 3) <input type="checkbox"/>
V2	ARTI E PROFESSIONI <input type="checkbox"/>
V3	AGRICOLTURA (art. 34) <input type="checkbox"/>
V4	SPETTACOLI, GIOCHI, TRATTENIMENTI PUBBLICI (art. 74, comma 5) <input type="checkbox"/>
V5	AGRITURISMO <input type="checkbox"/>
V6	ALTRE ATTIVITÀ D'IMPRESA <input type="checkbox"/>

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE	
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ	
Il sottoscritto dichiara: di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3 (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	<input type="checkbox"/>
ovvero di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale)	<input type="checkbox"/>
Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare: _____ _____ _____	
firma leggibile _____	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	
IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)	ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)
Il sottoscritto dichiara: rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993	Il sottoscritto dichiara: di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 500) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993.
ovvero di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*)	ovvero di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza
(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D	E
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)
firma leggibile _____	firma leggibile _____

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI	
SEZIONE 1 ESPORTAZIONI	
Ripartire l'importo delle esportazioni (somma dei codici E23 degli intercalari)	
C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C5)
Ripartire il codice C9:	
C10	Esportazioni nella CEE
C11	Esportazioni fuori CEE
SEZIONE 2 IMPORTAZIONI	
C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16 degli intercalari
C20bis	Imposta risultante ai codici D19 degli intercalari
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + C20bis)
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici D17 degli intercalari)
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:	
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:	
C30	Importazioni da Stati CEE
C31	Importazioni da Stati extra CEE

QUADRO R - RIMBORSI

SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3

AVVERTENZA: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussiste almeno uno dei presupposti di legge indicati nella lettera A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.

A		Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni		%
R2	Aliquota media operazioni effettuate		%
B		Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili		.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (somma dei codici E28 ed E27 degli intercalari)		.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore)		%
C		Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992		.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)		.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche		.000
D		Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità		.000
E		Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO

AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.

R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	4 IVA VERSATA	5 ESTREMI DEL VERSAMENTO				
					GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI									
H1	.000	.000	.000	.000					
H2	.000	.000	.000	.000					
H3	.000	.000	.000	.000					
H4	.000	.000	.000	.000					
H5	.000	.000	.000	.000					
H6	.000	.000	.000	.000					
H7	.000	.000	.000	.000					
H8	.000	.000	.000	.000					
H9	.000	.000	.000	.000					
H10	.000	.000	.000	.000					
H11	.000	.000	.000	.000					
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000					
			SALDO .000	.000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI									
H13bis	.000	.000	.000	.000					
H14bis	.000	.000	.000	.000					
H15bis	.000	.000	.000	.000					
RISERVATO ALLE ATTIVITÀ CON VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)									
H12ter	.000	.000	ACCONTO .000	.000					
			SALDO .000	.000					
H13	TOTALI	.000	.000	.000					

Tabella n. 2 - Natura giuridica

SOGGETTI RESIDENTI		SOGGETTI NON RESIDENTI	
1) Società in accomandita per azioni	22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia	30) Società semplici, irregolari e di fatto	40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
2) Società a responsabilità limitata	23) Società semplici, irregolari e di fatto	31) Società in nome collettivo	41) Fondazioni
3) Società per azioni	24) Società in nome collettivo	32) Società in accomandita semplice	42) Opere pie e società di mutuo soccorso
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione	25) Società in accomandita semplice	33) Società di armamento	43) Altre organizzazioni di persone o di beni
5) Altre società cooperative	26) Società di armamento	34) Associazioni fra professionisti	
6) Mutue assicuratrici	27) Associazioni fra professionisti	35) Società in accomandita per azioni	
7) Consorzi con personalità giuridica	28) Aziende coniugali	36) Società a responsabilità limitata	
8) Associazioni riconosciute		37) Società per azioni	
9) Fondazioni		38) Consorzi	
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica		39) Altri enti ed istituti	
11) Consorzi senza personalità giuridica		40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto	
12) Associazioni non riconosciute e comitati		41) Fondazioni	
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunità)		42) Opere pie e società di mutuo soccorso	
14) Enti pubblici economici		43) Altre organizzazioni di persone o di beni	
15) Enti pubblici non economici			
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica			
17) Opere pie e società di mutuo soccorso			
18) Enti ospedalieri			
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale			
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo			
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi			

Tabella n. 3 — Codici degli Uffici I.V.A.

Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio
001 Torino	018 Pavia	005 Reggio Emilia	052 Siena	069 Chieti	087 Catania
002 Vercelli	019 Cremona	006 Modena	053 Grosseto	070 Campobasso	088 Ragusa
003 Novara	020 Mantova	007 Bologna (1° Ufficio)	054 Perugia	071 Foggia	089 Siracusa
004 Cuneo	021 Bolzano	008 Ferrara	055 Terni	072 Bari	090 Sassari
005 Asti	022 Trento	009 Ravenna	056 Viterbo	073 Taranto	091 Nuoro
006 Alessandria	023 Verona	040 Forlì	057 Rieti	074 Brindisi	092 Cagliari
007 Acosta	024 Vicenza	041 Pesaro	058 Roma (1° Ufficio)	075 Lecce	093 Pordenone
008 Imperia	025 Belluno	042 Ancona	059 Latina	076 Potenza	094 Iernia
009 Savona	026 Treviso	043 Macerata	060 Frosinone	077 Matera	095 Oristano
010 Genova (1° Ufficio)	027 Venezia	044 Ascoli Piceno	061 Caserta	078 Cosenza	096 Monza (2° Ufficio di Milano)
011 La Spezia	028 Padova	045 Massa Carrara	062 Benevento	079 Catanzaro	097 Prato (2° Ufficio di Firenze)
012 Varese	029 Rovigo	046 Lucca	063 Napoli (1° Ufficio)	080 Reggio Calabria	098 Brescia (2° Ufficio)
013 Como	030 Udine	047 Pistoia	064 Avellino	081 Trapani	099 Chivari (2° Ufficio di Genova)
014 Sondrio	031 Gorizia	048 Firenze (1° Ufficio)	065 Salerno	082 Palermo	100 Roma (2° Ufficio)
015 Milano (1° Ufficio)	032 Trieste	049 Livorno	066 L'Aquila	083 Messina	101 Bologna (2° Ufficio)
016 Bergamo	033 Piacenza	050 Pisa	067 Teramo	084 Agrigento	102 Napoli (2° Ufficio)
017 Brescia (1° Ufficio)	034 Parma	051 Arezzo	068 Pescara	085 Caltanissetta	
				086 Enna	

QUADRO 1. - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Indicare la somma dei corrispondenti codici degli Intervallari		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili	.000	
L2	IVA relative agli acquisti di cui all'art.17, c 3, e alle operazioni di cui all'art.74, c 1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammesse in detrazione		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Ripartire l'importo indicato nel cod. L7		.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art 38-bis, comma 2)		.000	
L10	Credito risultante dalle dichiarazioni 1991 non richiesto a rimborso			.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991			.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. M13 colonna 3)			.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. M13 col 4)			.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio			.000
L15	TOTALE (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)		.000	.000
L16	Totale IVA a debito (da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2))		.000	
L17	Totale IVA a credito (da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1))			.000

SEZIONE 3 Accanto attività trimestrali

L.99	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA					000
L.99	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO					000
L.99	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA

Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L16

L20	Credit de reportare al cod L25 (cod L20 — cod L16 + cod L17)	000
-----	--	-----

SEZIONE 4 **Verifiche e Controlli Finali**

VERSAAMENTO

L12	IVA DA VERSARE [cod. L16 -- (cod. L19 + cod. L20)]										00
L20	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE										00
L34	IVA VERSATA	GIORNO MESE ANNO			COD. AZIENDA		COD. DIPENDENZA			00	

CREDITO D'IMPOSTA

L26	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27	00
L28	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo	00
L27	Importo di cui si richiede il rimborso	00

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Entrare in relativa casella:

Prospetto semestrale delle
operazioni non imponibili
(Mod. IVA 600is)

Elenco clienti (Mod. IVA 101) 2 ☐Elenco fornitori (Mod. IVA 102) 3 

Indicare il numero di:

intercambiabilità

Garanzia di cui all'art. 6,
comma 3. D.M. 13-12-79

Prospetto terremotati Sicilia

Documentazione

calamitat naturală

10

Prospere relative alla
spesa per 11

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.

DATA

FIRMA _____

copie per il Servizio Meccanografico



MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 quater
Esercizio di più attività
 (Art. 36 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
PERSONA FISICA			
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO		SESSO M F	
COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA		PROV. TELEFONO	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA		TELEFONO	
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE		NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)		NATURA GIURIDICA	
Via o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC		C.A.P. COMUNE	
ATTIVITÀ PREVALENTE (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)		PROV.	
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA	
Via o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC		C.A.P. COMUNE	
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi	
Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività	
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)			
CODICE FISCALE		CODICE CARICA	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME	
DOMICILIO FISCALE		C.A.P. COMUNE	
Via o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC		PROV.	
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI			
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)		Se il depositario è venuto rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME	
Via o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC		C.A.P. COMUNE	
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 35 D.L. 2/3/89 n. 69)		Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella	
SOGGETTI OBBLIGATI		SOGGETTI ESONERATI	
ESTREMI DEL VERSAMENTO		TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE	
DATA GIORNO MESE ANNO		FALLIMENTO A	
NUMERO		LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA B	
IMPORTO		CONCORDATO PREVENTIVO C	
.000		LIQUIDAZIONE VOLONTARIA D	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE GIORNO MESE ANNO	SOTTOSCRIZIONE In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella S <input type="checkbox"/>

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
ESTREMI DI PROTOCOLLO	

MODULORIP. Tasse 498

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ			
A1	Personale addetto alle attività Personale dipendente Collaboratori coordinati e continuativi		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno .000
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività: meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>		
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona: centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>		
A4	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>		
	Elenchi clienti e fornitori supporto elenco numero soggetti importo totale elenco		
A56	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
A57	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse:			
A58	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		.000
A59	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta		.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDEXENZA DI CREDITO DA GARANTIRE			
A57	EcceDEXenza di credito di gruppo relativa all'anno 1 9		Importo compensato nell'anno 1992 .000
SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 29, comma 5)			
A60	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. o)		.000
A61	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IVA (art. 2, comma 3, lett. h)		.000
A62	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)		.000
A63	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)		.000
A64	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)		.000
SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992 (Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L33)			
A66	Autotrasportatori di merci per conto terzi		.000
A67	Esercenti impianti di distribuzione di carburante		.000

QUADRO V - ELENCO DELLE ATTIVITÀ SEPARATE PER OBBLIGO DI LEGGE (art. 35 commi 2 e 4) (barrare le relative caselle)	
V1	COMMERCIO AL MINUTO (di cui all'art. 24 comma 3) <input type="checkbox"/>
V2	ARTI E PROFESSIONI <input type="checkbox"/>
V3	AGRICOLTURA (art. 34) <input type="checkbox"/>
V4	SPETTACOLI, GIOCHI, TRATTENIMENTI PUBBLICI (art. 74, comma 5) <input type="checkbox"/>
V5	AGRITURISMO <input type="checkbox"/>
V6	ALTRE ATTIVITÀ D'IMPRESA <input type="checkbox"/>

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3 5 ☐
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 6 ☐
(barrare solo in caso di revoca totale)

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1980, n. 60, convertito con modificazioni della legge 27 aprile 1980, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993 a ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*) F ☐

(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 10, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1980, n. 60, convertito con modificazioni della legge 27 aprile 1980, n. 154, a partire dall'anno 1993. E ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza G G ☐

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo delle esportazioni (somma dei codici E23 degli intercalari)

C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	0,00
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	0,00
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	0,00
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	0,00
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	0,00
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	0,00
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	0,00
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	0,00
C9	Somma dei codici (C1+C2+C3+C5)	0,00

Ripartire il codice C9:

C10	Esportazioni nella CEE	0,00
C11	Esportazioni fuori CEE	0,00

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16 degli intercalari	0,00
C20bis	Imposta risultante ai codici D19 degli intercalari	0,00
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + C20bis)	0,00
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici D17 degli intercalari)	0,00

Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:

C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	0,00
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	0,00
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	0,00

Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:

C26	Importazioni da Stati CEE	0,00
C27	Importazioni da Stati extra CEE	0,00

QUADRO R - RIMBORSI

SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3

AVVERTENZA: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussista almeno uno dei presupposti di legge indicati nelle lettere A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.

A		Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)	
R1	Aliquota media acquisti e importazioni		%
R2	Aliquota media operazioni effettuate		%
B		Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate	
R3	Ammontare operazioni non imponibili		.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (somma dei codici E26 ed E27 degli Intercalari)		.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore)		%
C		Acquisti e importazioni particolari	
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992		.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)		.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche		.000
D		Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7	
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità		.000
E		Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17	
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO

AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.

R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)	.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)	.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)	.000

QUADRO H - DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	4 IVA VERSATA	5 ESTREMI DEL VERSAMENTO				
					GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI: MENSILI									
H1	.000	.000	.000	.000					
H2	.000	.000	.000	.000					
H3	.000	.000	.000	.000					
H4	.000	.000	.000	.000					
H5	.000	.000	.000	.000					
H6	.000	.000	.000	.000					
H7	.000	.000	.000	.000					
H8	.000	.000	.000	.000					
H9	.000	.000	.000	.000					
H10	.000	.000	.000	.000					
H11	.000	.000	.000	.000					
H12	.000	.000	ACCONTO .000	.000					
			SALDO .000	.000					
LIQUIDAZIONI: TRIMESTRALI									
H12a	.000	.000	.000	.000					
H12b	.000	.000	.000	.000					
H12c	.000	.000	.000	.000					
RISERVATO ALLE ATTIVITÀ CON VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)									
H12ar	.000	.000	ACCONTO .000	.000					
			SALDO .000	.000					
H18	TOTALI	.000	.000	.000					

Tabella n. 2 - Natura giuridica

SOGGETTI RESIDENTI		SOGGETTI NON RESIDENTI	
1) Società in accomandita per azioni	22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia	30) Società semplici, irregolari e di fatto	40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
2) Società a responsabilità limitata	23) Società semplici, irregolari e di fatto	31) Società in nome collettivo	41) Fondazioni
3) Società per azioni	24) Società in nome collettivo	32) Società in accomandita semplice	42) Opere pie e società di mutuo soccorso
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione	25) Società in accomandita semplice	33) Società di armamento	43) Altre organizzazioni di persone o di beni
5) Altre società cooperative	26) Società di armamento	34) Associazioni fra professionisti	
6) Mutue assicuratrici	27) Associazioni fra professionisti	35) Società in accomandita per azioni	
7) Consorzi con personalità giuridica	28) Aziende coniugali	36) Società a responsabilità limitata	
8) Associazioni riconosciute		37) Società per azioni	
9) Fondazioni		38) Consorzi	
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica		39) Altri enti ed istituti	
11) Consorzi senza personalità giuridica		40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto	
12) Associazioni non riconosciute e comitati		41) Fondazioni	
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)		42) Opere pie e società di mutuo soccorso	
14) Enti pubblici economici		43) Altre organizzazioni di persone o di beni	
15) Enti pubblici non economici			
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica			
17) Opere pie e società di mutuo soccorso			
18) Enti ospedalieri			
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale			
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo			
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi			

Tabella n. 3 — Codici degli Uffici I.V.A.

Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio
001 Torino	018 Pavia	035 Reggio Emilia	052 Siena	069 Chieti	087 Catania
002 Vercelli	019 Cremona	036 Modena	053 Grosseto	070 Campobasso	088 Ragusa
003 Novara	020 Mantova	037 Bologna (1° Ufficio)	054 Perugia	071 Foggia	089 Siracusa
004 Cuneo	021 Bolzano	038 Ferrara	055 Terni	072 Bari	090 Sassari
005 Asti	022 Trento	039 Ravenna	056 Viterbo	073 Taranto	091 Nuoro
006 Alessandria	023 Verona	040 Forlì	057 Rieti	074 Brindisi	092 Cagliari
007 Aosta	024 Vicenza	041 Pesaro	058 Roma (1° Ufficio)	075 Lecce	093 Pordenone
008 Imperia	025 Belluno	042 Ancona	059 Latina	076 Potenza	094 Isernia
009 Savona	026 Treviso	043 Macerata	060 Frosinone	077 Matera	095 Oristano
010 Genova (1° Ufficio)	027 Venezia	044 Ascoli Piceno	061 Caserta	078 Cosenza	096 Monza (2° Ufficio di Milano)
011 La Spezia	028 Padova	045 Massa Carrara	062 Benevento	079 Catanzaro	097 Prato (2° Ufficio di Firenze)
012 Varese	029 Rovigo	046 Lucca	063 Napoli (1° Ufficio)	080 Reggio Calabria	098 Brescia (2° Ufficio)
013 Como	030 Udine	047 Pistoia	064 Avellino	081 Trapani	099 Chiavari (2° Ufficio di Genova)
014 Sondrio	031 Gorizia	048 Firenze (1° Ufficio)	065 Salerno	082 Palermo	100 Roma (2° Ufficio)
015 Milano (1° Ufficio)	032 Trieste	049 Livorno	066 L'Aquila	083 Messina	120 Bologna (2° Ufficio)
016 Bergamo	033 Piacenza	050 Pisa	067 Teramo	084 Agrigento	121 Napoli (2° Ufficio)
017 Brescia (1° Ufficio)	034 Parma	051 Arezzo	068 Pescara	085 Caltanissetta	
				086 Enna	

copia per l'Ufficio

IVA
'92

MINISTERO DELLE FINANZE
DICHIARAZIONE ANNUALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
Mod. IVA 11 quater
Esercizio di più attività
 (Art. 36 D.P.R. 633/72)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Completare sempre)													
CODICE FISCALE					PARTITA IVA								
PERSONA FISICA													
COGNOME					NOME			NAZIONALITÀ					
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA			PROV.		TELEFONO				
GIORNO	MESE	ANNO					prefisso	numero					
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA													
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE					NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NATURA GIURIDICA		TELEFONO				
							prefisso		numero				
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)													
Sottoscrivere in casella se il domicilio fiscale è diverso dal domicilio fiscale del contribuente <input type="checkbox"/>													
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.				
ATTIVITÀ PREVALENTE (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)													
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA											
Sottoscrivere in casella se il domicilio fiscale è diverso dal domicilio fiscale del contribuente <input type="checkbox"/>													
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.				
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi		Attività stagionale		Data di cessazione dell'attività							
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		GIORNO MESE ANNO							
DICHIARANTE (Completare se diverso dal contribuente)													
CODICE FISCALE					CODICE CARICA		Data del decesso del contribuente						
							GIORNO MESE ANNO						
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)					NOME			TELEFONO					
								prefisso numero					
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.					C.A.P.		COMUNE		PROV.				
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI													
CODICE FISCALE (completare se diverso da quello del contribuente)					Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente								
					<input type="checkbox"/>								
Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella					<input type="checkbox"/>								
Soggetti (completare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)			NOME			TELEFONO					
								prefisso numero					
Indirizzo (completare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.			C.A.P.		COMUNE		PROV.				
TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA SULLA PARTITA IVA (Art. 36 D.L. 2/3/89, n. 69)													
SOGGETTI OBBLIGATI				SOGGETTI ESONERATI									
ESTREMI DEL VERSAMENTO		DATA		NUMERO		IMPORTO		TASSA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		FALLIMENTO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA		CONCORDATO PREVENTIVO LIQUIDAZIONE VOLONTARIA	
		GIORNO MESE ANNO						<input type="checkbox"/>		A <input type="checkbox"/>		C <input type="checkbox"/>	
										B <input type="checkbox"/>		D <input type="checkbox"/>	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SEZIONE 1 DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ

A1	Personale addetto alle attività		Retribuzione complessiva lorda maturata nell'anno
	Personale dipendente	Collaboratori coordinati e continuativi	
			.000
A2	Numero di abitanti del comune in cui viene svolta prevalentemente l'attività:		
	meno di 10.000 <input type="checkbox"/> tra 10.000 e 50.000 <input type="checkbox"/> tra 50.000 e 500.000 <input type="checkbox"/> oltre 500.000 <input type="checkbox"/>		
A3	Per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare la zona:		
	centrale <input type="checkbox"/> semiperiferica <input type="checkbox"/> periferica <input type="checkbox"/>		
A4	Ritornato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per calamità naturali		
	Indicare il codice desunto dalla tabella 5 delle istruzioni <input type="checkbox"/>		
Elenco clienti e fornitori		supporto elenco	numero soggetti
A26	Elenco Clienti:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
A27	Elenco Fornitori:	carta <input type="checkbox"/> dischetto <input type="checkbox"/> nastro <input type="checkbox"/>	.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse:			
A28	Ammontare dei versamenti relativi ai periodi d'imposta precedenti		.000
A29	Ammontare dei versamenti relativi al periodo di imposta		.000
RISERVATO ALLE SOCIETÀ EX CONTROLLANTI - ECCEDENZIA DI CREDITO DA GARANTIRE			
A37	Ecceденza di credito di gruppo relativa all'anno 1 9		Importo compensato nell'anno 1992 .000

SEZIONE 2 OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA (art. 29, comma 5)

A30	Cessioni di terreni non edificabili (art. 2, comma 3, lett. c)	.000
A31	Cessioni di beni acquistati o importati senza detrazione dell'IIVA (art. 2, comma 3, lett. h)	.000
A32	Operazioni relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. a)	.000
A33	Prestazioni di mandato e di mediazione relative a diritti d'autore (art. 3, comma 4, lett. e)	.000
A34	Operazioni non commerciali (art. 4, ultimo comma, 2° periodo)	.000

SEZIONE 3 CREDITI D'IMPOSTA PARTICOLARI UTILIZZATI NELL'ANNO 1992
(Somma degli importi indicati nei codici L12, L19 e L23)

A40	Autotrasportatori di merci per conto terzi	.000
A41	Esercenti impianti di distribuzione di carburante	.000

QUADRO V ELENCO DELLE ATTIVITÀ SEPARATE PER OBBLIGO DI LEGGE (art. 36 commi 2 e 4)
(barrare le relative caselle)

V1	COMMERCIO AL MINUTO (di cui all'art. 24 comma 3)	<input type="checkbox"/>
V2	ARTI E PROFESSIONI	<input type="checkbox"/>
V3	AGRICOLTURA (art. 34)	<input type="checkbox"/>
V4	SPETTACOLI, GIOCHI, TRATTENIMENTI PUBBLICI (art. 74, comma 5)	<input type="checkbox"/>
V5	AGRITURISMO	<input type="checkbox"/>
V6	ALTRE ATTIVITÀ D'IMPRESA	<input type="checkbox"/>

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 - ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare, a partire dall'anno 1993, per l'applicazione separata dell'imposta di cui all'art. 36, comma 3 (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio) ☐

ovvero

di voler revocare, a norma dell'art. 36, comma 3, l'opzione per l'applicazione separata dell'imposta a partire dall'anno 1993 (barrare solo in caso di revoca totale) ☐

Specificare le attività per le quali si intende optare o revocare:

firma leggibile _____

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

IMPRESE MINORI (Art. 79 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

rientrando tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa, ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, di voler optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria, a partire dall'anno 1993 ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile _____

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza (*) ☐
(*) la casella F, ai fini della revoca, deve essere utilizzata anche dalle ex imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. che abbiano in precedenza optato per la contabilità ordinaria barrando la preesistente casella D

☐

ESERCENTI ARTI O PROFESSIONI (Art. 50 T.U.I.R.)

Il sottoscritto dichiara:

di voler optare per il regime di contabilità ordinaria (art. 19, comma 4, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) a norma dell'art. 10, comma 1, lett. b-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, a partire dall'anno 1993. ☐

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile _____

ovvero

di voler revocare, a partire dall'anno 1993, l'opzione esercitata in precedenza ☐

QUADRO C - ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI

SEZIONE 1 ESPORTAZIONI

Ripartire l'importo delle esportazioni (somma dei codici E23 degli intercalari)

C1	Esportazioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), escluse quelle di cui ai codici da C2 a C5	_____	000
C2	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nello Stato della Città del Vaticano	_____	000
C3	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) e b), nei confronti di soggetti residenti nella Repubblica di San Marino	_____	000
C4	Cessioni di beni di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), tra operatori residenti nell'ipotesi di triangolazione	_____	000
C5	Esportazioni a mezzo servizio postale	_____	000
C6	Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione di cui all'art. 8 bis, comma 1	_____	000
C7	Servizi internazionali di cui all'art. 9, comma 1	_____	000
C8	TOTALE (somma dei codici da C1 a C7)	_____	000
C9	Somma dei codici (C1 + C2 + C3 + C5)	_____	000

Ripartire il codice C9:

C10	Esportazioni nella CEE	_____	000
C11	Esportazioni fuori CEE	_____	000

SEZIONE 2 IMPORTAZIONI

C20	Imposta relativa alle importazioni di cui al cod. D16 degli intercalari	_____	000
C20bis	Imposta risultante ai codici D19 degli intercalari	_____	000
C21	TOTALE IMPOSTA (somma dei codici C20 + C20bis)	_____	000
C22	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici D17 degli intercalari)	_____	000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C23	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse anteriormente al 1992	_____	000
C24	Ammontare risultante dalle bollette doganali emesse nel 1992	_____	000
C25	Ammontare delle importazioni effettuate senza emissione di bolletta doganale	_____	000
Ripartire gli importi dei codici C22 e C21 in:			
C30	Importazioni da Stati CEE	_____	000
C31	Importazioni da Stati extra CEE	_____	000

QUADRO R - RIMBORSI			
SEZIONE 1 ART. 30, COMMA 3			
AVVERTENZA: - Il rimborso può essere richiesto in caso di cessazione di attività ovvero se sussiste almeno uno dei presupposti di legge indicati nelle lettere A - B - C - D - E e l'eccedenza detraibile (cod. L25) risulta superiore a 5 milioni di lire.			
A Aliquota media degli acquisti e importazioni (al netto dei beni ammortizzabili e delle spese generali) superiore a quella delle operazioni effettuate (al netto dei beni ammortizzabili)			
R1	Aliquota media acquisti e importazioni		%
R2	Aliquota media operazioni effettuate		%
B Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9 per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate			
R3	Ammontare operazioni non imponibili		.000
R4	Ammontare complessivo delle operazioni effettuate (somma dei codici E28 ed E27 degli intercalari)		.000
R5	Calcolo della percentuale (cod. R3 : cod. R4 x 100) (arrotondata all'unità superiore)		%
C Acquisti e importazioni particolari			
R6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 1992		.000
R7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti (per i quali non è stato richiesto il rimborso)		.000
R8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche		.000
D Prevalenza di operazioni non soggette all'imposta per effetto dell'art. 7			
R9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta per carenza del presupposto della territorialità		.000
E Condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17			
R10	Se sussistono le condizioni barrare la casella	<input type="checkbox"/>	
SEZIONE 2 ART. 30, COMMA 4 - RIMBORSO DELLA MINORE ECCEDENZA DETRAIBILE DEL TRIENNIO			
AVVERTENZA: Il rimborso spetta per il minore degli importi indicati nei codici R20 - R21 - R22.			
R20	Eccedenza detraibile del 1990 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1990)		.000
R21	Eccedenza detraibile del 1991 computata in detrazione nell'anno successivo (da cod. L12 dichiarazione 1991)		.000
R22	Eccedenza detraibile del 1992 (da cod. L25 della presente dichiarazione)		.000

QUADRO H DATI RELATIVI ALLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE									
	1 IVA A CREDITO	2 IVA A DEBITO (al lordo del credito d'imposta di cui alla colonna 3)	3 CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZATO (quadro A sez. 3)	4 IVA VERSATA	5 ESTREMI DEL VERSAMENTO				
					GIORNO	MESE	ANNO	CODICE AZIENDA	COD. DIPENDENZA
LIQUIDAZIONI MENSILI									
H1	.000	.000	.000	.000					
H2	.000	.000	.000	.000					
H3	.000	.000	.000	.000					
H4	.000	.000	.000	.000					
H5	.000	.000	.000	.000					
H6	.000	.000	.000	.000					
H7	.000	.000	.000	.000					
H8	.000	.000	.000	.000					
H9	.000	.000	.000	.000					
H10	.000	.000	.000	.000					
H11	.000	.000	.000	.000					
H12	.000	.000	ACCONTO .000 BALDO .000	.000 .000					
LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI									
H13a	.000	.000	.000	.000					
H13b	.000	.000	.000	.000					
H13c	.000	.000	.000	.000					
RISERVATO ALLE ATTIVITÀ CON VERSAMENTI TRIMESTRALI A NORMA DELL'ART. 74, COMMA 4 (da non comprendere nella sez. 3 del quadro L)									
H12m	.000	.000	ACCONTO .000 BALDO .000	.000 .000					
H15	TOTALI	.000	.000	.000					

Tabella n. 2 - Natura giuridica

SOGGETTI RESIDENTI		SOGGETTI NON RESIDENTI	
1) Società in accomandita per azioni	22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia	30) Società semplici, irregolari e di fatto	42) Opere pie e società di mutuo soccorso
2) Società a responsabilità limitata	23) Società semplici, irregolari e di fatto	31) Società in nome collettivo	43) Altre organizzazioni di persone o di beni
3) Società per azioni	24) Società in nome collettivo	32) Società in accomandita semplice	
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione	25) Società in accomandita semplice	33) Società di armamento	
5) Altre società cooperative	26) Società di armamento	34) Associazioni fra professionisti	
6) Mutue assicuratrici	27) Associazioni tra professionisti	35) Società in accomandita per azioni	
7) Consorzi con personalità giuridica	28) Aziende coniugali	36) Società a responsabilità limitata	
8) Associazioni riconosciute		37) Società per azioni	
9) Fondazioni		38) Consorzi	
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica		39) Altri enti ed istituti	
11) Consorzi senza personalità giuridica		40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto	
12) Associazioni non riconosciute e comitati		41) Fondazioni	
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)			
14) Enti pubblici economici			
15) Enti pubblici non economici			
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica			
17) Opere pie e società di mutuo soccorso			
18) Enti ospedalieri			
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale			
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo			
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi			

Tabella n. 3 — Codici degli Uffici I.V.A.

Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio
001 Torino	018 Pavia	005 Reggio Emilia	052 Siena	069 Chieti	087 Catania
002 Vercelli	019 Cremona	006 Modena	053 Grosseto	070 Campobasso	088 Ragusa
003 Novara	020 Mantova	007 Bologna (1° Ufficio)	054 Perugia	071 Foggia	089 Siracusa
004 Cuneo	021 Bolzano	008 Ferrara	055 Terni	072 Bari	090 Sassari
005 Asti	022 Trento	009 Ravenna	056 Viterbo	073 Taranto	091 Nuoro
006 Alessandria	023 Verona	040 Forlì	057 Rieti	074 Brindisi	092 Cagliari
007 Aosta	024 Vicenza	041 Pesaro	058 Roma (1° Ufficio)	075 Lecce	093 Pordenone
008 Imperia	025 Belluno	042 Ancona	059 Latina	076 Potenza	094 Isernia
009 Savona	026 Treviso	043 Macerata	060 Frosinone	077 Matera	095 Oristano
010 Genova (1° Ufficio)	027 Venezia	044 Ascoli Piceno	061 Caserta	078 Cosenza	096 Monza (2° Ufficio di Milano)
011 La Spezia	028 Padova	045 Massa Carrara	062 Benevento	079 Catanzaro	097 Prato (2° Ufficio di Firenze)
012 Varese	029 Rovigo	046 Lucca	063 Napoli (1° Ufficio)	080 Reggio Calabria	098 Brescia (2° Ufficio)
013 Como	030 Udine	047 Pisa	064 Avellino	081 Trapani	099 Chieti (2° Ufficio di Pescara)
014 Sondrio	031 Gorizia	048 Firenze (1° Ufficio)	065 Salerno	082 Palermo	100 Roma (2° Ufficio)
015 Milano (1° Ufficio)	032 Trieste	049 Livorno	066 L'Aquila	083 Messina	101 Bologna (2° Ufficio)
016 Bergamo	033 Piacenza	050 Pisa	067 Teramo	084 Agrigento	102 Napoli (2° Ufficio)
017 Brescia (1° Ufficio)	034 Parma	051 Arezzo	068 Pescara	085 Caltanissetta	
				086 Enna	

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

SEZIONE 1 Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Indicare la somma dei corrispondenti codici degli intercalari		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art.17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

SEZIONE 2 Calcolo dell'IVA da versare o del credito d'imposta

L8	Riportare l'importo indicato nel cod. L7		.000	.000
L9	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)		.000	
L10	Credito risultante dalla dichiarazione 1991 non richiesto a rimborso			.000
L11	Credito risultante dalla revoca del rimborso richiesto con la dichiarazione 1991			.000
L12	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche (da cod. H13 colonna 3)			.000
L13	Versamenti periodici eseguiti mediante delega ad istituti o aziende di credito (da cod. H13 col. 4)			.000
L14	Versamenti integrativi eseguiti direttamente all'ufficio			.000
L15	TOTALI (somma dei codici da L8 a L14 di colonna 1 e di colonna 2)		.000	.000
L16	Totale IVA a debito [da cod. L15 (colonna 1 — colonna 2)]		.000	
L17	Totale IVA a credito [da cod. L15 (colonna 2 — colonna 1)]			.000

SEZIONE 3 **Acconto attività trimestrali**

L18	ACCONTO DOVUTO PER IL PERIODO D'IMPOSTA						0.000
L19	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI ACCONTO						0.000
L20	ACCONTO VERSATO	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA	0.000

Il successivo codice L21 deve essere compilato solo nel caso in cui l'importo del cod. L20 risulti superiore all'importo del cod. L18

L21	Credito da riportare al cod. L25 (cod. L20 + cod. L15 + cod. L17)	000
-----	---	-----

SEZIONE 4 Versamento o Credito d'imposta

VERSAMENTO

L22	IVA DA VERSARE (cod. L18 — (cod. L19 + cod. L20))					000	
L23	CREDITO D'IMPOSTA (quadro A sez. 3) UTILIZZATO IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE					000	
L34	IVA VERSATA	GIORNO	MESE	ANNO	COD. AZIENDA	COD. DIPENDENZA	000

CREDITO D'IMPOSTA

L25	Credito d'imposta (cod. L17 o cod. L21) da ripartire tra i codici L26 e L27	0,00
L26	Importo da computare in detrazione nell'anno successivo	0,00
L27	Importo di cui si richiede il rimborso	0,00

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Barney is rather quiet:

Prospetto semestrale delle
operazioni non imponibili
(Mod. IVA 901a)

Elenco clienti (Mod. IVA 101) Finisco fornitori (Mod. IVA 102) in ☐

Indicare il numero di:

transcript block

Garanzia di cui all'art. 6,

Prospetto terremoto! Sicilia
(Mod. IVA 70bis)

Documentazione catastrofe naturali

catemita naturali

1000

Prospect relative to
excluded group

QUADRI COMPILATI

La presente dichiarazione è redatta in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni, e contiene tutti gli elementi di calcolo desunti dai registri contabili di cui agli artt. 23, 24 e 25 per la determinazione del debito o credito d'imposta dell'anno.

DATA

FIRMA

ANNO D'IMPOSTA 1992

UFFICIO IVA DI

Copia per il Contribuente

INTERCALARE MOD. 11 - REGIME NORMALE (da allegare al Mod. IVA 11 qualora)	NUMERO PARTITA IVA	INTERCALARE N.
--	--------------------	----------------

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)			
CODIFICA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA		
Via o Piazza, Numero Civico, Scala, Interno, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.			
Artigiano iscritto all'albo <input type="checkbox"/> Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/> Attività stagionale <input type="checkbox"/>			
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI			
CODICE FISCALE (completare se diverso da quello del contribuente)			
Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/>		Se le scritture contabili sono tenute solo in parti barrare la casella <input type="checkbox"/>	
Soggetto (completare se diverso dal contribuente)	COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)	NOME	TELEFONO numero prefisso
Via o Piazza, Numero Civico, Scala, Interno, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.			

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:			
A20	Beni ammortizzabili		.000
A21	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64		.000
A22	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318		.000
A23	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22		.000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquisiti		.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi		.000
A25	Altri acquisti e importazioni		.000
A26	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 428)		.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):			
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo	.000 .000 .000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno		.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991		.000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA			
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali		.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi		.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)		.000
QUADRO N - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'affari			
N1	Ammontare dei passaggi interni		.000
N2	Cessioni di beni ammortizzabili		.000
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27		.000

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Importo di cui al cod. N3	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:
di voler avvalersi, a partire
dall'anno 1993, della dispen-
sa dagli adempimenti per le
operazioni esenti a norma
dell'art. 36 bis, comma 3
(l'opzione ha effetto fino a
quando non sia revocata e in
ogni caso per almeno un
triennio)

7 ☐

ovvero
di voler revocare, a norma
dell'art. 36 bis, comma 3,
l'opzione per la dispensa da-
gli adempimenti per le ope-
razioni esenti, a partire dal-
l'anno 1993

8 ☐

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE
(art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler
optare a partire dall'anno 1993:

- per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino
fiscale 1 ☐
- per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta
fiscale 2 ☐

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA
(sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente)
previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato
dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito
con modificazioni della legge 12 luglio 1991, n. 202.
(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

10 ☐

firma leggibile _____

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

firma leggibile _____

QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZ. 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 10)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	_____	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10	_____	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	_____	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E25 — cod. B3)	_____	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	_____	%

SEZ. 2. RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Barrare la casella se per il
1992 ha avuto effetto l'op-
zione di cui all'art. 36 bis 1 ☐

	Anno di esigibilità	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B7	1989	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B8	1990	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B9	1991	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B10	1992	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					_____ .000

SEZ. 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 18, 19 bis e 36 bis)

B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	_____ .000
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	_____ .000
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]	_____ .000
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	_____ .000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	_____ .000
B18	Rettilifica (riportare l'importo del codice B11)	_____ .000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	_____ .000

QUADRO S - AGRITURISMO (Art. 5 Legge 30/12/1991 n. 413)

B1	Estremi iscrizione elenco regionale o provinciale	N° _____ data _____	Estremi autorizzazione all'esercizio	N° _____ data _____
B2	IVA ammessa in detrazione [(50% di cod. E30) ± cod. B11]			_____ .000
B3	OPZIONE PER IL REGIME NORMALE (art. 5 Legge 413/1991) Il sottoscritto dichiara di voler optare, a partire dal 1993, per la detrazione dell'IVA e per la determinazione del reddito nei modi ordinari (l'opzione è vincolante per il triennio 1993-1995)			2 <input type="checkbox"/>
	Firma leggibile _____			

QUADRO T. AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TFR)
DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO

	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) × 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3	%	.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 — (cod. T9 + cod. T10)] ovvero		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) — cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI)
IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34 ultimo comma)

P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P8 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile ($P1 + P2 + P3$) ovvero $P1 + [(P2 + P3) \times (100 - B5) : 100]$.000
P7	IVA ammessa in detrazione [Indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]	.000
P8	Eccedenza d'imposta ($P6 - P7$) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	Iva detraibile ($F19 + D19$) ovvero $B19$ ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione ($P8bis + P1 - P8$) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA
IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)

Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E26 + cod. E27)	000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; display: inline-block;"></div> %
Q4	Iva non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	000
Q4bis	Iva afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	000
Q5	Iva detraibile in presenza di conferimenti $\left[((F19 + D19 + Q4 - Q4bis) \times Q3 : 100) - Q4 + Q4bis \right]$ da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	000

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art.17, c.3, e alle operazioni di cui all'art.74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

ALLEGATI ALL'INTERCALARE

Indicare il numero di: Ordinali, Fatture, Bollette
doganali, Note di consegna _____

DOCUMENTI EMESSI da un non allegato all'ufficio di prima

Indicare il numero di: Ricevute fiscali	Fatture
se	

QUADRI COMPILATI:

DATA _____

FIRMA _____

ANNO D'IMPOSTA 1992**UFFICIO IVA DI**

Copia per il Servizio Meccanografico

INTERCALARE MOD. 11 - REGIME NORMALE
(da allegare al Mod. IVA 11 quater)

ATTIVITÀ ESEERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)									
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESEERCITATA							
		C.A.P.				COMUNE		PROV.	
Utilizzatore dell'esercizio (compilare su diversi fogli secondo l'ordine delle esercitazioni)		VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.							
Artigiano iscritto all'albo		Attività esercitata in più luoghi				Attività stagionale			

SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

COCCHE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)		Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella		F <input type="checkbox"/>	Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella		S <input type="checkbox"/>
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)		COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME		TELEFONO prefisso numero	
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.		C.A.P. COMUNE		PROV.	


QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:		
A20	Beni ammortizzabili	000
A21	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 84	000
A22	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318	000
A23	Beni strumentali acquisiti in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai codd. A21 e A22	000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquisiti	000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi	000
A25	Altri acquisti e importazioni	000
A26	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)	000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):		
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile imposta pagamento del decimo
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno	000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni	000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale	000
A36	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)	000
A38	Valore delle rimanenze al 31-12-1991	000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA		
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali	000
A40	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi	000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D18)	000

QUADRO N° - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'AFFARI

N1	Ammontare dei passaggi interni	00
N2	Cessioni di beni ammortizzabili	00
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27	00

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO		
DATA DI PRESENTAZIONE		SOTTOSCRIZIONE
GIORNO	MESE	ANNO
<div style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>
		In caso di mancata sottoscrizione barrare in questa S <input type="checkbox"/>

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	36	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e 8	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo 32)	.000		
E27	Importo di cui al cod. N3	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 artt. 8, 8 bis o 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	36	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE			
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro			
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO			
ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI		OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)	
<p>Il sottoscritto dichiara:</p> <p>di voler avvalersi, a partire dall'anno 1993, della dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti a norma dell'art. 36 bis, comma 3 (l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)</p> <p style="text-align: right;">7 <input type="checkbox"/></p>		<p>Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:</p> <p>— per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale 2 <input type="checkbox"/></p>	
CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI		Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:	
<p>Il sottoscritto dichiara:</p> <p>di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202. (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)</p> <p style="text-align: right;">18 <input type="checkbox"/></p>		<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	
QUADRO B - OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)			
SEZ. 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 10)			
Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E25:			
B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3		.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10		.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili		.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E26 — cod. B3)		.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)		%
SEZ. 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)			
Barre la casella se per il 1993 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36 bis 1 <input type="checkbox"/>			
	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992
B6	1986	%	.000
B7	1989	%	.000
B8	1990	%	.000
B9	1991	%	.000
B10	1992	%	.000
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18		.000
SEZ. 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)			
B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12		.000
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3		.000
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q3 : 100)]		.000
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]		.000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)		.000
B18	Rettifica (riportare l'importo del codice B11)		.000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4		.000
QUADRO S - AGRITURISMO (Art. 5 Legge 30/12/1991 n. 413)			
S1	Estremi iscrizione elenco regionale o provinciale N° _____ data _____		Estremi autorizzazione all'esercizio N° _____ data _____
S2	IVA ammessa in detrazione [(50% di cod. E30) ± cod. B11]		.000
S3	OPZIONE PER IL REGIME NORMALE (art. 5 Legge 413/1991) Il sottoscritto dichiara di voler optare, a partire dal 1993, per la detrazione dell'IVA e per la determinazione del reddito nei modi ordinari (l'opzione è vincolante per il triennio 1993-1995)		2 <input type="checkbox"/>

QUADRO T AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 74 TER) DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO			
	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti (codici T5:T3) x 100 applicata ai corrispettivi misti di cod. T3 <input type="text"/> %		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda (cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10))		.000
T12	ovvero Credito di costo ((cod. T9 + cod. T10) - cod. T8)		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P PRODUTTORI AGRICOLI (CESSIONI DI BOVINI E SUINI) IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34 ultimo comma)		
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)	.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini	.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini	.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini	.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - B5) : 100]	.000
P7	IVA ammessa in detrazione (indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5))	.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale	.000
P8bis	IVA detraibile (P19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5	.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4	.000

QUADRO Q ESERCENTI LA PESCA MARITTIMA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34 comma 7)		
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione	.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E28 + cod. E27)	.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$ <input type="text"/> %	
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti	.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti (((F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100) - Q4 + Q4bis) da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)	.000

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett.e)	.000
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5	.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23	.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate	.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)	.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000

ALLEGATI ALL'INTERCALARE

Indicare il numero di: Ordini di Fatture, Bolletti doganali, Note di consegna

DOCUMENTI EMESSI (da compilare all'intercalare)

Indicare il numero di:
Ricevuto Ricevi

Fatture

QUADRI COMPILATI

ANNO D'IMPOSTA 1992

UFFICIO IVA DI

Copia per l'Ufficio

INTERCALARE MOD. 11 - REGIME NORMALE (da allegare al Mod. IVA 11 quater)	NUMERO PARTITA IVA	INTERCALARE N.
---	--------------------	---------------------

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)			
CODIFICA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA		
(Indirizzo dell'esercizio (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)) VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.			
Artigiano (iscritto all'albo) 1 <input type="checkbox"/> Attività esercitata in più luoghi 2 <input type="checkbox"/> Attività stagionale 3 <input type="checkbox"/>			
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI			
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)			
Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella F <input type="checkbox"/> Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella S <input type="checkbox"/>			
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente) COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE) NOME TELEFONO numero prefisso			
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente) VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.			

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ripartire il totale acquisti e importazioni (codici F17 + D17) nei seguenti importi:		
A20	Beni ammortizzabili	.000
A21	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui alla legge 1-3-1986, n. 64	.000
A22	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali è ammessa la maggiore detrazione del 6% di cui al D.L. 31-7-1987, n. 318	.000
A23	Beni strumentali acquistati in leasing, per i quali sono ammesse entrambe le detrazioni di cui ai cod. A21 e A22	.000
A23bis	Altri beni strumentali comunque acquistati	.000
A24	Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi	.000
A25	Altri acquisti e importazioni	.000
A26	Ammontare dei corrispettivi non fatturati e non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)	.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'Ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):		
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	Imponibile .000 Imposta .000 pagamento del decimo .000
A32	Ammontare dell'imposta relativa ad acquisti, eccedenti il plafond, regolarizzati nell'anno	.000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni	.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale	.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)	.000
A36	Valore delle rimanenze al 31-12-1991	.000
RISERVATO ALLE AGENZIE DI VENDITE ALL'ASTA		
A38	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite di beni propri e di beni strumentali	.000
A39	Ammontare dei corrispettivi relativi alle vendite per conto terzi	.000
A40	Imposta afferente le importazioni di beni destinati alla vendita per conto terzi (da comprendere nel cod. D16)	.000

QUADRO N - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'AFFARI

N1	Ammontare dei passaggi interni	.000
N2	Cessioni di beni ammortizzabili	.000
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27	.000

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13bis	Operazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	28	.000
E22	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 art. 8, lett. a) e b), 8 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuato nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Decreto '92)	.000		
E27	Importo di cui al cod. N3	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E29	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E22 ± cod. E29)			.000
QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	4,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	38	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F12	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (comma 2 art. 8, 8 bis e 9)	.000		
F13	Altri acquisti non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000
QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	38	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D12	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond	.000		
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE

AVVERTENZA: La volontà di avvalersi delle sottoelencate opzioni o di revocarle deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro

OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

ART. 36 BIS - DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara:
di voler avvalersi, a partire
dall'anno 1993, della dispen-
sa dagli adempimenti per le
operazioni esenti a norma
dell'art. 36 bis, comma 3
(l'opzione ha effetto fino a
quando non sia revocata e in
ogni caso per almeno un
triennio)

7 ☐

ovvero
di voler revocare, a norma
dell'art. 36 bis, comma 3,
l'opzione per la dispensa da-
gli adempimenti per le ope-
razioni esenti, a partire dal-
l'anno 1993

8 ☐

firma leggibile _____

OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE
(art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler
optare a partire dall'anno 1993:

— per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino
fiscale 1 ☐

— per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta
fiscale 2 ☐

Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:

firma leggibile _____

CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI

Il sottoscritto dichiara:
di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA
(sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente)
previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato
dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito
con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202.
(l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)

10 ☐

firma leggibile _____

QUADRO B OPERAZIONI ESENTI (Art. 10)

SEZ. 1 CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INDETRAIBILITÀ (Art. 19)

Ripartire il totale operazioni esenti di cui al cod. E28:

B1	Ammontare delle operazioni esenti, escluse quelle di cui ai codici B2 e B3	_____	.000
B2	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai nn. 6 e 11 dell'art. 10	_____	.000
B3	Ammontare delle operazioni esenti di cui ai numeri da 1 a 9 (escluso il n. 6) dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	_____	.000
B4	Volume d'affari diminuito delle operazioni di cui al codice precedente (cod. E28 — cod. B3)	_____	.000
B5	Percentuale di indetraibilità (B1 : B4 × 100) (arrotondata all'unità più prossima)	_____	%

SEZ. 2 RETTIFICA DELLA DETRAZIONE (Art. 19 bis)

Barrare la casella se per il
1992 ha avuto effetto l'op-
zione di cui all'art. 36 bis 1 ☐

	Anno di acquisto	Percentuale di detrazione	IVA assolta sui beni ammortizzabili in possesso al 31-12-1992	IVA assolta sui beni ammortizzabili ceduti nell'anno 1992	±	Conguaglio relativo all'anno 1992
B6	1988	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B7	1989	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B8	1990	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B9	1991	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B10	1992	_____ %	_____ .000	_____ .000		_____ .000
B11	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica dei codici da B6 a B9) da riportare al cod. B18					_____ .000

SEZ. 3 IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 19, 19 bis e 36 bis)

B13	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12	_____ .000
B14	IVA non detraibile relativa agli acquisti e importazioni afferenti le operazioni di cui al codice B3	_____ .000
B15	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) — cod. B14] ovvero [cod. Q5 — (cod. B14 × cod. Q9 : 100)]	_____ .000
B16	IVA non detraibile [(cod. B15 + cod. B13) × cod. B5 : 100]	_____ .000
B17	TOTALE IVA detraibile (cod. B15 — cod. B16)	_____ .000
B18	Rettilifica (riportare l'importo del codice B11)	_____ .000
B19	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. B17 ± cod. B18) da riportare al codice L4	_____ .000

QUADRO S - AGRITURISMO (Art. 5 Legge 30.12.1991 n. 413)

B1	Estremi iscrizione elenco regionale o provinciale	N° _____ data _____	Estremi autorizzazione all'esercizio	N° _____ data _____
B2	IVA ammessa in detrazione [(50% di cod. E30) ± cod. B11]			_____ .000
B3	OPZIONE PER IL REGIME NORMALE (art. 5 Legge 413/1991) Il sottoscritto dichiara di voler optare, a partire dal 1993, per la detrazione dell'IVA e per la determinazione del reddito nei modi ordinari (l'opzione è vincolante per il triennio 1993-1995)			2 <input type="checkbox"/>
	Firma leggibile _____			

QUADRO T - AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (ART. 17, LETT. E) DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE O DEL CREDITO DI COSTO			
	VIAGGI	CORRISPETTIVI	COSTI
T1	Interamente nella CEE	.000	.000
T2	Interamente fuori CEE	.000	.000
T3	Misti	.000	.000
T4	TOTALE (somma dei codici T1, T2 e T3)	.000	.000
T5	Ripartire i costi misti: per la parte CEE		.000
T6	per la parte fuori CEE		.000
T7	Percentuale dei costi misti [codici (T5:T3) x 100] applicata ai corrispettivi misti di cod. T3		.000
T8	Ammontare dei corrispettivi imponibili (cod. T1 + cod. T7)		.000
T9	Ammontare dei costi deducibili (cod. T1 + cod. T5)		.000
T10	Credito di costo dell'anno precedente		.000
T11	Base imponibile lorda [cod. T8 - (cod. T9 + cod. T10)]		.000
T12	Credito di costo [(cod. T9 + cod. T10) - cod. T8]		.000
T13	Base imponibile netta		.000

QUADRO P - PRODUTTORI AGRICOLI: CESSIONI DI BOVINI E SUINI IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Art. 34, ultimo comma)			
P1	Eccedenza d'imposta non recuperata nell'anno precedente (da cod. P6 della dichiarazione 1991)		.000
P2	IVA sugli acquisti e importazioni di bovini e suini		.000
P3	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni di bovini e suini		.000
P4	IVA sulle cessioni di bovini e suini		.000
P5	IVA relativa alle cessioni non imponibili di bovini e suini		.000
P6	IVA detraibile (P1 + P2 + P3) ovvero P1 + [(P2 + P3) x (100 - B5) : 100]		.000
P7	IVA ammessa in detrazione [indicare il minore tra il cod. P6 e la sommatoria di (cod. P4 + cod. P5)]		.000
P8	Eccedenza d'imposta (P6 - P7) detraibile nell'anno successivo in caso di permanenza nel regime normale		.000
P8bis	IVA detraibile (F19 + D19) ovvero B19 ovvero Q5		.000
P9	IVA ammessa in detrazione (P8bis + P1 - P8) da riportare al cod. L4		.000

QUADRO Q - ESERCENTI LA PESCA MARINATA IVA AMMESSA IN DETRAZIONE IN PRESENZA DI CONFERIMENTI (Art. 34, comma 7)			
Q1	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione		.000
Q2	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. Q1 (cod. E28 + cod. E27)		.000
Q3	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{Q2}{Q1 + Q2} \times 100 \right)$		%
Q4	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati ai codici F12 e D12		.000
Q4bis	IVA afferente gli acquisti di beni strumentali utilizzati esclusivamente per le operazioni diverse dai conferimenti		.000
Q5	IVA detraibile in presenza di conferimenti [((F19 + D19 + Q4 - Q4bis) x Q3 : 100) - Q4 + Q4bis] da riportare al cod. L4 (se non si compila il quadro B)		.000

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA			
		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (da cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett.e)	.000	
L3	IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. F19 + cod. D19) ovvero cod. B19 o cod. P9 o cod. Q5		.000
L5	Ulteriore detrazione per i beni ammortizzabili di cui ai codici A21, A22 e A23		.000
L5bis	Detrazione per i rivenditori di auto catalizzate		.000
L6	IVA detraibile (cod. L4 + cod. L5 + cod. L5bis)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 - cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 - cod. L3)	.000	.000

ALLEGATI ALL'INTERCALARE	DOCUMENTI EMESSI (di cui allegare all'intercalare)
Indicare il numero di: Ordinativi, Fatture, Bollette doganali, Note di consegna	Indicare il numero di: Ricevute fiscali, Fatture
QUADRI COMPILATI	

DATA	FIRMA

ANNO D'IMPOSTA 1992

UFFICIO IVA DI

Copia per Contribuente

INTERCALEARE MOD. 11-ter - REGIME SPECIALE AGRICOLTURA
(da allegare al Mod. IVA 11 quater)

NUMERO PARTITA IVA

INTERCALEARE N.

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)	
CODIFICA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA
Utilizzazione dell'esercizio (compilare su richiesta del contribuente)	VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>	Attività stagionale <input type="checkbox"/>
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI	
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)	Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente barrare la casella <input type="checkbox"/> F
Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/> S	
Soggetto (compilare se diverso dal contribuente)	COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE) NOME TELEFONO prefisso numero
Indirizzo (compilare se diverso dal domicilio fiscale del contribuente)	VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.
QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429) .000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento della copripagata (escluso il cod. A29):	
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo) imponibile .000 imposta .000 pagamento del decimo .000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni .000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale .000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e) .000
A41	I produttori agricoli e soggetti assimilati che, oltre alle cessioni di prodotti agricoli e ittici di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633, effettuano anche altre operazioni imponibili (imprese miste), devono barrare la casella <input type="checkbox"/>
QUADRO N - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'AFFARI	
N1	Ammontare dei passaggi interni .000
N2	Cessioni di beni ammortizzabili .000
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27 .000
QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE	
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi della opzione e/o della rinuncia sottelenate deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
ART. 34 - RINUNCIA ALL'ESONERO DAGLI ADEMPIMENTI	CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI
Il sottoscritto dichiara: di rinunciare, a norma dell'art. 34, comma 3, per l'anno 1993, all'esonero dal versamento dell'imposta e dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione	Il sottoscritto dichiara: di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202. (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)
1 <input type="checkbox"/>	10 <input type="checkbox"/>
firma leggibile _____	firma leggibile _____
OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)	
Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:	
per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale 1 <input type="checkbox"/>	per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale 2 <input type="checkbox"/>
Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitate:	

firma leggibile _____	

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E1bis	Cessioni di beni di cui alla 1 ^a parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72	.000	4	.000
E2	distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	8,5	.000
E2bis		.000	9	.000
E3		.000	10	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		.000
E12		.000	4	.000
E13	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4,	.000	9	.000
E13bis	distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	10	.000
E15		.000	36	.000
E16	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E19	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
E20	TOTALE (cod. E16 ± cod. E19)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 + cod. E16)	.000		.000
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 6 bis e 9	.000		.000
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		.000
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		.000
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		.000
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		.000
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo 30)	.000		.000
E27	Cessioni di beni ammortizzabili	.000		.000
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		.000
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E20)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		.000
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F6		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	10	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		.000
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		.000
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		.000
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		.000
F17	TOTALI ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		.000
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE

D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D6	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
D7		.000	19	.000
D8		.000	28	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D14	Altre importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (Indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO G - CALCOLO DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE

SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IVA DETRAIBILE PER LE IMPRESE MISTE CHE NON COMPILANO LA SEZ. 2

G30	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{\text{cod. E18 (imponibile)}}{\text{cod. E22}} \times 100 \right)$		%
G31	IVA detraibile per le operazioni diverse [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G30 : 100]		.000
G32	TOTALE IVA DETRAIBILE (cod. E6 + cod. G31)		.000
G33	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (Indicare il minore degli importi tra i codici G32 e E30) da riportare al cod. L5		.000

SEZIONE 2 RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI CHE INTENDONO RECUPERARE L'ECCEDENZA D'IMPOSTA, AFFERENTE I BENI IMMOBILI E/O STRUMENTALI, NON COMPENSATA FORFETARIAMENTE

G40	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione (Art. 34, comma 5)		.000
G41	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. G40 (cod. E28 + cod. E27)		.000
G42	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{G41}{G40 + G41} \times 100 \right)$		%
G43	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G42 : 100]		.000
G44	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) oppure cod. G43]		.000
G45	Differenza (cod. G44 — cod. E30) (solo se positiva, indicare il relativo importo e proseguire nella compilazione della sez. 2)		.000
G46	IVA afferente i beni immobili e/o strumentali		.000
G47	IVA detraibile (Indicare il minore tra il cod. G45 e il cod. G46)		.000
G48	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. E30 + cod. G47) da riportare al cod. L5		.000

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA

		1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (cod. E30)	.000	
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. e)	.000	
L3	TOTALE IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000	
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. E30 per le imprese semplici o cod. G33 per le imprese miste ovvero cod. G48)		.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L4 — cod. L6) O A CREDITO (cod. L6 — cod. L3)	.000	.000

ALLEGATI ALL'INTERCALARE

Indicare il numero di: Fatture, Bollette doganali (Art. 50 L. 29-12-1963, n. 748) _____,

DOCUMENTI EMESSI (da non allegare all'intercalare)

Indicare il numero delle fatture emesse _____

QUADRI COMPILATI

DATA _____

FIRMA _____

ANNO D'IMPOSTA 1992

UFFICIO IVA DI

Copia per il Servizio Meccanografico

INTERCALARE MOD. 11-ter - REGIME SPECIALE AGRICOLTURA (da allegare al Mod. IVA 11-quadro)	NUMERO PARTITA IVA	INTERCALARE N.
--	--------------------	----------------

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)			
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA	
Via o Piazza, Numero Civico, Scala, Interno, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.			
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>	
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI			
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)		Se il depositario è variato rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/> F Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/> S	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME	
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.		C.A.P. COMUNE PROV.	
TELEFONO		TELEFONO	

QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
A28	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 428)		.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A29):			
A29	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	Imponibile Imposta pagamento del decimo	.000 .000 .000
A33	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000
A34	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000
A35	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000
A41	I produttori agricoli e soggetti assimilati che, oltre alle cessioni di prodotti agricoli e ittici di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633, effettuano anche altre operazioni imponibili (imprese miste), devono barrare la casella		<input type="checkbox"/> S

QUADRO N - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'AFFARI			
N1	Ammontare dei passaggi interni		.000
N2	Cessioni di beni ammortizzabili		.000
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27		.000

QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE	
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi della opzione e/o della rinuncia sottoscritta deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro	
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
ART. 34 - RINUNCIA ALL'ESONERO DAGLI ADEMPIMENTI Il sottoscritto dichiara: di rinunciare, a norma dell'art. 34, comma 3, per l'anno 1993, all'esonero dal versamento dell'imposta e degli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione	CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI Il sottoscritto dichiara: di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202. (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)
<input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> 16
OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)	
Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993: per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale <input type="checkbox"/> 1 per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale <input type="checkbox"/> 2	
Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
DATA DI PRESENTAZIONE	SOTTOSCRIZIONE
GIORNO MESE ANNO _____	In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella <input type="checkbox"/> S

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

MODULARIO F. - 72000 - 8/88

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E11a		.000	4	.000
E2	Cessioni di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	6,5	.000
E21a		.000	9	.000
E3		.000	16	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 8)	.000		
E12		.000	4	.000
E13		.000	9	.000
E13a	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4, distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	36	.000
E16	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
E20	TOTALE (cod. E16 ± cod. E18)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 ± cod. E16)	.000		
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 9 bis e 9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24a	Altre operazioni non imponibili	.000		
E26	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26a	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26a1a	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Codice 92)	.000		
E27	Importo di cui al cod. N3	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E20)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3a		.000	6,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F6		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	36	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)			.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

ANNO D'IMPOSTA 1992

UFFICIO IVA DI _____

Copia per l'Ufficio

INTERCALARE MOD. 11-ter - REGIME SPECIALE AGRICOLTURA
(da allegare al Mod. IVA 11 quater)

NUMERO PARTITA IVA

INTERCALARE N. _____

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)			
CODIFICA		DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA	
Utilizzazione dell'esercizio (compilare se diversa dal domicilio fiscale del contribuente)		VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.	
Attività esercitata in più luoghi <input type="checkbox"/>		Attività stagionale <input type="checkbox"/>	
SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI			
CODICE FISCALE (compilare se diverso da quello del contribuente)		Se il depositario è diverso rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Se le scritture contabili sono tenute solo in parte barrare la casella <input type="checkbox"/>	
Cognome (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		NOME	
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC. C.A.P. COMUNE PROV.		TELEFONO numero prefisso	
QUADRO A - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
A22	Ammontare dei corrispettivi non fatturati o non annotati (art. 1, comma 4, del D.L. 10-7-1982, n. 429)		.000
Regolarizzazioni a norma dell'art. 48, comma 1, per le quali l'ufficio non ha ancora richiesto il pagamento delle soprattasse (escluso il cod. A22):			
A23	Corrispettivi non registrati, relativi al periodo d'imposta (art. 48, comma 1, quarto periodo)	imponibile	.000
		imposta	.000
		pagamento del decimo	.000
A25	Ammontare dell'imposta relativa ad altre regolarizzazioni		.000
A24	Ammontare delle operazioni relative al periodo d'imposta registrate a seguito di processo verbale		.000
A26	Ammontare degli acquisti di cui all'art. 17, comma 3, e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lettera e)		.000
A41	I produttori agricoli e soggetti assimilati che, oltre alle cessioni di prodotti agricoli e ittici di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 635, effettuano anche altre operazioni imponibili (imprese miste), devono barrare la casella <input type="checkbox"/>		
QUADRO N - OPERAZIONI CHE NON CONCORRONO A FORMARE IL VOLUME D'AFFARI			
N1	Ammontare dei passaggi interni		.000
N2	Cessioni di beni ammortizzabili		.000
N3	TOTALE DELLE OPERAZIONI (cod. N1 + cod. N2) da riportare al cod. E27		.000
QUADRO O - OPZIONI E REVOCHE			
AVVERTENZA: La volontà di avvalersi della opzione e/o della rinuncia sottoelencate deve essere manifestata barrando la casella corrispondente alla scelta che si intende effettuare e apponendo la firma in calce al relativo riquadro			
OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO			
ART. 34 - RINUNCIA ALL'ESONERO DAGLI ADEMPIMENTI		CONTRIBUENTI CON CONTABILITÀ PRESSO TERZI	
Il sottoscritto dichiara: di rinunciare, a norma dell'art. 34, comma 3, per l'anno 1993, all'esonero dal versamento dell'imposta e dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione		Il sottoscritto dichiara: di voler optare, per l'anno 1993, per il metodo di liquidazione dell'IVA (sulla base delle annotazioni eseguite nel secondo mese precedente) previsto dall'art. 27, comma 1, secondo periodo, come integrato dall'art. 1, comma 5, lettera c) del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 202. (l'opzione ha effetto per l'intero anno in corso)	
firma leggibile _____		firma leggibile _____	
OPZIONE PER LO SCONTRINO O PER LA RICEVUTA FISCALE (art. 12 legge 30 dicembre 1991, n. 413)			
Il sottoscritto dichiara, in applicazione della normativa vigente, di voler optare a partire dall'anno 1993:			
per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale <input type="checkbox"/> 1		per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta fiscale <input type="checkbox"/> 2	
Indicare in dettaglio le attività e il tipo di opzione esercitata:			
firma leggibile _____			

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO E - DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI				
E1		.000	2	.000
E1bis	Cessioni di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72	.000	4	.000
E2	distinte per aliquota di imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	8,5	.000
E2bis		.000	9	.000
E3		.000	10	.000
E4	TOTALI (somma dei codici da E1 a E3)	.000		.000
E5	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)	segno		.000
E6	TOTALE (cod. E4 ± cod. E5)			.000
E10	Operazioni non soggette all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
E12		.000	4	.000
E13	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui al precedente codice E4,	.000	9	.000
E13bis	distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	12	.000
E14		.000	19	.000
E15		.000	38	.000
E18	TOTALI (somma dei codici da E10 a E15)	.000		.000
E19	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)	segno		.000
E20	TOTALE (cod. E18 ± cod. E19)			.000
E22	TOTALE (cod. E4 + cod. E18)	.000		
E23	Operazioni non imponibili comma 1 artt. 8, lett. a) e b), 8 bis e-9	.000		
E24	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento	.000		
E24bis	Altre operazioni non imponibili	.000		
E25	Operazioni esenti (art. 10)	.000		
E26	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	.000		
E26bis	Operazioni effettuate nei confronti di Paesi esteri e di Organizzazioni Internazionali (Colombo '92)	.000		
E27	Importo di cui al cod. A3	.000		
E28	VOLUME D'AFFARI (somma algebrica dei codici da E22 a E27)	.000		
E30	TOTALE IMPOSTA SULLE OPERAZIONI IMPONIBILI (cod. E6 + cod. E20)			.000

QUADRO F - AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
F1	Acquisti non soggetti all'imposta (art. 74, comma 6)	.000		
F2		.000	2	.000
F3		.000	4	.000
F3bis		.000	8,5	.000
F4	Acquisti imponibili distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	9	.000
F5		.000	10	.000
F6		.000	12	.000
F7		.000	19	.000
F8		.000	38	.000
F11	TOTALI (somma dei codici da F1 a F8)	.000		.000
F13	Acquisti oggettivamente non imponibili	.000		
F14	Acquisti esenti (art. 10)	.000		
F15	Acquisti non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	.000		
F16	Acquisti per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
F17	TOTALE ACQUISTI (somma dei codici da F11 a F16)	.000		
F18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)	segno		.000
F19	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (cod. F11 ± cod. F18)			.000

QUADRO D - AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE RELATIVE IMPOSTE				
D3		.000	4	.000
D4		.000	9	.000
D5		.000	12	.000
D7	Importazioni imponibili distinte per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione, e relative imposte	.000	19	.000
D8		.000	38	.000
D11	TOTALI (somma dei codici da D3 a D8)	.000		.000
D14	Importazioni non soggette all'imposta	.000		
D15	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati	.000		
D16	Importazioni per le quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	.000		
D17	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei codici da D11 a D16)	.000		
D18	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare il segno + / -)		segno	.000
D19	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (codice D11 ± codice D18)			.000

QUADRO G - CALCOLO DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE	
SEZIONE 1 CALCOLO DELL'IVA DETRAIBILE PER LE IMPRESE MISTE CHE NON COMPILANO LA SEZ. 2	
G30	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{\text{cod. E18 (imponibile)}}{\text{cod. E22}} \times 100 \right)$ %
G31	IVA detraibile per le operazioni diverse [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G30 : 100]
G32	TOTALE IVA DETRAIBILE (cod. E6 + cod. G31)
G33	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (indicare il minore degli importi tra i codici G32 e E30) da riportare al cod. L4
SEZIONE 2 RISERVATA AI PRODUTTORI AGRICOLI CHE INTENDONO RECUPERARE L'ECCEDENZA D'IMPOSTA, AFFERENTE I BENI IMMOBILI E/O STRUMENTALI, NON COMPENSATA FORFETARIAMENTE	
G40	Ammontare dei conferimenti in regime di non cessione (Art. 34, comma 5)
G41	Ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate al cod. G40 (cod. E28 + cod. E27)
G42	Percentuale di detraibilità (arrotondata all'unità più prossima) $\left(\frac{G41}{G40 + G41} \times 100 \right)$ %
G43	IVA detraibile in presenza di conferimenti [(cod. F19 + cod. D19) × cod. G42 : 100]
G44	IVA detraibile [(cod. F19 + cod. D19) oppure cod. G43]
G45	Differenza (cod. G44 — cod. E30) (solo se positiva, indicare il relativo importo e proseguire nella compilazione della sez. 2)
G46	IVA afferente i beni immobili e/o strumentali
G47	IVA detraibile (indicare il minore tra il cod. G45 e il cod. G46)
G48	IVA AMMESSA IN DETRAZIONE (cod. E30 + cod. G47) da riportare al cod. L4

QUADRO L - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	1 - DEBITI	2 - CREDITI
L1	IVA sulle operazioni imponibili (cod. E30)	.000
L2	IVA relativa agli acquisti di cui all'art. 17, c.3, e alle operazioni di cui all'art. 74, c.1, lett. a)	.000
L3	TOTALE IVA a debito (cod. L1 + cod. L2)	.000
L4	IVA ammessa in detrazione (cod. E30 per le imprese semplici o cod. G33 per le imprese miste ovvero cod. G48)	.000
L7	IMPOSTA DOVUTA (cod. L3 — cod. L4) O A CREDITO (cod. L4 — cod. L3)	.000

ALLEGATI ALL'INTERCALARE	DOCUMENTI EMESSI (da non allegare all'intercalare)
Indicare il numero di: Fatture, Bollette doganali (Art. 60 L. 29-12-1963, n. 748)	Indicare il numero delle fatture emesse

QUADRI COMPILATI

DATA _____	FIRMA _____
------------	-------------

MODULARIO
F. - Tasse - 029

Mod. I.V.A. 76/92

copia per il Contribuente



MINISTERO DELLE FINANZE

OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981
(Art. 13 della L. 10 febbraio 1989, n. 48 e art. 3, comma 8, del D.L. 27 aprile 1990, n. 90
convertito dalla L. 26 giugno 1990, n. 165)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1992

CONTRIBUENTE

DITTA, DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.

DOMICILIO
FISCALE

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)

CODIFICA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA

N. Partita IVA

Codice Fiscale

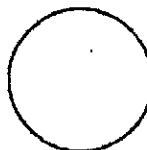
AMMONTARE DELLE OPERAZIONI

Cod.		CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	Aliquota %	ACQUISTI E IMPORTAZIONI
1		.000	2	.000
2		.000	4	.000
3		.000	8,5	.000
4	AMMONTARE DELLE CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI, DEGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI, NON SOGGETTI AD IMPOSTA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 27 APRILE 1990, N. 90, REGISTRATI NELL'ANNO, DISTINTI PER ALIQUOTA D'IMPOSTA, AL NETTO DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	.000	9	.000
5		.000	10	.000
6		.000	12	.000
7		.000	18	.000
8		.000	36	.000
9	TOTALI (somma dei codici da 1 a 8)	.000		.000

PROTOCOLLO UFFICIO

Se il modello è inviato per posta, la presente copia deve
essere trattenuta dal contribuente.

Se il modello è presentato direttamente all'ufficio, la
presente copia, debitamente protocollata, vale come ricevuta
dell'avvenuta presentazione.



MODULARIO
F. - Tasse - 626

Mod. I.V.A. 78/92

copia per il Servizio Meccanografico



MINISTERO DELLE FINANZE

OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981
(Art. 13 della L. 10 febbraio 1989, n. 48 e art. 3, comma 8, del D.L. 27 aprile 1990, n. 90
convertito dalla L. 26 giugno 1990, n. 165)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1992

CONTRIBUENTE

DITTA, DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.

DOMICILIO
FISCALE

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)

CODIFICA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA

N. Partita IVA

Codice Fiscale

AMMONTARE DELLE OPERAZIONI

Cod.	CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	Aliquota %	ACQUISTI E IMPORTAZIONI
1	.000	2	.000
2	.000	4	.000
3	.000	8,5	.000
4	.000	9	.000
5	.000	10	.000
6	.000	12	.000
7	.000	18	.000
8	.000	36	.000
9	TOTALI (somma dei codici da 1 a 8)		.000

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DI PRESENTAZIONE

SOTTOSCRIZIONE

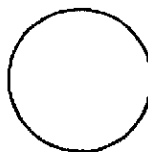
GIORNO MESE ANNO

In caso di mancata
sottoscrizione
barrare la casella

S

ATTENZIONEAPPORRE DATA E FIRMA
NEL FOGLIO SOTTOSTANTE**SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO**

ESTREMI DI PROTOCOLLO



MODULARIO
F. - Tasse - 628

Mod. I.V.A. 76/92

copia per l'Ufficio



MINISTERO DELLE FINANZE

OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981
(Art. 13 della L. 10 febbraio 1989, n. 48 e art. 3, comma 8, del D.L. 27 aprile 1990, n. 90
convertito dalla L. 26 giugno 1990, n. 165)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1992

CONTRIBUENTE

DITTA, DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.

DOMICILIO
FISCALE

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITÀ ESERCITATA (Indicare il codice desunto dalla tabella riportata nell'apposito fascicolo)

CODIFICA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA

N. Partita IVA

Codice Fiscale

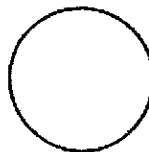
AMMONTARE DELLE OPERAZIONI

Cod.	CESSIONI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	Aliquota %	ACQUISTI E IMPORTAZIONI
1	.000	2	.000
2	.000	4	.000
3	.000	8,5	.000
4	.000	9	.000
5	.000	19	.000
6	.000	12	.000
7	.000	19	.000
8	.000	38	.000
9	TOTALI (somma dei codici da 1 a 8)		.000

DATA _____

FIRMA (leggibile) _____

PROTOCOLLO UFFICIO



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

della dichiarazione concernente le operazioni non soggette all'imposta ai sensi dell'art. 13 della legge 10 febbraio 1989, n. 48 e dell'art. 3, comma 8, del D.L. 27 aprile 1990, n. 90 convertito dalla L. 26 giugno 1990, n. 165

Soggetti che debbono presentare il modello

Il modello deve essere compilato dai soggetti che nell'anno 1992 hanno posto in essere operazioni non soggette ad I.V.A. ai sensi dell'art. 13 della legge 10 febbraio 1989, n. 48 (i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1992 dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 27 aprile 1990, n. 90, convertito dalla legge 26 giugno 1990, n. 165) per un ammontare complessivo superiore a 15 milioni di lire, nei confronti dei soggetti danneggiati dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981. Tale obbligo sussiste anche per i soggetti che nel 1992 hanno effettuato acquisti e importazioni di beni non soggetti all'imposta, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 48, per un ammontare superiore al predetto limite di 15 milioni.

Sottoscrizione

Il modello deve essere sottoscritto dal contribuente o da un suo rappresentante legale o negoziale.

La firma va apposta in calce alla copia per l'Ufficio.

Termine di presentazione

Il modello deve essere presentato all'Ufficio I.V.A. competente entro il 31 gennaio 1993. Nel caso di presentazione diretta l'Ufficio rilascia, come ricevuta, la copia per il contribuente, dopo avervi apposto gli estremi di protocollazione nonché il timbro a calendario.

Il modello può anche essere spedito all'Ufficio, entro lo stesso termine, a mezzo lettera raccomandata semplice e si considera presentato il giorno in cui è consegnato all'ufficio postale. In tal caso, devono essere spedite soltanto le copie per l'Ufficio e per il servizio meccanografico.

La prova della presentazione della dichiarazione — che dai protocolli, registri ed atti dell'Ufficio non risulti pervenuta — non può essere data che mediante la ricevuta dell'Ufficio o la ricevuta della raccomandata.

Ufficio competente

Il modello deve essere presentato o spedito all'Ufficio dell'imposta sul valore aggiunto nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del contribuente ai sensi degli articoli 58 e 59 del D.P.R. 29 settembre 1973,

n. 600. Per i contribuenti rientranti nella competenza di uno dei Secondi Uffici IVA, occorre far riferimento al relativo decreto ministeriale di istituzione.

Elementi identificativi del contribuente

Gli elementi identificativi del soggetto e l'indicazione per esteso dell'attività esercitata devono essere riportati nel riquadro «CONTRIBUENTE».

Devono essere, altresì, indicati il codice relativo all'attività esercitata (contenuto nell'apposito fascicolo) nonché il numero di partita I.V.A. ed il numero di codice fiscale.

Operazioni non soggette all'imposta

In corrispondenza dei codici da 1 a 6, devono essere riportati, nelle corrispondenti colonne, distinti per aliquota applicabile ed al netto delle variazioni in diminuzione, gli importi relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi e quelli relativi agli acquisti e importazioni di beni e servizi non soggetti ad imposta ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 48, annotati nell'anno 1992 sul registro delle fatture emesse, su quello dei corrispettivi e su quello degli acquisti, di cui agli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, ovvero sul registro di cui all'art. 39, secondo comma, dello stesso decreto.

In caso di esercizio di più attività deve essere indicato, per ogni aliquota, l'importo complessivo relativo a tutte le attività esercitate.

Il totale delle operazioni effettuate va indicato al cod. 9.

Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle L. 1.000.

Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono stati prestampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo da scrivere nelle corrispondenti caselle.

Sanzioni

L'omessa presentazione del modello o la presentazione di esso con indicazioni inesatte sono punite con la pena pecuniaria prevista dall'art. 47 del D.P.R. n. 633/72, come modificata per effetto dell'art. 8 del D.L. 30 settembre 1989, n. 332, convertito dalla legge 27 novembre 1989, n. 384.

MODULARIO
P. - 7699 - 622

Mod. I.V.A. 76 bis/92

copia per il Contribuente



MINISTERO DELLE FINANZE

**PROSPETTO RISERVATO AI SOGGETTI COLPITI DAL SISMA
DEL 13 DICEMBRE 1990 NELLA SICILIA ORIENTALE**

(da allegare alle dichiarazioni IVA relative agli anni 1990, 1991 e 1992)

Avvertenza: Il presente prospetto deve essere presentato soltanto dai contribuenti che si sono avvalsi delle agevolazioni disposte con ordinanze n. 2057 del 21 dicembre 1990, n. 2145 del 27 giugno 1991; n. 2198 del 27 dicembre 1991; n. 2276 del 4 giugno 1992 e n. 2301 del 29 luglio 1992.

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE IVA (Indicare l'anno d'imposta)**CONTRIBUENTE** (Compilare sempre)

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

PERSONA FISICA

COGNOME

NOME

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE

DOMICILIO FISCALE (indirizzo completo):

VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC

C.A.P.

COMUNE

PROV.

AVVERTENZA: Barrare solo le caselle che interessano☐

Soggetto avente domicilio, residenza, sede o stabile organizzazione nei comuni terremotati da data anteriore al 13 dicembre 1990.

☐

Soggetto non avente domicilio o sede nei comuni terremotati, ma svolgente attività industriale, commerciale, artigiana, agricola nelle predette località da data anteriore al 13 dicembre 1990

NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA / LUOGO DOVE È SVOLTA L'ATTIVITÀ (indirizzo completo)

Avvertenza: Compilare solo nell'ipotesi di cui al punto b) delle istruzioni al presente modello☐**DICHIARAZIONE IVA** (Indicare l'anno d'imposta) per le attività svolte fuori dei comuni terremotati presentata in data _____

ALL'UFFICIO IVA DI _____

ISTANZA / E (e prescritta documentazione) presentata/e all'ufficio IVA per fruire delle singole agevolazioni (indicare per ogni istanza data e numero di protocollo se in possesso di ricevuta)

MODULARIO
F. - Tasse - 632

Mod. F.V.A. 76 bis/92

copia per l'Ufficio



MINISTERO DELLE FINANZE

**PROSPETTO RISERVATO AI SOGGETTI COLPITI DAL SISMA
DEL 13 DICEMBRE 1990 NELLA SICILIA ORIENTALE**

(da allegare alle dichiarazioni IVA relative agli anni 1990, 1991 e 1992)

Avvertenza: Il presente prospetto deve essere presentato soltanto dai contribuenti che si sono avvalsi delle agevolazioni disposte con ordinanze n. 2057 del 21 dicembre 1990, n. 2145 del 27 giugno 1991; n. 2198 del 27 dicembre 1991; n. 2276 del 4 giugno 1992 e n. 2301 del 29 luglio 1992.

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE IVA (Indicare l'anno d'imposta)**CONTRIBUENTE E** (Completare sempre)

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

PERSONA FISICA

COGNOME

NOME

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE

DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo):

VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.

C.A.P.

COMUNE

PROV.

AVVERTENZA: Barrare solo le caselle che interessano☐

Soggetto avente domicilio, residenza, sede o stabile organizzazione nei comuni terremotati da data anteriore al 13 dicembre 1990.

☐

Soggetto non avente domicilio o sede nei comuni terremotati, ma svolgente attività industriale, commerciale, artigiana, agricola nelle predette località da data anteriore al 13 dicembre 1990

NATURA DELL'ATTIVITÀ ESERCITATA / LUOGO DOVE È SVOLTA L'ATTIVITÀ (Indirizzo completo)

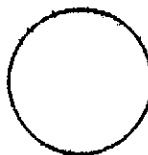
Avvertenza: Compilare solo nell'ipotesi di cui al punto b) delle istruzioni al presente modello☐**DICHIARAZIONE IVA** (Indicare l'anno d'imposta) per le attività svolte fuori dei comuni terremotati presentata in data _____

ALL'UFFICIO IVA DI _____

ISTANZA / E (e prescritta documentazione) presentata/e all'ufficio IVA per fruire delle singole agevolazioni (indicare per ogni istanza data e numero di protocollo se in possesso di ricevuta)

DATA _____

FIRMA (leggibile) _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO**ESTREMI DI PROTOCOLLO**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello deve essere presentato da tutti i soggetti aventi da data anteriore al 13 dicembre 1990 il domicilio, la residenza, la sede o la stabile organizzazione nei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 13 e 16 dicembre 1990, individuati con D.P.C.M. del 15 gennaio 1991 (pubblicato nella G.U. n. 17 del 21 gennaio 1991) che si siano avvalsi delle sospensioni dei termini e delle agevolazioni previste dalle ordinanze emesse dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile n. 2057 del 21 dicembre 1990, n. 2145 del 27 giugno 1991, n. 2198 del 27 dicembre 1991, n. 2276 del 4 giugno 1992 e n. 2301 del 29 luglio 1992.

Il modello deve altresì essere presentato dai soggetti residenti o aventi sede altrove che svolgevano alla data del 13 dicembre 1990, nei comuni sopraindicati, attività industriale, commerciale, artigiana o agricola, e che si siano avvalsi delle citate agevolazioni limitatamente alle obbligazioni nascenti dalle attività stesse.

Il presente prospetto deve essere allegato alle dichiarazioni annuali interessate dalle citate ordinanze. Al riguardo si ricorda che il termine di presentazione della dichiarazione annuale IVA 1990 è stato prorogato al 31 dicembre 1992; quello della dichiarazione annuale IVA 1991 al 5 settembre 1993; quello della dichiarazione annuale IVA 1992 al 5 giugno 1994.

In merito alle corrette modalità di presentazione di dette dichiarazioni per i soggetti che rientrano nell'ipotesi di cui alla casella [2], ai fini di una maggiore chiarezza nella es-

posizione dei dati, si precisa che detti contribuenti devono presentare:

- a) entro i normali termini, una dichiarazione annuale relativa alle attività svolte fuori dei comuni terremotati;
- b) entro i termini previsti dalla proroga, una dichiarazione «rieapilogativa», comprendente tutti gli elementi di cui all'art. 28 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 relativi a tutte le attività esercitate, con allegato un prospetto (compilato sul modello di dichiarazione annuale) comprendente gli elementi di cui all'art. 28 relativi alle sole attività svolte nei comuni terremotati.

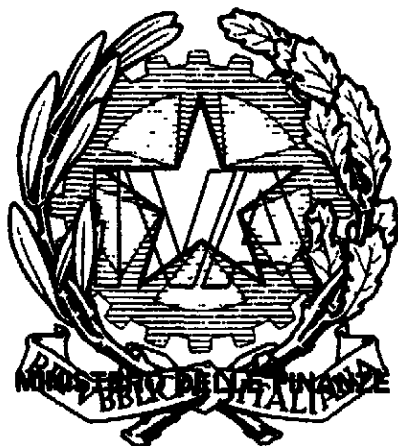
Il presente prospetto (Mod. IVA 76 bis) deve essere presentato in allegato sia alla dichiarazione di cui al punto a) che a quella di cui al punto b).

La casella [3] deve invece essere barrata e compilata nelle sue parti solo nel mod. IVA 76 bis allegato alla dichiarazione di cui al punto b).

Si richiama infine l'attenzione sulla necessità di indicare gli estremi di riferimento di tutte le istanze presentate agli uffici IVA insieme alla prescritta documentazione, ovvero dell'unica istanza cumulativa di tutti i benefici richiesti, eventualmente presentata. Al fine di facilitare i controlli da parte degli uffici e quindi abbreviare i tempi per eventuali rimborsi, è opportuno allegare alla dichiarazione annuale, oltre al presente prospetto, copia dell'istanza e della relativa certificazione. Si rammenta che chiarimenti in materia sono stati forniti con circolare n. 39 del 20 giugno 1992.

MODULARIO
P. - Tasse - 636

Mod. IVA 77/3



ELENCO CLIENTI

ANNO 19__

UFFICIO IVA DI _____

DICHIARANTE			
PERSONA FISICA			
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
GIORNO MESE ANNO	M F		
DOMICILIO FISCALE			PROVINCIA (sigla)
(via e numero civico)			(comune)
PARTITA IVA	ATTIVITÀ ESERCITATA	CODICE ATTIVITÀ	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE			NATURA GIURIDICA
DOMICILIO FISCALE			PROVINCIA (sigla)
(via e numero civico)			(comune)
PARTITA IVA	ATTIVITÀ ESERCITATA	CODICE ATTIVITÀ	
DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO			
IL PRESENTE ELENCO SI COMPONE DI N. _____ PAGINE PER N. _____ CLIENTI			

DATA

GIORNO MESE ANNO

FIRMA

PROTOCOLLO UFFICIO



ELENCO CLIENTI

PAGINA N.

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE

N. PROGR.	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE E COGNOME	NOME		SEDE, DOMICILIO O RESIDENZA N° E NUMERO CIVICO		C		COMUNE		SALA PROV.	
		A		B		C		D		E	
		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IMPOSTIBILI DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IMPOSTIBILI DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE		AMMONTARE DELLE OPERAZIONI NON IMPOSTIBILI ED IMPOSTI DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE		TOTALE (A + B + C)		DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Istruzioni per la compilazione

AVVERTENZE GENERALI

L'elenco deve essere compilato entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale e deve contenere i dati relativi ai clienti soggetti d'imposta, e quindi in possesso del numero di partita IVA. Nella predisposizione dell'elenco non si deve tenere conto delle fatture emesse per prestazioni alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande effettuate dal pubblico esercizio, nelle mense aziendali o mediante apparecchi di distribuzione automatica, delle fatture emesse per prestazioni di custodia ed amministrazione di titoli e per gli altri servizi resi da aziende o istituti di credito e da società finanziarie o fiduciarie, delle fatture emesse nei confronti di non residenti relative alle operazioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 8 e di cui all'art. 9, delle fatture di importo inferiore a lire 50.000 annotate sul registro delle fatture emesse mediante un documento riepilogativo ovvero annotate sul registro dei corrispettivi, nonché delle fatture emesse dalle agenzie di viaggio e turismo, senza alcun limite d'importo.

Con decreto del Ministro delle Finanze sono annualmente determinate le categorie di contribuenti obbligati a presentare l'elenco nei termini previsti dall'art. 29, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972.

In tal caso i contribuenti che si avvalgono di centri di elaborazione dati devono produrre l'elenco, secondo le modalità prestabilite, su supporto magnetico.

Si precisa che i contribuenti che esercitano più attività ai sensi dell'articolo 36, devono presentare gli elenchi (o l'elenco) relativi a tutte le attività esercitate qualora almeno una delle attività rientri in quelle previste dal citato decreto.

L'elenco si compone di un primo foglio (Mod IVA 77/3), costituito da un frontespizio e da una parte interna e da uno o più intercalari (Mod IVA 77/3 bis) che potranno essere compilati sulle due facciate e numerati progressivamente a partire da pag. 2. I modelli IVA 77/3 bis vanno utilizzati quando la parte interna del modello IVA 77/3 non è sufficiente ad elencare tutti i clienti.

FRONTESPIZIO

Nel frontespizio devono essere indicati l'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, l'ufficio IVA di competenza, nonché i dati identificativi del soggetto dichiarante, utilizzando l'apposito riquadro a seconda che trattasi di persona fisica ovvero di soggetto diverso da persona fisica (società, associazioni, enti e simili).

Ai fini della compilazione va rilevato che il codice di attività deve essere quello riportato nella dichiarazione annuale e, per i soggetti che esercitano più attività, deve essere indicato quello relativo all'attività prevalente.

Qualora il contribuente presenti la dichiarazione su modello IVA 11 quater e predisponga elenchi separati per singola attività, deve, su ciascun elenco, riportare il codice attività del relativo intercalare della dichiarazione IVA.

Per la persona fisica l'indicazione del sesso del titolare va effettuata barrando l'apposita casella.

Per i soggetti diversi da persona fisica il codice relativo alla loro natura giuridica deve essere rilevato dalla sottoriportata tabella.

Deve essere altresì indicato il numero delle pagine che compongono l'e-

lenco, nonché il numero complessivo dei clienti. Il modello deve essere datato e sottoscritto dal soggetto dichiarante o da un suo rappresentante legale o negoziale.

PARTE INTERNA MOD IVA 77/3 E INTERCALARI MOD IVA 77/3 bis

Ciascuna pagina deve essere numerata progressivamente e deve recare l'indicazione del numero di partita IVA del soggetto dichiarante. Si avverte che la pagina interna del Mod IVA 77/3 che costituisce la prima pagina dell'elenco è già prenumerata.

In linea generale si premette che per ogni cliente i dati contabili devono essere riportati su due righe, in base all'anno risultante dalla data di formazione delle fatture, e cioè nella prima, a fondo chiaro, quelli relativi a fatture emesse nell'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, nella seconda, invece, quelli relativi a fatture emesse nell'anno precedente. Gli importi devono essere indicati al netto delle variazioni in diminuzione, e qualora gli stessi assumano valori negativi devono essere preceduti, nell'apposita colonna, dal segno « - » (meno).

Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle lire 1.000.

L'arrotondamento va effettuato per difetto se la frazione non è superiore a lire 500, e per eccesso se è superiore. Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono stati stampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo. Per ciascun cliente sono state predisposte tre righe; nella prima riga vanno indicati i dati anagrafici e nelle successive la partita I.V.A. e i dati contabili.

In particolare, nelle singole colonne vanno riportati i seguenti dati:

- N. PROGR.: la numerazione deve essere progressiva anche nell'ipotesi di utilizzazione di più pagine. La prima pagina è già prenumerata.
- DATI ANAGRAFICI DEI CLIENTI: devono essere riportati: la denominazione o ragione sociale, ovvero, se il cliente è persona fisica, cognome e nome, distinti nei campi predisposti; la sede, il domicilio, o la residenza con la specificazione dell'indirizzo (via e numero civico; comune; sigla della provincia; Roma = RM).
- PARTITA IVA: Detto numero va riportato senza spazi, né barre, né trattini e in modo tale che l'ultima cifra del numero occupi l'ultima posizione a destra.
- Nel caso in cui vengano riportati il cognome e il nome nei dati anagrafici del cliente, va barrata l'apposita casella [P].
- OPERAZIONI IMPONIBILI: deve essere indicato l'ammontare complessivo delle operazioni imponibili.
- IMPOSTE ADDEBITATE: va indicato l'ammontare complessivo delle imposte addebitate.
- OPERAZIONI NON IMPONIBILI ED ESENTI: va indicato l'ammontare delle operazioni non imponibili di cui all'art. 8, 6 bis e 9 ed esenti di cui all'art. 10, e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione.
- TOTALE: per ogni riga va calcolato il totale dei dati indicati nelle colonne A, B, C.

Per ciascuna pagina vanno calcolati i totali di ogni colonna. Nel caso vengano utilizzate più pagine, prima di calcolare i totali nelle pagine successive alla prima, vanno riportati, nell'apposita riga, i totali della pagina precedente.

TABELLA: NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

- 1) Società in accomandita per azioni
- 2) Società a responsabilità limitata
- 3) Società per azioni
- 4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
- 5) Altre società cooperative
- 6) Mutue assicuratrici
- 7) Consorzi con personalità giuridica
- 8) Associazioni riconosciute
- 9) Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- 11) Consorzi senza personalità giuridica
- 12) Associazioni non riconosciute e comitati
- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (esclusa la comunione)
- 14) Enti pubblici economici
- 15) Enti pubblici non economici
- 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
- 17) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 18) Enti ospedalieri
- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi

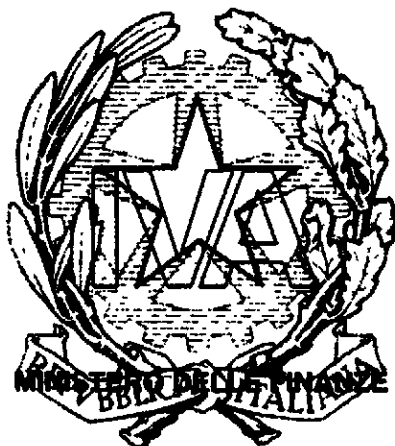
- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione ed oggetto principale in Italia
- 23) Società semplici, irregolari e di fatto
- 24) Società in nome collettivo
- 25) Società in accomandita semplice
- 26) Società di armamento
- 27) Associazioni tra professionisti
- 28) Aziende coniugali

SOGGETTI NON RESIDENTI

- 30) Società semplici, irregolari e di fatto
- 31) Società in nome collettivo
- 32) Società in accomandita semplice
- 33) Società di armamento
- 34) Associazioni tra professionisti
- 35) Società in accomandita per azioni
- 36) Società a responsabilità limitata
- 37) Società per azioni
- 38) Consorzi
- 39) Altri enti ed istituti
- 40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
- 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 43) Altre organizzazioni di persone o di beni

MODULARIO
F. - Tab. - 627

Mod. IVA 78/3



ELENCO FORNITORI

ANNO 19__

UFFICIO IVA DI _____

DICHIANANTE			
PERSONA FISICA			
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	SESSO M F	COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)			PROVINCIA (sigla)
PARTITA IVA	ATTIVITÀ ESERCITATA (comune)		CODICE ATTIVITÀ
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
RAZIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE			NATURA GIURIDICA
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)			PROVINCIA (sigla)
PARTITA IVA	ATTIVITÀ ESERCITATA (comune)		CODICE ATTIVITÀ
DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO			
IL PRESENTE ELENCO SI COMPONE DI N. _____ PAGINE PER N. _____ FORNITORI			

DATA _____
GIORNO MESE ANNO

FIRMA

PROTOCOLLO UFFICIO



ELENCO FORNITORI

PAGINA N.

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE

N. PROGR.	REINFORMAZIONE O RAGIONE SOCIALE e/o CODICE	NOME		SEDE SOCIALE O RESIDENZA IVA E NUMERO CIVICO		COMUNE		REGIONE		PROV.	
		NUMERO FATTURE	ANNO PREC.	A		B		C		D	
				AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IMPOSTIBILI		AMMONTARE DELLE SPORTE ADDEBITATE		AMMONTARE DEGLI ACQUISTI SENZA APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA		AMMONTARE DEGLI ACQUISTI NON IMPOSTIBILI (ART. 17 C.)	
				DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO	DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO PRECEDENTE
1				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

— 175 —

[illegible]

[illegible]

Istruzioni per la compilazione

AVVERTENZE GENERALI

L'elenco deve essere compilato entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale e deve contenere i dati relativi ai fornitori di beni e servizi. Nella predisposizione dell'elenco non si deve tenere conto delle fatture di acquisto di importo inferiore a lire 50.000 annote mediante un documento riepilogativo ai sensi dell'art. 25, quarto comma, del D.P.R. 26-10-1972, n. 633 e successive modificazioni.

Con decreto del Ministro delle Finanze sono annualmente determinate le categorie di contribuenti obbligati a presentare l'elenco nei termini previsti dall'art. 29, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972.

In tal caso i contribuenti che si avvalgono di centri di elaborazione dati devono produrre l'elenco, secondo le modalità prestabilite, su supporto magnetico.

Si precisa che i contribuenti che esercitano più attività ai sensi dell'articolo 36, devono presentare gli elenchi (o l'elenco) relativi a tutte le attività esercitate qualora almeno una delle attività rientri in quelle previste dal citato decreto.

L'elenco si compone di un primo foglio (Mod IVA 78/3), costituito da un frontespizio e da una parte interna, e da uno o più intercalari (Mod IVA 78/3 bis) che potranno essere compilati sulle due facciate e numerati progressivamente a partire da pag. 2. I modelli IVA 78/3 bis vanno utilizzati quando la parte interna del modello IVA 78/3 non è sufficiente ad elencare tutti i fornitori.

FRONTESPIZIO

Nel frontespizio devono essere indicati l'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, l'ufficio IVA di competenza, nonché i dati identificativi del soggetto dichiarante, utilizzando l'apposito riquadro a seconda che trattasi di persona fisica ovvero di soggetto diverso da persona fisica (società, associazioni, enti e simili).

Al fine della compilazione va rilevato che il codice di attività deve essere quello riportato nella dichiarazione annuale e, per i soggetti che esercitano più attività, deve essere indicato quello relativo all'attività prevalente.

Qualora il contribuente presenti la dichiarazione su modello IVA 11 quater e predisponga elenchi separati per singola attività, deve, su ciascun elenco, riportare il codice attività del relativo intercalare della dichiarazione IVA.

Per la persona fisica l'indicazione del sesso del titolare va effettuata barrando l'apposita casella.

Per i soggetti diversi da persona fisica il codice relativo alla loro natura giuridica deve essere rilevato dalla sottoriportata tabella.

Deve essere altresì indicato il numero delle pagine che compongono l'elenco, nonché il numero complessivo dei fornitori. Il modello deve essere datato e sottoscritto dal soggetto dichiarante o da un suo rappresentante legale o negoziante.

PARTE INTERNA MOD IVA 78/3 E INTERCALARI MOD IVA 78/3 bis

Ciascuna pagina deve essere numerata progressivamente e deve recare l'indicazione del numero di partita IVA del soggetto dichiarante. Si avverte che la pagina interna del Mod IVA 78/3 che costituisce la prima pagina dell'elenco è già prenumerata.

In linea generale si premette che per ogni fornitore i dati contabili devono essere riportati su due righe, in base all'anno risultante dalla data di formazione delle fatture, e cioè nella prima, a fondo chiaro, quelli relativi a fatture emesse nell'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, nella seconda, invece, quelli relativi a fatture emesse nell'anno precedente. Gli importi devono essere indicati al netto delle variazioni in diminuzio-

ne, e qualora gli stessi assumano valori negativi devono essere preceduti, nell'apposita colonna, dal segno = - (meno).

Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle lire 1.000.

L'arrotondamento va effettuato per difetto se la frazione non è superiore a lire 500, e per eccesso se è superiore. Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono stati prestampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo. Per ciascun fornitore sono state predisposte tre righe; nella prima riga vanno indicati i dati anagrafici e nelle successive la partita I.V.A. e i dati contabili.

In particolare, nelle singole colonne vanno riportati i seguenti dati:

— **N. PROGR.:** la numerazione deve essere progressiva anche nell'ipotesi di utilizzazione di più pagine. La prima pagina è già prenumerata.

— **DATI ANAGRAFICI DEI FORNITORI:** devono essere riportati: la denominazione o ragione sociale, ovvero, se il fornitore è persona fisica, cognome e nome, distinti nei campi predisposti; la sede, il domicilio, o la residenza con la specificazione dell'indirizzo (via e numero civico; comune; sigla della provincia; Roma = RM).

— **PARTITA IVA:** Datto numero va riportato senza spazi, né barre, né trattini e in modo tale che l'ultima cifra del numero occupi l'ultima posizione a destra.

Nel caso in cui vengano riportati il cognome e il nome nei dati anagrafici del fornitore, va barrata l'apposita casella [FF].

— **N. FATTURE:** il numero delle fatture va indicato separatamente per anno di emissione e deve essere comprensivo delle fatture relative alle operazioni non imponibili, esenti e non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione. Tale numero deve essere comprensivo delle note di variazione emesse ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 633/72.

— **OPERAZIONI IMPONIBILI:** deve essere indicato l'ammontare complessivo delle operazioni imponibili, ivi comprese quelle, per le quali, ai sensi dell'art. 19, l'imposta non è ammessa in detrazione in tutto o in parte.

— **IMPOSTE ADDEBITATE:** va indicato l'ammontare complessivo delle imposte addebitate, ivi compreso l'ammontare della imposta non ammessa in detrazione in tutto o in parte.

— **ACQUISTI SENZA APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA:** va indicato l'ammontare complessivo degli acquisti effettuati senza applicazione dell'imposta (non imponibili, esenti, non soggetti ad imposta ma con obbligo di fatturazione) esclusi quelli effettuati nei limiti del plafond, ai sensi dell'art. 8, secondo comma.

— **ACQUISTI NON IMPONIBILI** (art. 8, secondo comma): va indicato l'ammontare degli acquisti non imponibili effettuati ai sensi dell'art. 8, secondo comma.

— **TOTALE:** per ogni riga va calcolato il totale dei dati indicati nelle colonne A, B, C e D.

Per quanto concerne i dati relativi alle importazioni, da indicare solo sull'ultima pagina dell'elenco, si precisa che:

— nella colonna "Numero Fatture" deve essere indicato il numero complessivo delle bollette doganali registrate nell'anno cui l'elenco si riferisce;

— nella colonna "ammontare delle operazioni imponibili" deve essere indicato il valore complessivo dei beni importati con o senza applicazione dell'imposta, al netto dell'eventuale imposta assolta (Col. A);

— nella colonna "ammontare delle imposte addebitate" deve essere indicata l'I.V.A. assolta all'atto delle importazioni (Col. B);

— nella colonna "Totale" deve essere calcolata la somma degli importi indicati nelle colonne A e B.

Per ciascuna pagina vanno calcolati i totali di ogni colonna. Nel caso vengano utilizzate più pagine, prima di calcolare i totali nelle pagine successive alla prima, vanno riportati, nell'apposita riga, i totali della pagina precedente.

TABELLA: NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

- 1) Società in accomandita per azioni
- 2) Società a responsabilità limitata
- 3) Società per azioni
- 4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
- 5) Altre società cooperative
- 6) Mutue assicuratrici
- 7) Consorzi con personalità giuridica
- 8) Associazioni riconosciute
- 9) Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- 11) Consorzi senza personalità giuridica
- 12) Associazioni non riconosciute e comitati
- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (esclusa la comunione)
- 14) Enti pubblici economici
- 15) Enti pubblici non economici
- 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
- 17) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 18) Enti ospedalieri
- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi

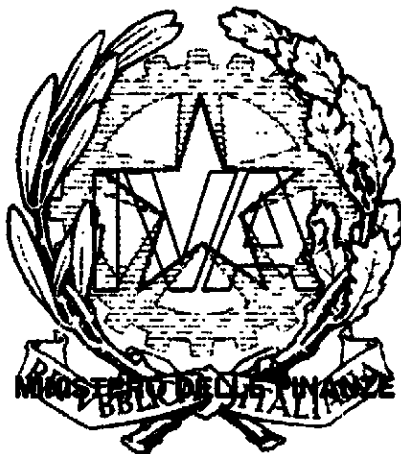
- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificati con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
- 23) Società semplici, irregolari e di fatto
- 24) Società in nome collettivo
- 25) Società in accomandita semplice
- 26) Società di armamento
- 27) Associazioni fra professionisti
- 28) Aziende consorzi

SOGGETTI NON RESIDENTI

- 29) Società semplici, irregolari e di fatto
- 30) Società in nome collettivo
- 31) Società in accomandita semplice
- 32) Società di armamento
- 33) Associazioni fra professionisti
- 34) Società in accomandita per azioni
- 35) Società a responsabilità limitata
- 36) Società per azioni
- 37) Consorzi
- 38) Altri enti ed istituti
- 39) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
- 40) Fondazioni
- 41) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 42) Altre organizzazioni di persone o di beni

MODULARIO
F. - Tasse - 873

Mod. IVA 101/2



ELENCO DEI CLIENTI CON I QUALI SONO STATE POSTE IN ESSERE OPERAZIONI NON IMPONIBILI

(Art. 1, 4° comma, D.L. 29-12-1983, n. 746 convertito nella legge 27-2-1984, n. 17)

ANNO 19

UFFICIO IVA DI

DICHIARANTE			
PERSONA FISICA			
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA GHIORNO MESE ANNO	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	COMUNE DI NASCITA	
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)		PROV. DI NASCITA (sigla)	
PARTITA IVA		ATTIVITÀ ESERCITATA (comunale)	CODICE ATTIVITÀ
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE		NATURA GIURIDICA	
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)		PROVINCIA (sigla)	
PARTITA IVA		ATTIVITÀ ESERCITATA (comunale)	CODICE ATTIVITÀ
DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO			
IL PRESENTE ELENCO SI COMPONE DI N. <input type="text"/>		PAGINE	PER N. <input type="text"/> FORNITORI

DATA

FIRMA

PROTOCOLLO UFFICIO

**ELENCO DEI CLIENTI CON I QUALI SONO
STATE POSTE IN ESSERE OPERAZIONI
NON IMPONIBILI**

(Art. 1, 4° comma, D.L. 29-12-1983, n. 746 convertito nella legge 27-2-1984, n. 17)

PAGINA N.º

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE[illegible]

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Avvertenze generali.

L'elenco deve essere compilato da tutti i contribuenti che, nell'anno di riferimento, hanno effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi, ai sensi del primo comma, lettera c) dell'art. 8 e del secondo comma degli artt. 8 bis, 9 e 72. Esso va redatto in triplice esemplare, due dei quali vanno allegati alla dichiarazione annuale, e deve contenere esclusivamente i dati relativi alle suddette operazioni agevolate. L'elenco va presentato anche se la categoria cui appartiene il contribuente che ha effettuato tali operazioni non risulta inclusa nel decreto ministeriale emanato annualmente, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 29 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni.

Lo stesso si compone di un primo foglio (modello IVA 101/2) costituito da un frontespizio e da una parte interna e da uno o più intercalari (Mod. IVA 101/2 bis) che potranno essere compilati sulle due facciate e numerati progressivamente a partire da pag. 2.

I modelli IVA 101/2 bis vanno utilizzati quanto la parte interna del modello IVA 101/2 non è sufficiente ad elencare tutti i clienti con i quali sono state effettuate le operazioni di cui trattasi.

Frontespizio

Nel frontespizio devono essere indicati l'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, l'ufficio IVA di competenza, nonché i dati identificativi del soggetto dichiarante, utilizzando l'apposito riquadro a seconda che trattasi di persona fisica ovvero di soggetto diverso da persona fisica (società, associazioni, enti e simili).

Ai fini della compilazione va rilevato che il codice di attività deve essere quello riportato nella dichiarazione annuale e, per i soggetti che esercitano più attività, deve essere indicato quello relativo all'attività prevalente.

Per la persona fisica l'indicazione del sesso del titolare va effettuata barrando l'apposita casella.

Per i soggetti diversi da persona fisica il codice relativo alla loro natura giuridica deve essere rilevato dalla sottoripartita tabella. Deve essere altresì indicato il numero delle pagine che compon-

gono l'elenco, nonché il numero complessivo dei clienti.

Il modello deve essere datato e sottoscritto dal soggetto dichiarante o da un suo rappresentante legale o negoziale.

Parte interna modello IVA 101/2 e intercalari modello IVA 101/2 bis

Ciascuna pagina deve essere numerata progressivamente e deve recare l'indicazione del numero di partita IVA del soggetto dichiarante.

Si avverte che la pagina interna del modello IVA 101/2 che costituisce la prima pagina dell'elenco è già prenumerata. Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle lire 1.000.

L'arrotondamento va effettuato per difetto se la frazione non è superiore a lire 500, e per eccesso se è superiore. Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono stati prestampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo. Per ciascun cliente vanno riportati i seguenti dati:

— **N. progr.** la numerazione deve essere progressiva anche nell'ipotesi di utilizzazione di più pagine. La prima pagina è già prenumerata.

— **Dati anagrafici dei clienti:** devono essere riportati la denominazione o ragione sociale ovvero, se il cliente è persona fisica cognome e nome, distinti nei campi predisposti; la sede, il domicilio o la residenza con la specificazione dell'indirizzo (via e numero civico, comune, sigla della provincia: ROMA = RM).

— **Partita IVA:** detto numero va riportato senza spazi, né barre, né trattini e in modo tale che l'ultima cifra del numero occupi l'ultima posizione a destra.

— **Ammontare delle operazioni:** deve essere indicato l'importo complessivo delle cessioni o prestazioni effettuate con i singoli clienti, ai sensi del richiamato primo comma, lettera c) dell'art. 8 e del secondo comma degli artt. 8 bis, 9 e 72.

Per ciascuna pagina vanno calcolati i totali. Nel caso vengano utilizzate più pagine, prima di calcolare il totale della pagina successiva alla prima, va riportato, nell'apposita riga, il totale della pagina precedente.

SOGGETTI RESIDENTI

- 1) Società in accomandita per azioni
- 2) Società a responsabilità limitata
- 3) Società per azioni
- 4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
- 5) Altre società cooperative
- 6) Mutue assicuratrici
- 7) Consorzi con personalità giuridica
- 8) Associazioni riconosciute
- 9) Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- 11) Consorzi senza personalità giuridica
- 12) Associazioni non riconosciute e comitati
- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
- 14) Enti pubblici economici
- 15) Enti pubblici non economici
- 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
- 17) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 18) Enti ospedalieri
- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi

- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
- 23) Società semplici, irregolari e di fatto
- 24) Società in nome collettivo
- 25) Società in accomandita semplice
- 26) Società in armamento
- 27) Associazioni tra professionisti
- 28) Aziende coniugali

SOGGETTI NON RESIDENTI

- 30) Società semplici, irregolari e di fatto
- 31) Società in nome collettivo
- 32) Società in accomandita semplice
- 33) Società di armamento
- 34) Associazioni tra professionisti
- 35) Società in accomandita per azioni
- 36) Società a responsabilità limitata
- 37) Società per azioni
- 38) Consorzi
- 39) Altri enti ed istituti
- 40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
- 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 43) Altre organizzazioni di persone o di beni.

**ELENCO DEI CLIENTI CON I QUALI SONO
STATE POSTE IN ESSERE OPERAZIONI
NON IMPONIBILI**

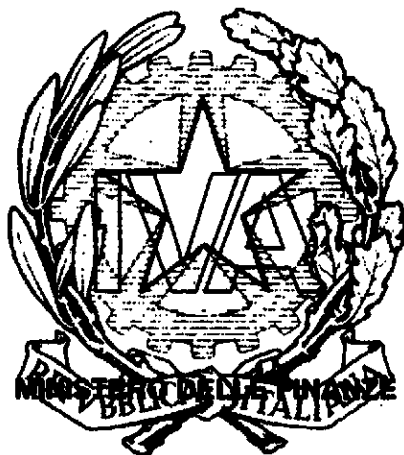
PAGINA N.

(Art. 1, 4° comma, D.L. 29-12-1983, n. 746 convertito nella legge 27-2-1984, n. 17)

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE[illegible]

MODULARIO
P. - Tesoro - 678

Mod. IVA 102/2



ELENCO DEI FORNITORI CON I QUALI SONO STATE POSTE IN ESSERE OPERAZIONI NON IMPONIBILI

(Art. 1, 4° comma, D.L. 29-12-1983, n. 746 convertito nella legge 27-2-1984, n. 17)

ANNO 19 UFFICIO IVA DI

DICHARANTE			
PERSONA FISICA			
COGNOME		NOME	
DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	SESSO <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)		PROVINCIA (sigla)	
PARTITA IVA	ATTIVITA' ESERCITATA (comune)	CODICE ATTIVITA'	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
RAZIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE		NATURA GIURIDICA	
DOMICILIO FISCALE (via e numero civico)		PROVINCIA (sigla)	
PARTITA IVA	ATTIVITA' ESERCITATA (comune)	CODICE ATTIVITA'	
DATI RIASSUNTIVI DELL'ELENCO			
IL PRESENTE ELENCO SI COMPONE DI N. <input type="text"/> PAGINE PER N. <input type="text"/> FORNITORI			

DATA

FIRMA

PROTOCOLLO UFFICIO

ELENCO DEI FORNITORI CON I QUALI SONO STATE POSTE IN ESSERE OPERAZIONI NON IMPONIBILI

PAGINA N

1

(Art. 1, 4° comma, D.L. 29-12-1983, n. 746 convertito nella legge 27-2-1984, n. 17)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE

N. PROGR.	PARTITA IVA	AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NELL'ANNO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ovvero COGNOME		
			SEDE DOMICILIO O RESIDENZA VIA E NUMERO CIVICO	COMUNE	SIGLA PROV.
1		.000			
2		.000			
3		.000			
4		.000			
5		.000			
6		.000			
7		.000			
8		.000			
9		.000			
10		.000			
11		.000			
12		.000			
13		.000			
14		.000			
15		.000			
16		.000			
17		.000			
18		.000			
19		.000			
20		.000			
21		.000			
AMMONTARE DELLE IMPORTAZIONI FATTE		.000			
TOTALE		.000			

PAGINA N.

PARTITA IVA DEL DICHIARANTE

189 —

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Avvertenze generali.

L'elenco deve essere compilato da tutti i contribuenti che, trovandosi nelle condizioni previste dal decreto legge n. 746/83 convertito nella legge n. 17/84, si sono avvalsi, nell'anno di riferimento, della facoltà di acquistare beni e servizi nonché di importare beni senza pagamento d'imposta, ai sensi del primo comma lett. c) dell'art. 8 e del secondo comma degli artt. 8-bis, 9, e 72 e dell'art. 68, lettere a) e c).

Esso va redatto in triplice esemplare, due dei quali vanno allegati alla dichiarazione annuale, e deve contenere esclusivamente i dati relativi alle suddette operazioni.

L'elenco va presentato anche se la categoria cui appartiene l'esportatore non risulta inclusa nel decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 29 del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni.

Lo stesso si compone di un primo foglio (modello IVA 102/2) costituito da un frontespizio e da una parte interna e da uno o più intercalari (Mod. IVA 102/2 bis) che potranno essere compilati sulle due facciate e numerati progressivamente a partire da pag. 2.

I modelli iva 102/2 bis vanno utilizzati quanto la parte interna del modello IVA 102/2 non è sufficiente ad elencare tutti i fornitori.

Frontespizio

Nel frontespizio devono essere indicati l'anno di imposta cui si riferisce l'elenco, l'ufficio IVA di competenza, nonché i dati identificativi del soggetto dichiarante, utilizzando l'apposito riquadro a seconda che trattasi di persona fisica ovvero di soggetto diverso da persona fisica (società, associazioni, enti e simili).

Ai fini della compilazione va rilevato che il codice di attività deve essere quello riportato nella dichiarazione annuale e, per i soggetti che esercitano più attività, deve essere indicato quello relativo all'attività prevalente.

Per la persona fisica l'indicazione del sesso del titolare va effettuata barrando l'apposita casella.

Per i soggetti diversi da persona fisica il codice relativo alla loro natura giuridica deve essere rilevato dalla sottoriportata tabella. Deve essere altresì indicato il numero delle pagine che compongono l'elenco, nonché il numero complessivo dei fornitori.

Il modello deve essere datato e sottoscritto dal soggetto dichiarante o da un suo rappresentante legale o negoziale.

Parte interna modello IVA 102/2 e intercalari modello IVA 102/2 bis

Ciascuna pagina deve essere numerata progressivamente e deve recare l'indicazione del numero di partita IVA del soggetto dichiarante.

Si avverte che la pagina interna del modello IVA 102/2 che costituisce la prima pagina dell'elenco è già prenumerata. Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle lire 1.000. L'arrotondamento va effettuato per difetto se la frazione non è superiore a lire 500, e per eccesso se è superiore. Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati sono stati prestampati tre zeri che rappresentano le ultime cifre dell'importo.

Per ciascun fornitore vanno riportati i seguenti dati:

— **N. progr.:** la numerazione deve essere progressiva anche nell'ipotesi di utilizzazione di più pagine. La prima pagina è già prenumerata.

— **Dati anagrafici dei fornitori:** devono essere riportati la denominazione o ragione sociale ovvero, se il fornitore è persona fisica cognome e nome, distinti nei campi predisposti; la sede, il domicilio o la residenza con la specificazione dell'indirizzo (via e numero civico; comune; sigla della provincia: ROMA = RM).

— **Partita IVA:** detto numero va riportato senza spazi, né barre, né trattini e in modo tale che l'ultima cifra del numero occupi l'ultima posizione a destra.

— **Ammontare delle operazioni:** deve essere indicato l'importo complessivo degli acquisti effettuati, utilizzando il pannello, con i singoli fornitori.

Si precisa che i dati relativi alle importazioni vanno riportati cumulativamente solo nell'apposito riquadro della prima pagina dell'elenco. Per ciascuna pagina vanno calcolati i totali. Nel caso vengano utilizzate più pagine, prima di calcolare il totale della pagina successiva alla prima, va riportato, nell'apposita riga, il totale della pagina precedente.

SOGGETTI RESIDENTI

- 1) Società in accomandita per azioni
- 2) Società a responsabilità limitata
- 3) Società per azioni
- 4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
- 5) Altre società cooperative
- 6) Mutue assicuratrici
- 7) Consorzi con personalità giuridica
- 8) Associazioni riconosciute
- 9) Fondazioni
- 10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica
- 11) Consorzi senza personalità giuridica
- 12) Associazioni non riconosciute e comitati
- 13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
- 14) Enti pubblici economici
- 15) Enti pubblici non economici
- 16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
- 17) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 18) Enti ospedalieri
- 19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
- 20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
- 21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi

- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
- 23) Società semplici, irregolari e di fatto
- 24) Società in nome collettivo
- 25) Società in accomandita semplice
- 26) Società in armamento
- 27) Associazioni tra professionisti
- 28) Aziende coniugali

SOGGETTI NON RESIDENTI

- 30) Società semplici, irregolari e di fatto
- 31) Società in nome collettivo
- 32) Società in accomandita semplice
- 33) Società di armamento
- 34) Associazioni tra professionisti
- 35) Società in accomandita per azioni
- 36) Società a responsabilità limitata
- 37) Società per azioni
- 38) Consorzi
- 39) Altri enti ed istituti
- 40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
- 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso
- 43) Altre organizzazioni di persone o di beni.

ALLEGATO TECNICO

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI CONTENENTI I DATI DEGLI ELENCHI DEI CLIENTI E DEI FORNITORI

AVVERTENZE GENERALI

I contribuenti che si avvalgono di centri di elaborazione dati devono predisporre i supporti magnetici contenenti i dati degli elenchi clienti e fornitori secondo le specifiche tecniche di seguito esposte.

I tipi di supporti utilizzabili sono i nastri magnetici ed i dischetti magnetici.

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

numero di tracce 9 e densità di registrazione 800, 1600 e 6250 BPI;

numero di tracce 18 e densità di registrazione 37871 BPI;

tipo di codifica di registrazione EBCDIC con bit di parità ODD.

I dischetti magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

Floppies da 8 pollici singola o doppia faccia, singola o doppia densità, prodotti dal sistema PC/DOS e MS/DOS;

Floppies da 5,25 pollici doppia faccia doppia densità con 128 bytes per settore, con 9 settori per traccia e 360 KB di capacità, prodotti dal sistema operativo DOS rel 3.30 equivalente o superiore;

Floppies da 3,5 pollici doppia faccia doppia densità con 128 bytes per settore, con 18 settori per traccia e 720 Kb o 1,44 Mb di capacità, prodotti dal sistema operativo DOS rel 3.30 equivalente o superiore;

tipo di codifica di registrazione ASCII o EBCDIC.

Un supporto magnetico può essere costituito da più volumi e ciascun supporto può contenere informazioni relative a più elenchi clienti e o fornitori.

I contribuenti hanno quindi facoltà di registrare all'interno dello stesso supporto (anche se costituito da più volumi) i dati di entrambi gli elenchi, in un unico file, di cui la prima parte è costituita dai dati dell'elenco clienti e la seconda dai dati dell'elenco fornitori.

In ciascun volume deve essere apposta a cura del contribuente una etichetta riportante i seguenti dati:

Destinatario:
(ufficio IVA)

Mittente:
(denominazione del presentatore)

Domicilio fiscale del mittente:
(via, numero civico e comune)

Anno d'imposta: 19.....

Oggetto: Elenco clienti e o fornitori:

per n. elenchi clienti

per n. elenchi fornitori

Numero progressivo di volume:

Numero complessivo di volumi:

Numero di identificazione del supporto:

Si precisa che lo spazio relativo al «Numero di identificazione del supporto» deve essere lasciato in bianco in quanto verrà utilizzato dall'ufficio IVA per la protocollazione del supporto stesso.

Qualora il supporto sia costituito da più volumi, l'etichetta di cui sopra va apposta su ciascun volume ed ogni etichetta dovrà recare gli stessi dati ad eccezione del numero progressivo di volume.

Esempio:

Se il supporto è costituito da tre volumi, su ciascuna etichetta deve essere riportato «3» alla voce «Numero complessivo di volumi», e rispettivamente «1», «2», «3» alla voce «Numero progressivo di volume».

Per quanto riguarda il contenuto dei campi si fa riferimento alle istruzioni di compilazione allegate ai modelli approvati con decreto ministeriale con le seguenti precisazioni:

gli importi vanno registrati alle migliaia di lire arrotondando la singola voce alle 1000 lire superiori o inferiori secondo che le ultime tre cifre siano inferiori o superiori a 500 (es.: per un importo di L. 15.450.600 va riportato 15.451);

i dati alfabetici (A) e alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi. Non sono ammessi caratteri speciali diversi da spazio o accento;

i dati numerici (N) vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative;

nei campi di segno che seguono ciascun importo va registrato il carattere «—» se l'importo è negativo, altrimenti va lasciato a spazio;

tutti i campi di totale vanno calcolati come somma algebrica dei campi che li compongono. L'eventuale segno va registrato, nel campo che segue ciascun totale, solo se negativo;

il flag di irregolarità del numero di Partita IVA del cliente o del fornitore, normalmente posto = 0 viene impostato ad 1 nel caso che il codice di controllo, cioè l'undicesimo carattere del numero di Partita IVA, non corrisponda al risultato della verifica seguente.

Si moltiplicano per due le cifre di posizioni (2°, 4°, 6°, 8°, 10°) a partire da sinistra del campo partita IVA.

Tutte le singole cifre componenti i prodotti così ottenuti vanno poi sommate fra loro e con le cifre di ordine dispari (1°, 3°, 5°, 7° e 9°) del numero di partita.

Nel caso che l'ultima cifra del risultato ottenuto sia zero, il codice di controllo di partita IVA deve essere zero, altrimenti deve essere uguale al complemento a dieci della suddetta ultima cifra.

Va ulteriormente impostato a 1 se i primi sette caratteri della partita IVA sono zero e se dal quartultimo al penultimo carattere non è indicato il numero 120 o 121 ovvero un numero compreso tra 001 e 100.

Sarà cura del contribuente verificare che tutte le partite IVA inserite nell'elenco siano corrette.

I. ELENCO CLIENTI ED ELENCO FORNITORI SU NASTRI MAGNETICI

Non è ammessa la presenza di label standard né non standard.

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti records lunghi 272 caratteri;

- un record di testa per ogni volume del supporto;
- un record di testa per ogni elenco clienti;
- tanti records dettaglio quanti sono i clienti inseriti nell'elenco;
- un record coda per ogni elenco clienti;
- un record di testa per ogni elenco fornitori;
- tanti records dettaglio quanti sono i fornitori inseriti nell'elenco;
- un record coda per ogni elenco fornitori;
- un record coda di volume per ogni volume del supporto.

La lunghezza del record fisico è di 5.440 bytes per cui il fattore di bloccaggio è di 20 records logici.

Il fattore di bloccaggio deve essere mantenuto per l'intero file: nel caso che l'ultimo blocco sia incompleto verranno aggiunti, dopo il record di volume, dei records di riempimento formati da tutti 9.

Descrizione del record di testa di volume

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	1
2-3	Progressivo di volume	N	
4-4	Tipo supporto	N	1
5-5	Densità di registrazione	N	1 = 800 B.P.I. 2 = 1.600 B.P.I. 3 = 6.250 B.P.I.
6-7	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
8-272	Filler	A	Spazi

Descrizione del record testa per l'elenco clienti

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	2
2-3	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
4-14	Partita IVA del contribuente che presenta l'elenco	N	
15-18	Filler	A	Spazi
19-20	Codice natura giuridica	N	zero = per le persone fisiche; vedi tabella allegata ai modelli cartacci per i soggetti diversi

Se persona fisica i campi da posizione 21 a 114 assumono il seguente tracciato:

21-25	Cognome	A	
56-80	Nome	A	
81-86	Data di nascita nel formato giorno, mese, anno	N	
87-87	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
88-112	Comune di nascita	A	
113-114	Sigla provincia di nascita (Roma = RM)	A	

Se soggetto diverso i campi da posizione 21 a 114 assumono il seguente tracciato:

21-80	Ragione sociale o denominazione	AN	
81-114	Filler	A	Spazi
115-139	Comune del domicilio fiscale	A	
140-174	Via e numero civico del domicilio fiscale	AN	
175-176	Sigla provincia del domicilio fiscale (Roma = RM)	A	
177-272	Filler	A	Spazi

Descrizione del record dettaglio per elenco clienti

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	3
2-7	Progressivo del cliente	N	
8-18	Partita IVA del cliente	N	
19-19	Flag di irregolarità della Partita IVA (P.I.)	N	0 = P.I. corretta 1 = P.I. errata
20-20	Flag tipo cliente	N	0 = per le persone fisiche 1 = soggetto diverso

Se persona fisica i campi da posizione 21 a 80 assumono il seguente tracciato:

21-55	Cognome	A
56-80	Nome	A

Se soggetto diverso i campi da posizione 21 a 80 assumono il seguente tracciato:

21-80	Ragione sociale o denominazione	AN
81-115	Via e numero civico della sede	AN
116-140	Comune della sede	A
141-142	Sigla provincia della sede (Roma = RM)	A
143-153	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N
154-154	Segno del campo precedente	AN
155-165	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N
166-166	Segno del campo precedente	AN
167-177	Ammontare complessivo dell'imposta per l'anno di competenza	N
178-178	Segno del campo precedente	AN
179-189	Ammontare complessivo dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N
190-190	Segno del campo precedente	AN
191-201	Ammontare complessivo delle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N
202-202	Segno del campo precedente	AN
203-213	Ammontare complessivo delle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N
214-214	Segno del campo precedente	AN
215-225	Totale dei campi relativi all'anno di competenza	N
226-226	Segno del campo precedente	AN
227-237	Totale dei campi relativi all'anno precedente quello di competenza	N
238-238	Segno del campo precedente	AN
239-272	Filler	A

Spazi

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco clienti devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Descrizione del record coda per elenco clienti

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	4
2-7	Numero totale di records dettaglio	N	
8-18	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N	
19-19	Segno del campo precedente	AN	
20-30	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N	
31-31	Segno del campo precedente	AN	
32-42	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno di competenza	N	
43-43	Segno del campo precedente	AN	
44-54	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N	
55-55	Segno del campo precedente	AN	
56-66	Totale relativo all'ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti e di quelle non soggette ad imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N	
67-67	Segno del campo precedente	AN	

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
68-78	Totale relativo all'ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti e di quelle non soggette ad imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N	
79-79	Segno del campo precedente	AN	
80-90	Totale dei campi di totale relativi all'anno di competenza	N	
91-91	Segno del campo precedente	AN	
92-102	Totale dei campi di totale relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
103-103	Segno del campo precedente	AN	
104-272	Filler	A	Spazi

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco clienti devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Descrizione del record testa per elenco fornitori

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	5
2-3	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
4-14	Partita IVA del contribuente che presenta l'elenco	N	
15-18	Filler	A	Spazi
19-20	Codice natura giuridica	N	zero per persona fisica: vedi tabella allegata ai modelli cartacei per i soggetti diversi

Se persona fisica i campi da posizione 21 a 114 assumono il seguente tracciato:

21-55	Cognome	A	
56-80	Nome	A	
81-86	Data di nascita nel formato giorno, mese, anno	N	
87-87	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
88-112	Comune di nascita	A	
113-114	Sigla provincia di nascita (Roma = RM)	A	

Se soggetto diverso i campi da posizione 21 a 114 assumono il seguente tracciato:

21-80	Ragione sociale o denominazione	AN	
81-114	Filler	A	Spazi
115-139	Comune del domicilio fiscale	A	
140-174	Via e numero civico del domicilio fiscale	AN	
175-176	Sigla provincia del domicilio fiscale (Roma = RM)	A	
177-272	Filler	A	Spazi

Descrizione del record dettaglio per elenco fornitori

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	6
2-7	Progressivo del fornitore	N	
8-18	Partita IVA del fornitore	N	
19-19	Flag di irregolarità della Partita IVA (P.I.)	N	0 = P.I. corretta 1 = P.I. errata
20-20	Flag tipo fornitore	N	0 = persona fisica 1 = soggetto diverso

Se persona fisica i campi da posizione 21 a 80 assumono il seguente tracciato:

21-55	Cognome	A	
56-80	Nome	A	

Se oggetto diverso i campi da posizione 21 a 80 assumono il seguente tracciato:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
21-80	Ragione sociale e denominazione	AN	
81-115	Via e numero civico della sede	AN	
116-140	Comune della sede	A	
141-142	Sigla provincia della sede (Roma = RM)	A	
143-153	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili, nonché l'ammontare imponibile delle operazioni per le quali l'imposta non è ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno di competenza	N	
154-154	Segno del campo precedente	AN	
155-165	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili, nonché l'ammontare imponibile delle operazioni per le quali l'imposta non è ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno precedente quello di competenza	N	
166-166	Segno del campo precedente	AN	
167-177	Ammontare complessivo dell'imposta ivi compreso l'ammontare dell'imposta non ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno di competenza	N	
178-178	Segno del campo precedente	AN	
179-189	Ammontare complessivo dell'imposta ivi compreso l'ammontare dell'imposta non ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno precedente quello di competenza	N	
190-190	Segno del campo precedente	AN	
191-201	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione, esclusi quelli effettuati nei limiti del plafond ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno di competenza	N	
202-202	Segno del campo precedente	AN	
203-213	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione, esclusi quelli effettuati nei limiti del plafond ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno precedente quello di competenza	N	
214-214	Segno del campo precedente	AN	
215-225	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno di competenza	N	
226-226	Segno del campo precedente	AN	
227-237	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno precedente quello di competenza	N	
238-238	Segno del campo precedente	AN	
239-249	Totale dei campi relativi all'anno di competenza	N	
250-250	Segno del campo precedente	AN	
251-261	Totale dei campi relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
262-262	Segno del campo precedente	AN	
263-267	Numero fatture ricevute con data formazione nell'anno di competenza	N	
268-272	Numero fatture ricevute con data formazione nell'anno precedente quello di competenza	N	

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco fornitori devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Descrizione del record coda per elenco fornitori

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	7
2-7	Numero totale dei records dettaglio	N	
8-18	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N	
19-19	Segno del campo precedente	AN	
20-30	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N	
31-31	Segno del campo precedente	AN	
32-42	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno di competenza	N	
43-43	Segno del campo precedente	AN	
44-54	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N	
55-55	Segno del campo precedente	AN	
56-66	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N	
67-67	Segno del campo precedente	AN	
68-78	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N	
79-79	Segno del campo precedente	AN	
80-90	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma secondo, per l'anno di competenza	N	
91-91	Segno del campo precedente	AN	

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
92-102	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma secondo, per l'anno precedente quello di competenza	N	
103-103	Segno del campo precedente	AN	
104-114	Totale dei campi di totale relativi all'anno di competenza	N	
115-115	Segno del campo precedente	AN	
116-126	Totale dei campi di totale relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
127-127	Segno del campo precedente	AN	
128-132	Numero bollette doganali ricevute	N	
133-143	Valore complessivo imponibile dei beni importanti	N	
144-154	Valore complessivo dell'imposta assoluta su beni importati	N	
155-165	Totale dei due campi precedenti	N	
166-272	Filler	A	Spazi

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco fornitori devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza e i campi a posizione 128, 133, 144, 155.

Descrizione del record coda di volume

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-1	Tipo record	N	8
2-2	Campo di fine volume	A	F = Ultimo vol. del supporto S = altrimenti
3-8	Totale dei records di tipo 2 contenuti nel volume	N	
9-15	Totale dei records di tipo 3 contenuti nel volume	N	
16-21	Totale dei records di tipo 4 contenuti nel volume	N	
22-27	Totale dei records di tipo 5 contenuti nel volume	N	
28-34	Totale dei records di tipo 6 contenuti nel volume	N	
35-40	Totale dei records di tipo 7 contenuti nel volume N	N	
41-272	Filler	A	Spazi

2. ELENCO CLIENTI ED ELENCO FORNITORI SU DISCHETTO MAGNETICO

Ogni volume (dischetto magnetico) deve avere le seguenti caratteristiche:

Label di volume e label di file recanti rispettivamente le sigle IVAE e IVAECF nel rispetto degli standard del sistema operativo DOS.

I supporti prodotti dai contribuenti dovranno rispettare la seguente struttura:

- record di inizio volume (tipo 00) per ogni volume del supporto;
- records di testa elenco clienti (tipo 1 e 2) per ogni elenco clienti;
- records di dettaglio clienti (tipo 3 e 4);
- record di coda elenco clienti (tipo 5) per ogni elenco clienti;
- records di testa elenco fornitori (tipo 6 e 7) per ogni elenco fornitori;
- records di dettagli fornitori (tipo 8, 9 e 10);
- records di coda elenco fornitori (tipo 11 e 12) per ogni elenco fornitori;
- record di fine volume (tipo 13) per ogni volume del supporto.

I records di testa e di coda di ogni elenco vanno registrati una sola volta, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'elenco stesso anche nel caso in cui l'elenco sia registrato su più volumi.

I records di inizio e fine volume devono essere sempre presenti in ogni volume.

2.1 Record di inizio volume.

Un record a lunghezza fissa di 128 caratteri di tipo 0 per ogni volume che costituisce il supporto:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	00
3-4	Progressivo di volume	N	
5-5	Tipo supporto	N	2
6-7	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
8-128	Filler	A	Spazi

2.2 Records degli elenchi clienti.

Due records a lunghezza fissa di 128 caratteri di tipo 1 e 2 per ogni elenco clienti, contenenti le seguenti informazioni:

Record di tipo 1

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	01
3-4	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
5-15	Partita IVA del contribuente che presenta l'elenco	N	
16-19	Filler	A	Spazi
20-21	Codice natura giuridica	N	zero = persone fisiche: vedi tabella allegata ai modelli cartacei per soggetti diversi

Se persona fisica i campi da posizione 22 a 115 assumono il seguente tracciato:

22-56	Cognome	A	
57-81	Nome	A	
82-87	Data di nascita nel formato giorno, mese anno	N	
88-88	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
89-113	Comune di nascita	A	
114-115	Sigla provincia di nascita (Roma = RM)	A	

Se soggetto diverso i campi da posizione 22 a 115 assumono il seguente tracciato:

22-81	Ragione sociale o denominazione	AN	
82-115	Filler	A	Spazi
116-128	Filler	A	Spazi

Record di tipo 2

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	02
3-26	Comune del domicilio fiscale	A	
27-60	Via e numero civico del domicilio fiscale	AN	
61-62	Provincia del domicilio fiscale (Roma = RM)	A	
63-128	Filler	A	Spazi

Tante coppie di records di tipo 3 e 4 a lunghezza fissa di 128 caratteri quanti sono i clienti dell'elenco, contenenti le seguenti informazioni:

Record di tipo 3

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	03
3-8	Progressivo del cliente	N	

Se persona fisica da posizione 9 a 68 assumono il seguente tracciato:

9-43	Cognome	A	
44-68	Nome	A	

Se soggetto diverso i campi da posizione 9 a 68 assumono il seguente tracciato:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
9-68	Ragione sociale o denominazione	AN	—
69-102	Via e numero civico della sede	AN	—
103-126	Comune della sede	A	—
127-128	Sigla provincia della sede (Roma = RM)	A	—

Record di tipo 4

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	04
3-13	Partita IVA del cliente	N	—
14-14	Flag di irregolarità della Partita IVA (P.I.)	N	0 = P.I. corretta 1 = P.I. errata
15-15	Flag tipo cliente	N	0 = persona fisica 1 = soggetto diverso
16-26	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N	—
27-27	Segno del campo precedente	AN	—
28-38	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N	—
39-39	Segno del campo precedente	AN	—
40-50	Ammontare complessivo dell'imposta per l'anno di competenza	N	—
51-51	Segno del campo precedente	AN	—
52-62	Ammontare complessivo dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N	—
63-63	Segno del campo precedente	AN	—
64-74	Ammontare complessivo delle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N	—
75-75	Segno del campo precedente	AN	—
76-86	Ammontare complessivo delle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N	—
87-87	Segno del campo precedente	AN	—
88-98	Totale dei campi relativi all'anno di competenza	N	—
99-99	Segno del campo precedente	AN	—
100-110	Totale dei campi relativi all'anno precedente quello di competenza	N	—
111-111	Segno del campo precedente	AN	—
112-128	Filler	A	Spazi

I soggetti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco clienti devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Record di tipo 5

Un record a lunghezza fissa di 128 caratteri di tipo 5 per ogni fine elenco clienti, contenenti le seguenti informazioni:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	05
3-8	Numero totale di records di tipo 3	N	—
9-19	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N	—
20-20	Segno del campo precedente	AN	—
21-31	Totale relativo all'ammontare delle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N	—
32-32	Segno del campo precedente	AN	—
33-43	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno di competenza	N	—
44-44	Segno del campo precedente	AN	—
45-55	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N	—
56-56	Segno del campo precedente	AN	—
57-67	Totale relativo alle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N	—
68-68	Segno del campo precedente	AN	—
69-79	Totale relativo alle vendite non imponibili ed esenti e di quelle non soggette all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N	—
80-80	Segno del campo precedente	AN	—

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
81-91	Totale dei campi di totale relativi all'anno di competenza	N	
92-92	Segno del campo precedente	AN	
93-103	Totale dei campi di totale relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
104-104	Segno del campo precedente	AN	
105-128	Filler	A	Spazi

I soggetti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco clienti, devono impostare a zero i campi relativi all'anno di competenza.

2.3 Records degli elenchi fornitori.

Due records a lunghezza fissa di 128 caratteri di tipo 6 e 7 per ogni inizio elenco fornitori contenenti le seguenti informazioni:

Record di tipo 6

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	06
3-4	Anno di competenza (ultime due cifre)	N	
5-15	Partita IVA del contribuente che presenta l'elenco	N	
16-19	Filler	A	Spazi
20-21	Codice natura giuridica	N	zero per persone fisiche; vedi tabella allegata ai modelli cartacei per soggetti diversi

Se persona fisica i campi da posizione 22 a 115 assumono il seguente tracciato:

22-56	Cognome	A	
57-81	Nome	A	
82-87	Data di nascita nel formato giorno, mese, anno	N	
88-88	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
89-113	Comune di nascita	A	
114-115	Sigla provincia di nascita (Roma = RM)	A	

Se soggetto diverso i campi da posizione 22 a 115 assumono il seguente tracciato:

22-81	Ragione sociale o denominazione	AN	
82-115	Filler	A	Spazi
116-128	Filler	A	Spazi

Record di tipo 7

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	07
3-26	Comune del domicilio fiscale	A	
27-60	Via e numero civico del domicilio fiscale	AN	
61-62	Sigla provincia del domicilio fiscale (Roma = RM)	A	
63-128	Filler	A	Spazi

Tre records di tipo 8, 9 e 10 a lunghezza fissa di 128 caratteri per ogni fornitore dell'elenco, contenenti le seguenti informazioni:

Record di tipo 8

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	08
3-8	Progressivo del fornitore	N	

Se persona fisica i campi da posizione 9 a 68 assumono il seguente tracciato:

9-43	Cognome	A
44-68	Nome	A

Se soggetto diverso i campi da posizione 9 a 68 assumono il seguente tracciato:

9-68	Ragione sociale o denominazione	AN
69-102	Via e numero civico della sede	AN
103-126	Comune della sede	A
127-128	Sigla provincia della sede (Roma = RM)	A

Record di tipo 9

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	09
3-13	Partita IVA del fornitore	N	
14-14	Flag di irregolarità della Partita IVA (P.I.)	N	0 = P.I. corretta 1 = P.I. errata
15-15	Flag tipo fornitore	N	0 = Persone fisiche 1 = soggetto diverso
16-26	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili, nonché l'ammontare imponibile delle operazioni per le quali l'imposta non è ammessa in detrazione in tutto o in parte, per l'anno di competenza	N	
27-27	Segno del campo precedente	AN	
28-38	Ammontare complessivo delle operazioni imponibili, nonché l'ammontare imponibile delle operazioni per le quali l'imposta non è ammessa in detrazione in tutto o in parte, per l'anno precedente quello di competenza	N	
39-39	Segno del campo precedente	AN	
40-50	Ammontare complessivo dell'imposta ivi compreso l'ammontare dell'imposta non ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno di competenza	N	
51-51	Segno del campo precedente	AN	
52-62	Ammontare complessivo dell'imposta ivi compreso l'ammontare dell'imposta non ammessa in detrazione in tutto o in parte per l'anno precedente quello di competenza	N	
63-63	Segno del campo precedente	AN	
64-74	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ed esenti ivi comprese le operazioni non soggette ad imposta ma con obbligo di fatturazione ed esclusi quelli effettuati nei limiti del plafond, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno di competenza	N	
75-75	Segno del campo precedente	AN	
76-86	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ed esenti ivi comprese le operazioni non soggette ad imposta ma con obbligo di fatturazione ed esclusi quelli effettuati nei limiti del plafond, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno precedente quello di competenza	N	
87-87	Segno del campo precedente	AN	
88-98	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno di competenza	N	
99-99	Segno del campo precedente	AN	

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
100-110	Ammontare complessivo degli acquisti non imponibili, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, per l'anno precedente quello di competenza	N	
111-111	Segno del campo precedente	AN	
112-128	Filler	A	Spazi

I soggetti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco fornitori, devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Record di tipo 10

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	10
3-13	Totale dei campi relativi all'anno di competenza	N	
14-14	Segno del campo precedente	AN	
15-25	Totale dei campi relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
26-26	Segno del campo precedente	AN	
27-31	Numero fatture ricevute con data di formazione nell'anno di competenza	N	
32-36	Numero fatture ricevute con data di formazione nell'anno precedente quello di competenza	N	
37-128	Filler	A	Spazi

I soggetti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco fornitori, devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Due records di lunghezza di 128 caratteri di tipo 11 e 12 per ogni fine elenco fornitori contenenti le seguenti informazioni:

Record di tipo 11

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	11
3-8	Numero totale dei records di tipo 8	N	
9-19	Totale relativo alle operazioni imponibili per l'anno di competenza	N	
20-20	Segno del campo precedente	AN	
21-31	Totale relativo alle operazioni imponibili per l'anno precedente quello di competenza	N	
32-32	Segno del campo precedente	AN	
33-43	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno di competenza	N	
44-44	Segno del campo precedente	AN	
45-55	Totale relativo all'ammontare dell'imposta per l'anno precedente quello di competenza	N	
55-56	Segno del campo precedente	AN	
57-67	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno di competenza	N	
68-68	Segno del campo precedente	AN	
69-79	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ed esenti ivi compresi quelli non soggetti all'imposta ma con obbligo di fatturazione per l'anno precedente quello di competenza	N	
80-80	Segno del campo precedente	AN	
81-91	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma secondo, per l'anno di competenza	N	
92-92	Segno del campo precedente	AN	
93-103	Totale relativo all'ammontare degli acquisti non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma secondo, per l'anno precedente quello di competenza	N	
104-104	Segno del campo precedente	AN	
105-115	Totale dei campi di totale relativi all'anno di competenza	N	
116-116	Segno del campo precedente	AN	
117-127	Totale dei campi di totale relativi all'anno precedente quello di competenza	N	
128-128	Segno del campo precedente	AN	

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco dei fornitori, devono impostare a zero i campi contabili relativi all'anno di competenza.

Record di tipo 12			
Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	12
3-13	Valore complessivo imponibile dei beni importati	N	
14-24	Valore complessivo dell'imposta assolta sui beni importati	N	
25-35	Totale dei due campi precedenti	N	
36-40	Numero bollette doganali ricevute	N	
41-128	Filler	A	Spazi

I contribuenti tenuti all'allegazione del solo estratto dell'elenco fornitori, devono impostare a zero i campi da posizione 3, 14, 25 e 36.

2.4 Record di coda volume.

Un record di tipo 13 a lunghezza fissa di 128 caratteri, che deve essere fisicamente l'ultimo record registrato nell'area dati:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-2	Tipo record	N	13
3-3	Campo di fine volume	A	F = Ultimo vol. del supporto S = altrimenti
4-9	Numero di records di tipo 1 presenti sul volume	N	
10-15	Numero di records di tipo 2 presenti sul volume	N	
16-21	Numero di records di tipo 3 presenti sul volume	N	
22-27	Numero di records di tipo 4 presenti sul volume	N	
28-33	Numero di records di tipo 5 presenti sul volume	N	
34-39	Numero di records di tipo 6 presenti sul volume	N	
40-45	Numero di records di tipo 7 presenti sul volume	N	
46-51	Numero di records di tipo 8 presenti sul volume	N	
52-57	Numero di records di tipo 9 presenti sul volume	N	
58-63	Numero di records di tipo 10 presenti sul volume	N	
64-69	Numero di records di tipo 11 presenti sul volume	N	
70-75	Numero di records di tipo 12 presenti sul volume	N	
76-128	Filler	A	Spazi

92A5883

DECRETO 12 dicembre 1992.

Approvazione del modello di dichiarazione integrativa I.V.A. e delle relative istruzioni, da utilizzarsi per la definizione delle pendenze ai sensi dell'art. 51, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, modificata dal decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente disposizioni per migliorare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per i reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale;

Visti gli articoli 49 e 50 della citata legge n. 413 del 1991, i quali prevedono l'utilizzo di apposita dichiarazione integrativa nei casi in cui il contribuente intenda, rispettivamente, definire l'imposta sul valore aggiunto concernente determinati periodi d'imposta ovvero presentare le dichiarazioni annuali omesse o rettificare quelle già presentate;

Visto l'art. 51, comma 4, della medesima legge il quale dispone che con decreto del Ministro delle finanze sono approvati i modelli in conformità dei quali devono essere redatte, a pena di nullità, le dichiarazioni integrative di cui trattasi e sono altresì stabilite le modalità di attuazione e le istruzioni per la compilazione dei modelli;

Visto l'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 24 novembre 1992, n. 455, il quale stabilisce, tra l'altro, che le dichiarazioni integrative in materia di imposta sul valore aggiunto di cui alla citata legge n. 413 del 1991, come modificata dallo stesso decreto-legge, possono essere presentate fino al 31 marzo 1993, ed inoltre che i relativi pagamenti devono essere eseguiti in unica soluzione entro la stessa data del 31 marzo 1993 con la maggiorazione, a titolo di interessi, dell'1 per cento per mese o frazione di mese a decorrere dal 1° luglio 1992 fino alla data di effettuazione del pagamento;

Visto l'art. 5, comma 6, del suddetto decreto-legge n. 455 del 1992 che, dopo l'art. 62 della richiamata legge n. 413 del 1991, ha inserito l'art. 62-bis, con il quale viene prevista, tra l'altro, la possibilità di poter effettuare entro il 31 marzo 1993 i versamenti omessi risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate anteriormente al 30 novembre 1991, senza applicazione delle sanzioni amministrative sancite dall'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1992 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1992 - serie generale) di approvazione del modello concernente la dichiarazione integrativa dell'imposta sul valore aggiunto, delle istruzioni per la compilazione di detto modello nonché del modello di attestazione del pagamento dell'imposta integrativa mediante delega alle aziende di credito;

Ritenuta la necessità di modificare il predetto modello di dichiarazione integrativa e delle relative istruzioni per effetto delle variazioni apportate alla legge n. 413 del 1991 dalla nuova normativa di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'annesso modello di dichiarazione integrativa IVA, con le relative istruzioni per la compilazione, da utilizzare ai fini della definizione delle pendenze in materia di imposta sul valore aggiunto.

2. È autorizzata la presentazione di modelli di dichiarazione integrativa su moduli meccanografici aventi le seguenti caratteristiche:

stampe realizzate con gli stessi colori dei modelli predisposti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

conformità di struttura con i modelli approvati con il presente decreto per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

3. I suddetti modelli, composti di quattro facciate, vanno riprodotti su stampati meccanografici a striscia continua, di formato a pagina singola oppure a pagina doppia. Le quattro facciate di ogni scheda devono essere tra loro solidali e lungo i lembi di separazione di ciascuna facciata deve essere stampata l'avvertenza:

«Attenzione: da non staccare».

4. I modelli meccanografici predisposti a pagina doppia ripiegabile devono rispettare la sequenza delle facciate nel seguente ordine:

nella prima pagina doppia: quarta facciata - prima facciata;

nella seconda pagina doppia: seconda facciata - terza facciata.

5. Detti modelli devono contenere nel frontespizio gli estremi del soggetto che ne cura la stampa e quelli del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 dicembre 1992

Il Ministro: GORIA

copia per il Contribuente

MINISTERO DELLE FINANZE

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA IVA**

(ARTT. 49, 50, 52 e 62-bis DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 413)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)											
CODICE FISCALE						PARTITA IVA					
PERSONA FISICA											
COGNOME						NOME					
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA		PROV.		TELEFONO			
GIORNO	MESE	ANNO	M	F				prefisso	numero		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA											
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE								NATURA GIURIDICA		TELEFONO	
										prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE (indirizzo completo)											
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.	
Data di inizio dell'attività						Data di cessazione dell'attività					
DICHIANANTE (Compilare se diverso dal contribuente)											
CODICE FISCALE						CODICE		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale			
								GIORNO		MESE ANNO	
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)						NOME					
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.	
QUADRO A - INFORMAZIONI SU DICHIARAZIONI ORIGINARIE											
ANNO	A1 CODICE UFFICIO	A2 PARTITA IVA	DICHIAZIONE ORIGINARIA			ACCERTAMENTO/RETTIFICA			A7 BILANCI CONFRONTO TOTALE DEL CREDITO	A8 DICHIAZ. ART. 14, DL. 504/99	
			A3 TARIFFA	A4 OMESSA	A5 DATA NOTIFICA	A6 DEFINIZIONE					
			GIORNO	MESE	ANNO	1	2	3	4		
						<input type="checkbox"/>					
						<input type="checkbox"/>					
1995						<input type="checkbox"/>					
1996						<input type="checkbox"/>					
1997						<input type="checkbox"/>					
1998						<input type="checkbox"/>					
1999						<input type="checkbox"/>					
2000						<input type="checkbox"/>					
2001						<input type="checkbox"/>					

QUADRO B - ART. 43 DEFINIZIONE AUTOMATICA						
SEZ. 1 DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA INTEGRATIVA						
ANNO	DICHIARAZIONE ORIGINARIA		IMPOSTA RELATIVA AD OPERAZIONI INESISTENTI		IMPOSTA INTEGRATIVA	APPL. COEFF.
	B1 IMPOSTA OPERAZIONI IMPOSIBILI	B2 IMPOSTA DETRAIBILE	B3 CEDENTE	B4 ACQUIRENTE		
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1985	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1987	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1988	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1989	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1990	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>

SEZ. 2 APPLICAZIONE COEFFICIENTI PRESUNTIVI						
Anno base	Categoria di attività	Codice provincia	Lavoro dipendente	Apporto di lavoratori dipendenti o coadiuvanti	Locali mq	
19			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>		
Acquisti	Ributazioni	Salari figurativi	Totale	Costo del venduto o delle materie impiegate		
.000	.000	.000	.000	.000		
Consumi	Beni strumentali	Altri costi	Consistenza medie magazzino	Numero di soci o associati	di cui con lavoro dipendente	
.000	.000	.000	.000			
Artigiano iscritto all'albo	Anzianità	Casi di non applicazione del correttivo geografico	Negli altri casi e per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare zona	Centrale	Semperiferica	Periferica
4 <input type="checkbox"/>		5 <input type="checkbox"/>		6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>

SEZ. 3 CALCOLO DELL'IMPOSTA DA VERSARE						
ANNO	B7 VOLUME D'AFFARI DICHI. ORIGINARIA	B8 VOLUME D'AFFARI COEFFICIENTI	B9 RAPPORTO DI RIDUZIONE	B10 IMPOSTA INTEGR. RIDOTTA	B11 IMPOSTA RELATIVA OPERAZIONI INESISTENTI	B12 IMPOSTA DA VERSARE (B10 + B11)
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
1985	.000	.000		.000	.000	.000
1987	.000	.000		.000	.000	.000
1988	.000	.000		.000	.000	.000
1989	.000	.000		.000	.000	.000
1990	.000	.000		.000	.000	.000
B13 TOTALE						.000
B14 CREDITO DEL 1990 INTERAMENTE RIPORTATO AL 1991 (se riportato nella dichiarazione 1991 barrare la casella 9)						.000
B15 IMPOSTA DOVUTA A NORMA DELL'ART. 40						.000
B16 CREDITO RESIDUO AL QUALE SI RINUNCIA						.000

QUADRO C - ART. 50 INTEGRAZIONE SEMPLICE		QUADRO D - ISTANZA ART. 52 COMMA 3	
ANNO	B1 MAGGIORE IMPOSTA	Si fa istanza per la definizione delle sanzioni amministrative che non danno luogo a rettifica o accertamento di imposta per i seguenti anni	
	.000		
	.000		
1985	.000		
1986	.000		
1987	.000		
1988	.000		
1989	.000		
1990	.000		
TOT.	.000		

ANNO	B1 IMPORTO DA VERSARE	B2 VETTORE	B3 CONDUCENTE (se non in possesso di partita IVA 1 <input type="checkbox"/>)
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1985	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1987	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1988	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1989	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1990	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1991	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
TOT.	.000		

Firma leggibile _____

QUADRO E - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA DA VERSARE		QUADRO F - VERSAMENTO DELL'IMPOSTA		
E1	IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 40	MODALITÀ DI VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE		
E2	IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 50	DATA DEL VERSAMENTO	COD. AZIENDA	COD. DIPEND.
E3	IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 52, C. 2			IMPORTO
E3-bis	INTERESSI DOVUTI			
E4	IMPOSTA DA VERSARE (E1 + E2 + E3 + E3-bis)			.000

QUADRO G ART. 62-bis DEFINIZIONE VERSAMENTI OMESSI O TARDIVI									
ANNO	PERIODO			IMPOSTE VERSATE	ESTREMI		DENUNCIA	SOMME ISCRITTE	SOMME NON ISCRITTE
	MENS	TRIM	ANN	ENTRO IL 29 APRILE 1992	CARTELLA	MESE ANNO	AUTORITA' GIUDIZIARIA	A RUOLO	A RUOLO
	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
1986	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
1987	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
1988	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
1989	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
1990	M	T	A	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	.000	.000
G7	Totale imposta da versare								.000
G8	Interessi dovuti (Cod. G7 x 13 : 100)								.000
G9	Totale da versare (Cod. G7 + Cod. G8)								.000
G10	Versamento eseguito all'ufficio								ESTREMI IMPORTO .000

QUADRO H - COMUNICAZIONI VARIE	

DATA _____	FIRMA _____
------------	-------------

copia per il Servizio Meccanografico

MINISTERO DELLE FINANZE

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA IVA**

(ARTT. 49, 50, 52 e 52-bis DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 413)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)																													
CODICE FISCALE						PARTITA IVA																							
PERSONA FISICA																													
COGNOME						NOME																							
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA				PROV.		TELEFONO																			
GIORNO	MESE	ANNO		M	F					prefisso	numero																		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA																													
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE						NATURA GIURIDICA		TELEFONO																					
								prefisso numero																					
DOMICILIO FISCALE (indirizzo completo)																													
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.																			
Data di inizio dell'attività				Data di cessazione dell'attività																									
GIORNO		MESE		ANNO		GIORNO		MESE		ANNO																			
DICHIARANTE (Compilare se diverso dal contribuente)																													
CODICE FISCALE						CODICE		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale																					
								GIORNO MESE ANNO																					
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)						NOME																							
						prefisso numero																							
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.																			
QUADRO A - INFORMAZIONI SU DICHIARAZIONI ORIGINARIE																													
ANNO	A1 CODICE UFFICIO	A2 PARTITA IVA	DICHIARAZIONE ORIGINARIA			ACCERTAMENTO/RETIFICA			A7 DICHIAR. CONFERMATO TOTALE DEL CREDITO	A8 DICHIAR. ART. 14 DL. 50/98																			
			A3 TARDIVA	A4 OMESSA	A5 DATA NOTIFICA	A6 DEFINIZIONE																							
			GIORNO MESE ANNO	1 <input type="checkbox"/>	GIORNO MESE ANNO	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>																					
				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>																					
1985				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>																					
1986				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>																					
1987				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>																					
1988				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>																						
1989				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>																						
1990				1 <input type="checkbox"/>		2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>																						
1991						2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>																						
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="3">DATA DI PRESENTAZIONE</td> <td colspan="3">SOTTOSCRIZIONE</td> </tr> <tr> <td>GIORNO</td> <td>MESE</td> <td>ANNO</td> <td colspan="3" rowspan="2">In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella S <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> </div> <div style="width: 45%;"> SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">ESTREMI DI PROTOCOLLO</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="height: 50px;"></td> </tr> </table> </div> </div>											DATA DI PRESENTAZIONE			SOTTOSCRIZIONE			GIORNO	MESE	ANNO	In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella S <input type="checkbox"/>						ESTREMI DI PROTOCOLLO			
DATA DI PRESENTAZIONE			SOTTOSCRIZIONE																										
GIORNO	MESE	ANNO	In caso di mancata sottoscrizione barrare la casella S <input type="checkbox"/>																										
ESTREMI DI PROTOCOLLO																													

MODULARIO F. - Tesoro - 888

QUADRO B - ART. 49 DEFINIZIONE AUTOMATICA						
SEZ. 1 DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA INTEGRATIVA						
ANNO	DICHIARAZIONE ORIGINARIA		IMPOSTA RELATIVA AD OPERAZIONI INESISTENTI		IMPOSTA INTEGRATIVA	APPL. COEFF.
	B1 IMPOSTA OPERAZIONI IMPOSSIBILI	B2 IMPOSTA DETRATTIBILE	B3 CREDITO	B4 ACQUEDENTE		
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1986	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1987	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1988	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1989	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1990	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>

SEZ. 2 APPLICAZIONE COEFFICIENTI PRESUNTIVI						
Anno base 19	Categoria di attività	Codice provincia	Lavoro dipendente <input type="checkbox"/>	Apporto di lavoratori dipendenti o coadiuvanti <input type="checkbox"/>	Locali mq.	
Acquisti	Ributazioni	Salari figurativi	Totale	Costo del venduto o delle materie impiegate		
.000	.000	.000	.000	.000		
Consumi	Beni strumentali	Altri costi	Consistenza media magazzino	Numero di soci o associati	di cui con lavoro dipendente	
.000	.000	.000	.000			
Artigiano iscritto all'albo <input type="checkbox"/>	Anzianità	Casi di non applicazione del correttivo geografico <input type="checkbox"/>	Negli altri casi e per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare zona	Centrale <input type="checkbox"/>	Semiperiferica <input type="checkbox"/>	Periferica <input type="checkbox"/>

SEZ. 3 CALCOLO DELL'IMPOSTA DA VERSARE						
ANNO	B7 VOLUME D'AFFARI DICHI. ORIGINARIA	B8 VOLUME D'AFFARI COEFFICIENTI	B9 RAPPORTO DI RIDUZIONE	B10 IMPOSTA INTEGR. RIDOTTA	B11 IMPOSTA RELATIVA OPERAZIONI INESISTENTI	B12 IMPOSTA DA VERSARE (B10 + B11)
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
1986	.000	.000		.000	.000	.000
1987	.000	.000		.000	.000	.000
1988	.000	.000		.000	.000	.000
1989	.000	.000		.000	.000	.000
1990	.000	.000		.000	.000	.000
B13 TOTALE						.000
B14 CREDITO DEL 1990 INTERAMENTE RIPORTATO AL 1991 (se riportato nella dichiarazione 1991 barrare la casella 9)						.000
B15 IMPOSTA DOVUTA A NORMA DELL'ART. 49						.000
B16 CREDITO RESIDUO AL QUALE SI RINUNCIA						.000

QUADRO C - ART. 50 INTEGRAZIONE SEMPlice		QUADRO D - ISTANZA ART. 52 COMMA 3	
ANNO	MAGGIORE IMPOSTA	Si fa istanza per la definizione delle sanzioni amministrative che non danno luogo a rettifica o accertamento di imposta per i seguenti anni	
	.000	ANNO	IMPORTO DA VERSARE
	.000		
1986	.000		
1988	.000		
1987	.000		
1988	.000		
1989	.000		
1990	.000		
TOT.	.000		

QUADRO D - ISTANZA ART. 52 COMMA 3		QUADRO E - VERBALE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA	
ANNO	IMPORTO DA VERSARE	VEETTORE	CONDUCENTE (se non in possesso di partita IVA <input type="checkbox"/>)
	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1986	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1987	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1988	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1989	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1990	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1991	.000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOT.	.000		

QUADRO E - VERBALE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA	
MODALITÀ DI VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE	
DATA DEL VERSAMENTO	IMPORTE

QUADRO F - VERBALE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA	
MODALITÀ DI VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE	
DATA DEL VERSAMENTO	IMPORTE

QUADRO G - ART. 62-bis DEFINIZIONE VERSAMENTI OMESSI O TARDIVI								
ANNO	G1 MENS.	PERIODO TRIM.	ANN.	G2 IMPOSTE VERSATE ENTRO IL 29 APRILE 1992	G3 ESTREMI CARTELLA MESE ANNO	G4 DENUNCIA AUTORITÀ GIUDIZIARIA	G5 SOMME ISCRITTE A RUOLO	G6 SOMME NON ISCRITTE A RUOLO
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1996	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1997	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1998	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1999	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1990	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
G7	Totale imposta da versare							.000
G8	Interessi dovuti (Cod. G7 × 13 : 100)							.000
G9	Totale da versare (Cod. G7 + Cod. G8)							.000
G10	Versamento eseguito all'ufficio							ESTREMI IMPORTO .000

QUADRO H COMUNICAZIONI VARIE

DATA _____	FIRMA _____
------------	-------------

copia per l'Ufficio

MINISTERO DELLE FINANZE

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA IVA**

(ARTT. 49, 50, 52 e 62-bis DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 413)

UFFICIO IVA DI _____

CONTRIBUENTE (Compilare sempre)											
CODICE FISCALE						PARTITA IVA					
PERSONA FISICA											
COGNOME						NOME					
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA				PROV.		TELEFONO	
GIORNO	MESE	ANNO	M	F					prefisso	numero	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA											
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE								NATURA GIURIDICA		TELEFONO	
										prefisso numero	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)											
VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.	
Data di inizio dell'attività						Data di cessazione dell'attività					
DICHIANANTE (Compilare se diverso dal contribuente)											
CODICE FISCALE						CODICE		Data del decesso del contribuente ovvero dell'inizio della procedura concorsuale			
COGNOME (ovvero DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)						NOME					
DOMICILIO FISCALE: VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, ECC.						C.A.P.		COMUNE		PROV.	
QUADRO A - INFORMAZIONI SU DICHIARAZIONI ORIGINARIE											
ANNO	A1 CODICE UFFICIO	A2 PARTITA IVA	DICHIARAZIONE ORIGINARIA			ACCERTAMENTO/RETTIFICA			A7 DICHIAR. CON RIFORITO TOTALE DEL CREDITO	A8 DICHIAR. ART. 14, DL. 48/89	
			A3 TARDIVA	A4 OMESSA	A5 DATA NOTIFICA	A6 DEFINIZIONE					
			GIORNO MESE ANNO	1 <input type="checkbox"/>	GIORNO MESE ANNO	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>			
				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
1985				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
1986				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
1987				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>		
1988				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>			
1989				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>			
1990				1 <input type="checkbox"/>			2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>			
1991											

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO	
	ESTREMI DI PROTOCOLLO

QUADRO B - ART. 10 DEFINIZIONE AUTOMATICA						
SEZ. 1 DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA INTEGRATIVA						
ANNO	DICHIARAZIONE ORIGINARIA		IMPOSTA RELATIVA AD OPERAZIONI INESISTENTI		IMPOSTA INTEGRATIVA	APPL. COEFF.
	B1 IMPOSTA OPERAZIONI IMPOSIBILI	B2 IMPOSTA DETRAIBILE	B3 CEDENTE	B4 ACQUIRENTE		
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1985	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1986	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1987	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1988	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1989	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>
1990	.000	.000	.000	.000	.000	1 <input type="checkbox"/>

SEZ. 2 APPLICAZIONE COEFFICIENTI PRESUNTIVI						
Anno base 19 <input type="text"/>	Categoria di attività <input type="text"/>	Codice provincia <input type="text"/>	Lavoro dipendente <input type="checkbox"/>	Apporto di lavoratori dipendenti o coadiuvanti <input type="checkbox"/>	Locali mq. <input type="text"/>	
Acquisti	Retribuzioni		Salari figurativi		Totale	
	.000		.000		.000	
Consumi	Beni strumentali	Altri costi	Consistenza media magazzino	Numero di soci o associati	di cui con lavoro dipendente	
	.000	.000	.000			
Artigiano iscritto all'albo <input type="checkbox"/>	Anzianità <input type="text"/>	Casi di non applicazione del correttivo geografico <input type="checkbox"/>	Negli altri casi e per i comuni con più di 50.000 abitanti indicare zona		Centrale <input type="checkbox"/>	Semiperiferica <input type="checkbox"/>
					7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>

SEZ. 3 CALCOLO DELL'IMPOSTA DA VERSARE						
ANNO	B7 VOLUME D'AFFARI DICH. ORIGINARIA	B8 VOLUME D'AFFARI COEFFICIENTI	B9 RAPPORTO DI RIDUZIONE	B10 IMPOSTA INTEG. RIDOTTA	B11 IMPOSTA RELATIVA OPERAZIONI INESISTENTI	B12 IMPOSTA DA VERSARE (B10 + B11)
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
	.000	.000		.000	.000	.000
1985	.000	.000		.000	.000	.000
1986	.000	.000		.000	.000	.000
1987	.000	.000		.000	.000	.000
1988	.000	.000		.000	.000	.000
1989	.000	.000		.000	.000	.000
1990	.000	.000		.000	.000	.000
B13 TOTALE						.000
B14 CREDITO DEL 1990 INTERAMENTE RIPORTATO AL 1991 (se riportato nella dichiarazione 1991 barrare la casella 9)						.000
B15 IMPOSTA DOVUTA A NORMA DELL'ART. 49						.000
B16 CREDITO RESIDUO AL QUALE SI RINUNCIA						.000

QUADRO C - ART. 50 INTEGRAZIONE SEMPLICE	
ANNO	C1 MAGGIORE IMPOSTA
	.000
	.000
1985	.000
1986	.000
1987	.000
1988	.000
1989	.000
1990	.000
TOT.	.000

QUADRO D - ISTANZA ART. 52 COMMA 3			
Si fa istanza per la definizione delle sanzioni amministrative che non danno luogo a rettifica o accertamento di imposta per i seguenti anni			
ANNO	D1 IMPORTO DA VERSARE	D2 VETTORE	D3 CONDUCENTE (se non in possesso di partita IVA 1 <input type="checkbox"/>)
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1985	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1986	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1987	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1988	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1989	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1990	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
1991	.000	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
TOT.	.000		

Firma leggibile _____

QUADRO E - INFORMAZIONI DELL'IMPOSTA DA VERSARE	
E1 IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 49	.000
E2 IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 50	.000
E3 IMPOSTA A NORMA DELL'ART. 52, C. 3	.000
E3 bis INTERESSI DOVUTI	.000
E4 IMPOSTA DA VERSARE (E1 + E2 + E3 + E3 bis)	.000

QUADRO F - VERSAMENTO DELL'IMPOSTA			
MODALITÀ DI VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE			
DATA DEL VERSAMENTO	COD. AZIENDA	COD. DIPEND.	IMPORTO
			.000

QUADRO G - ART. 52 BIS DENUNCIAZIONE VERSAMENTI OMESSI O TARDIVI								
ANNO	MENS	PERIODO TRIM.	ANN.	IMPOSTE VERSATE ENTRO IL 29 APRILE 1992	ESTREMI CARTELLA MESE ANNO	DENUNCIA AUTORITÀ GIUDIZIARIA	SOMME ISCRITTE A RUOLO	SOMME NON ISCRITTE A RUOLO
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1986	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1987	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1988	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1989	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
1990	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.000	.000
G7	Totale imposta da versare							.000
G8	Interessi dovuti (Cod. G7 × 13 : 100)							.000
G9	Totale da versare (Cod. G7 + Cod. G8)							.000
G10	Versamento eseguito all'ufficio							ESTREMI IMPORTO .000

QUADRO H - COMUNICAZIONI VARIE	

DATA _____	FIRMA _____
------------	-------------

MINISTERO DELLE FINANZE



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

(artt. 49, 50, 52 e 62 bis della legge 30 dicembre 1991, n. 413) (*)

INDICE

1. - PREMESSA	Pag. 3
2. - AVVERTENZE GENERALI	" 5
2.1 - Modalità e termini per la presentazione della dichiarazione	" 5
2.2 - Casi particolari	" 5
2.3 - Sottoscrizione della dichiarazione (art. 37/633)	" 5
2.4 - Modalità di compilazione della dichiarazione	" 5
3. - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO	" 6
3.1 - Frontespizio	" 6
3.2 - Quadro A	" 8
3.3 - Quadro B	" 8
3.4 - Quadro C	" 18
3.5 - Quadro D	" 18
3.6 - Quadro E	" 18
3.7 - Quadro F	" 18
3.8 - Quadro G	" 19
3.9 - Quadro H	" 20
3.10 - Sanzioni	" 20

(*) AVVERTENZE: - ove non diversamente specificato, gli articoli di legge richiamati si riferiscono alla legge 30 dicembre 1991, n. 413.

1. - P R E M E S S A

La legge 30 dicembre 1991, n. 413, pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 1991, reca, nel Capo II del Titolo VI, disposizioni per agevolare la definizione delle situazioni e pendenze tributarie riguardanti il settore delle tasse e imposte indirette sugli affari.

In particolare, per la definizione agevolata dei rapporti tributari in materia di imposta sul valore aggiunto, la citata legge come modificata ed integrata dal D.L. 24 novembre 1992, n. 455 contempla tre diverse procedure:

- la prima assegna alla stessa Amministrazione finanziaria l'iniziativa di invitare i contribuenti alla definizione agevolata e, solo in subordine, prevede che siano i privati a produrre la relativa istanza. Si tratta della definizione delle controversie pendenti di cui agli articoli 44 e 47;

- la seconda, concernente la definizione dei periodi d'imposta non ancora accertati, prevede, quale unico mezzo per beneficiare delle norme agevolative di cui trattasi, la presentazione di una dichiarazione integrativa. Si tratta delle ipotesi disciplinate dagli articoli 49, 50 e 52, comma 3.

- la terza consente l'abbandono o la non applicazione e, in taluni casi, anche il rimborso delle sanzioni (pene pecuniarie e soprattassa) previste dall'art. 44 del D.P.R. n. 633/1972 per le ipotesi di omesso o insufficiente versamento dell'imposta sul valore aggiunto.

La dichiarazione integrativa è, quindi, lo strumento tecnico del quale debbono avvalersi i contribuenti allo scopo di:

A) definire automaticamente l'imposta ai sensi dell'art. 49;

B) presentare le dichiarazioni annuali omesse o rettificare le dichiarazioni annuali presentate, lasciando aperto il rapporto tributario con l'ufficio, come prevede l'art. 50;

C) definire le sanzioni amministrative per le violazioni formali non ancora accertate, ai sensi dell'art. 52, comma 3;

D) definire le sanzioni per omesso o insufficiente versamento dell'imposta risultante dalle dichiarazioni annuali.

In ordine al punto A) si chiarisce che la possibilità di definizione automatica dell'imposta è subordinata alle seguenti condizioni:

- per ciascuno dei periodi d'imposta per i quali si chiede la definizione deve essere stata presentata la dichiarazione annuale, per cui detta definizione rimane esclusa nei casi di omissione. A tal fine non si

considerano omesse le dichiarazioni presentate anteriormente al 30 novembre 1991 sia pure con ritardo superiore a un mese e anche ad ufficio incompetente;

- per ciascuno dei periodi d'imposta per i quali si chiede la definizione non deve essere stato notificato avviso di rettifica o di accertamento induttivo entro il 30 settembre 1991. È anche consentita la definizione se la notifica dei suddetti atti è avvenuta dal 1° ottobre 1991 al 31 marzo 1993;

- la richiesta di definizione deve riguardare, a pena di nullità, tutti i periodi d'imposta (fino al 1990) per i quali non è scaduto il termine di decadenza previsto per la rettifica della dichiarazione annuale.

Con la definizione dell'imposta, il contribuente evita ogni futuro accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative nonché degli interessi di mora. La definizione comporta inoltre la concessione dell'amnistia per i reati tributari nei casi previsti dal D.P.R. 20 gennaio 1992, n. 24, pubblicato nella G.U. n. 18 del 23 gennaio 1992.

In merito al punto B) si fa presente che:

- la presentazione della dichiarazione integrativa è ammessa solo per i periodi relativamente ai quali non sia stato notificato avviso di rettifica o di accertamento induttivo entro il 30 settembre 1991. L'integrazione è ammessa anche se la notifica dei suddetti atti è avvenuta dal 1° ottobre 1991 al 31 marzo 1993;

- la dichiarazione integrativa deve indicare una maggiore imposta dovuta o un minore credito spettante e non può legittimare detrazioni d'imposta in misura superiore a quelle risultanti dalla dichiarazione originaria;

- la presentazione della dichiarazione integrativa non preserva da futuri accertamenti, ove ricorrano le condizioni previste nel terzo comma dell'art. 50, ma comporta la non applicabilità delle sanzioni previste per le violazioni connesse all'applicazione dell'imposta ad eccezione - tra esse - di quelle relative alla dichiarazione (art. 43 D.P.R. n. 633/1972) e al versamento (art. 44 stesso decreto). Inoltre, nei limiti degli importi integrativamente dichiarati o versati, il contribuente può beneficiare dell'amnistia dei reati tributari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del citato decreto n. 24.

Riguardo al punto C) si chiarisce che la definizione tramite la dichiarazione integrativa è ammessa solo per le violazioni formali relativamente alle quali, alla data del 1° gennaio 1992, non è stato notificato il provvedimento di irrogazione delle sanzioni.

Riguardo al punto D) va precisato che le norme agevolative riguardano l'imposta risultante dalle dichiarazioni annuali presentate anteriormente al 30 novembre 1991 (ivi compresa l'imposta afferente le liquidazioni periodiche) in ordine alla quale il termine per il versamento è scaduto anteriormente a tale data.

Pertanto, restano esclusi dall'ambito di applicazione della sanatoria le infrazioni relative ai periodi d'imposta 1991 e 1992.

La sanatoria è applicabile alle sanzioni che, alla data del 29 aprile 1992:

- non siano state ancora irrogate o, comunque, non siano state iscritte a ruolo;

- siano state iscritte in ruoli già emessi, con riferimento alle rate d'imposta non ancora scadute alla data del 29 aprile 1992;

- siano state iscritte in ruoli già emessi, anche con riferimento alle rate d'imposta già scadute alla predetta data e non pagate per fatto doloso commesso da terzi.

Il pagamento va effettuato direttamente all'ufficio IVA competente o, per le somme iscritte a ruolo, al concessionario della riscossione.

2. - AVVERTENZE GENERALI

2.1 - Modalità e termini per la presentazione della dichiarazione.

La dichiarazione integrativa deve essere redatta, a pena di nullità, in conformità ai modelli approvati con decreto del Ministro delle Finanze.

La suddetta dichiarazione deve essere utilizzata anche per la presentazione dell'istanza prevista dal comma 3 dell'art. 52.

La dichiarazione, compilata in duplice copia, deve essere spedita per lettera raccomandata entro il 31 marzo 1993 all'ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto nella cui circoscrizione è l'attuale domicilio fiscale del contribuente; per l'invio deve essere utilizzata l'apposita busta mod. IVA-10-ter.

In caso di cessazione di attività, l'ufficio competente è quello al quale è stata presentata l'ultima dichiarazione annuale.

2.2 - Casi particolari.

Nei casi di fusione o incorporazione, la dichiarazione deve essere presentata dal soggetto risultante dalla fusione o incorporazione, che dovrà indicare i propri dati nel riquadro riservato al «Dichiarante».

La società e gli enti che si sono avvalsi delle particolari disposizioni previste dal D.M. 13 dicembre 1979 (liquidazione di gruppo) devono presentare la dichiarazione integrativa ciascuna per proprio conto e relativamente alla propria imposta.

La dichiarazione integrativa può essere presentata anche dai soggetti previsti dall'art. 61.

I contribuenti che non abbiano mai presentato la dichiarazione annuale, prima di compilare la dichiarazione integrativa, devono presentare la dichiarazione di inizio di attività, di cui all'art. 35 del D.P.R. 633/1972, ai fini dell'attribuzione del numero di partita IVA.

2.3 - Sottoscrizione della dichiarazione (art. 37/633).

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal contribuente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale. La firma va apposta in calce alla copia per l'Ufficio, in forma leggibile.

Qualora la dichiarazione sia sottoscritta da un soggetto diverso dal contribuente (compreso il rappresentante legale o negoziale, il socio amministratore ovvero il liquidatore), deve essere compilato nel frontespizio l'apposito riquadro riservato al «Dichiarante» indicando i dati relativi al sottoscrittore, ivi compreso il relativo codice desunto dalla Tabella n. 1 più oltre riportata.

Si avverte che la dichiarazione presentata priva della sottoscrizione è nulla.

Tabella n. 1 - Codice del dichiarante

- | | |
|----|---|
| 1 | Rappresentante legale o negoziale |
| 2 | Socio amministratore
(Società semplici, irregolari o di fatto) |
| 3 | Curatore fallimentare |
| 4 | Commissario liquidatore
(liquidazione coatta amministrativa) |
| 5 | Commissario giudiziale
(amministrazione controllata) |
| 6 | Rappresentante fiscale (art. 17, comma 2) |
| 7 | Eredi del contribuente |
| 8 | Liquidatore (liquidazione volontaria) |
| 9 | Società incorporante o risultante dalla fusione |
| 10 | Altri |

2.4 - Modalità di compilazione della dichiarazione.

Tutti gli stampati sono stati predisposti per la compilazione in duplice copia (a tal fine è consigliabile inserire apposito foglio di carta carbone verificando l'esatto allineamento delle due copie sovrapposte). Entrambe le copie, destinate una all'Ufficio e l'altra al Servizio meccanografico, devono essere spedite all'Ufficio nella loro interezza, debitamente separate.

Ciascun modello contiene inoltre una copia della dichiarazione ad uso del contribuente che può essere utilizzata come minuta e che si consiglia di compilare per prima, onde evitare che eventuali errori di compilazione rendano necessario il ricorso ad un altro modello. Al fine di avere la massima chiarezza, la trascrizione dei dati sull'esemplare destinato all'Ufficio deve essere effettuata esclusivamente entro le apposite caselle, possibilmente a macchina o a mano con carattere stampatello. Non vanno riportati dati e notizie non richiesti.

Tutti gli importi indicati in dichiarazione devono essere arrotondati alle 1.000 lire superiori, se le ultime 3 cifre superano le 500 lire, e a quelle inferiori in caso contrario.

Tutti i calcoli richiesti dalla dichiarazione devono essere effettuati sulla base degli importi arrotondati ed i risultati devono essere a loro volta arrotondati con i medesimi criteri.

Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati, sono stati prestampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo da scrivere nelle corrispondenti caselle.

Nelle istruzioni, inoltre, sono stati predisposti dei riquadri che possono essere utilizzati dal contribuente, ove necessario, per il calcolo degli importi da indicare nella dichiarazione.

3. - ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

3.1 - Frontespizio (parte anagrafica).

Ufficio IVA.

Indicare l'Ufficio di competenza, specificando espressamente se trattasi del secondo Ufficio IVA. Tale ufficio deve corrispondere a quello indicato sulla busta.

Indicazione degli indirizzi.

Si pone in evidenza che tutti gli indirizzi, riguardanti il contribuente e il dichiarante, devono essere forniti completi di tutti i dati al fine dell'esatta individuazione dell'indirizzo del soggetto (via o piazza, numero civico, palazzina, scala, interno, località, chilometro ecc.).

Contribuente.

Nel riquadro CONTRIBUENTE, che va sempre compilato, devono essere indicati, oltre al codice fiscale ed al numero di partita I.V.A., i dati anagrafici del soggetto, a seconda che trattasi di persona fisica o di soggetto diverso da persona fisica. In questo ultimo caso va indicato il codice relativo alla natura giuridica desunto dalla tabella n. 2 di seguito riportata. Nella eventualità che il modello venga utilizzato, ai fini della presentazione dell'istanza di cui al comma 3 dell'art. 52, da parte di soggetto non in possesso del numero di partita IVA deve essere indicato solo il numero di codice fiscale. Detti soggetti devono, altresì, barrare la casella 1 appositamente predisposta nel quadro D.

Tabella n. 2 - Natura giuridica

SOGGETTI RESIDENTI	
1) Società in accomandita per azioni	
2) Società a responsabilità limitata	
3) Società per azioni	
4) Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione	
5) Altre società cooperative	
6) Mutue assicuratrici	
7) Consorzi con personalità giuridica	
8) Associazioni riconosciute	
9) Fondazioni	
10) Altri enti ed istituti con personalità giuridica	
11) Consorzi senza personalità giuridica	
12) Associazioni non riconosciute e comitati	
13) Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)	
14) Enti pubblici economici	
15) Enti pubblici non economici	
16) Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica	
17) Opere pie e società di mutuo soccorso	
18) Enti ospedalieri	
19) Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale	
20) Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo	
21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi	
22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia	
23) Società semplici, irregolari e di fatto	
24) Società in nome collettivo	
25) Società in accomandita semplice	
26) Società di armamento	
27) Associazioni tra professionisti	
28) Aziende coniugali	
SOGGETTI NON RESIDENTI	
30) Società semplici, irregolari e di fatto	
31) Società in nome collettivo	
32) Società in accomandita semplice	
33) Società di armamento	
34) Associazioni tra professionisti	
35) Società in accomandita per azioni	
36) Società a responsabilità limitata	
37) Società per azioni	
38) Consorzi	
39) Altri enti ed istituti	
40) Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto	
41) Fondazioni	
42) Opere pie e società di mutuo soccorso	
43) Altre organizzazioni di persone o di beni	

Codice fiscale.

Per le **persone fisiche**, il codice fiscale è formato da 16 caratteri, in parte numerici e in parte alfabetici, e deve essere indicato nell'apposito riquadro riportando ordinatamente le cifre e le lettere nelle rispettive caselle.

Per i **soggetti diversi dalle persone fisiche**, il codice fiscale è formato da 11 caratteri numerici e deve essere indicato nell'apposito riquadro riportando ordinatamente le 11 cifre nelle ultime caselle a destra, lasciando in bianco le prime 5 caselle.

Numero di partita I.V.A.

Il numero di partita I.V.A. è attribuito a ciascun contribuente dall'Ufficio I.V.A. territorialmente competente e, per i soggetti diversi da persona fisica, generalmente ha anche valore di codice fiscale.

Detto numero va riportato nell'apposita casella senza spazi né barre né trattini e in modo tale che l'ultima cifra del numero occupi l'ultima posizione a destra. Il contribuente deve accertarsi che la quartultima, terzultima e penultima cifra corrispondano al codice dell'Ufficio al quale deve essere spedita la dichiarazione integrativa, secondo la tabella n. 3.

Tabella n. 3 — Codici degli Uffici I.V.A.

Cod. Ufficio	Cod. Ufficio	Cod. Ufficio
001 Torino	034 Parma	067 Teramo
002 Vercelli	035 Reggio Emilia	068 Pescara
003 Novara	036 Modena	069 Chieti
004 Cuneo	037 Bologna (1° Ufficio)	070 Campobasso
005 Asti	038 Ferrara	071 Foggia
006 Alessandria	039 Ravenna	072 Bari
007 Aosta	040 Forlì	073 Taranto
008 Imperia	041 Pesaro	074 Brindisi
009 Savona	042 Ancona	075 Lecce
010 Genova (1° Ufficio)	043 Macerata	076 Potenza
011 La Spezia	044 Ascoli Piceno	077 Matera
012 Varese	045 Massa Carrara	078 Cosenza
013 Como	046 Lucca	079 Catanzaro
014 Sondrio	047 Pistoia	080 Reggio Calabria
015 Milano (1° Ufficio)	048 Firenze (1° Ufficio)	081 Trapani
016 Bergamo	049 Livorno	082 Palermo
017 Brescia (1° Ufficio)	050 Pisa	083 Messina
018 Pavia	051 Arezzo	084 Agrigento
019 Cremona	052 Siena	085 Caltanissetta
020 Mantova	053 Grosseto	086 Enna
021 Bolzano	054 Perugia	087 Catania
022 Trento	055 Terni	088 Ragusa
023 Verona	056 Viterbo	089 Siracusa
024 Vicenza	057 Rieti	090 Sassari
025 Belluno	058 Roma (1° Ufficio)	091 Nuoro
026 Treviso	059 Latina	092 Cagliari
027 Venezia	060 Frosinone	093 Pordenone
028 Padova	061 Caserta	094 Isernia
029 Rovigo	062 Benevento	095 Oristano
030 Udine	063 Napoli (1° Ufficio)	096 Monza (2° Ufficio di Milano)
031 Gorizia	064 Avellino	097 Pisto (2° Ufficio di Firenze)
032 Trieste	065 Salerno	098 Brescia (2° Ufficio)
033 Piacenza	066 L'Aquila	099 Chivari (2° Ufficio di Genova)
		100 Roma (2° Ufficio)
		120 Bologna (2° Ufficio)
		121 Napoli (2° Ufficio)

Qualora venga rilevata una discordanza tra il codice ufficio riportato nella tabella e le tre cifre suddette (quartultima, terzultima e penultima) del proprio numero di partita, il contribuente deve recarsi all'Ufficio I.V.A. competente e richiedere il numero di partita esatto.

Si rammenta che il numero di partita I.V.A. va riportato, oltre che nella dichiarazione integrativa, anche nelle deleghe di pagamento dell'imposta integrativa.

Si raccomanda inoltre di riportare esattamente e in modo chiaro il numero di partita allo scopo di evitare l'applicazione di sanzioni ed una errata rilevazione meccanografica dello stesso, con conseguente impossibilità di abbinamento tra dichiarazione e versamenti effettuati.

Esempio.

Il numero di partita I.V.A. del contribuente che spedisce la dichiarazione all'Ufficio I.V.A. di Parma deve contenere il codice 034 nella posizione sottoindicata:

_____ | 0 3 4 | _____

Dichiarante.

Il riquadro DICHIARANTE deve essere compilato (con l'indicazione del codice fiscale e dei relativi codici e dati anagrafici) soltanto se il soggetto dichiarante risulta diverso dal contribuente. Esso deve essere compilato anche dal rappresentante legale o negoziante, dai liquidatori di società in liquidazione volontaria e dai soci amministratori rappresentanti di enti o di società, i quali devono poi sottoscrivere la dichiarazione con firma leggibile.

In particolare, detto riquadro deve essere compilato dai seguenti soggetti:

— **curatore fallimentare o commissario liquidatore** (fallimento o liquidazione coatta amministrativa) (codice 3 o 4). In tali ipotesi deve essere indicata la data di inizio della procedura concorsuale.

— **commissario giudiziale** (amministrazione controllata) (codice 5);

— **rappresentante fiscale** (art. 17 D.P.R. 633/72, comma 2) (codice 6). Nella particolare ipotesi in cui il rappresentante fiscale sia un soggetto diverso da persona fisica, nel riquadro "Dichiarante" devono essere indicati i dati relativi all'organismo che rappresenta l'operatore non residente.

Si pone in evidenza, altresì, che i dati relativi al soggetto non residente devono sempre essere indicati nel riquadro riservato al "Contribuente";

— **eredi del contribuente** (art. 51, comma 3) (codice 7). Devono essere indicati i dati identificativi di uno degli eredi, con l'indicazione della data di morte del contribuente.

— **soggetto risultante dalla fusione o incorporazione** (art. 51, comma 2) (codice 9) nei casi in cui la dichiarazione integrativa venga presentata per conto della società fusa o incorporata;

— **altri soggetti** (ad esempio, quelli previsti dall'art. 61, comma 2) (codice 10).

Il codice da indicare nell'apposita casella, deve essere desunto dalla tabella n. 1.

3.2. - QUADRO A - Informazioni di carattere generale.

Il quadro contiene informazioni di carattere generale riferite ai singoli periodi d'imposta.

I soggetti che intendono avvalersi della definizione automatica di cui all'art. 49 sono tenuti a indicare i dati relativi a tutti i periodi d'imposta compresi dal 1986 al 1990; coloro, invece, che si avvalgono delle disposizioni di cui agli articoli 50, 52, comma 3 e 62 bis, devono indicare solo i dati relativi agli anni interessati.

Qualora il contribuente intenda presentare la dichiarazione integrativa anche per anni diversi da quelli prestampati, dovrà utilizzare le prime due righe, appositamente predisposte, con l'indicazione nella prima colonna dell'anno d'imposta.

Le informazioni da indicare sono:

- Colonna A1 - Codice ufficio

Deve essere indicato il codice dell'ufficio IVA, se diverso da quello della partita IVA con la quale viene presentata la dichiarazione integrativa, al quale è stata presentata o avrebbe dovuto essere presentata la dichiarazione annuale relativa al periodo d'imposta. Tale codice va desunto dalla tabella n. 3.

- Colonna A2 - Partita IVA

Deve essere indicata la partita IVA, se diversa da quella indicata nel riquadro CONTRIBUENTE, con la quale è stata o avrebbe dovuto essere presentata la dichiarazione annuale.

- Colonne A3 e A4 - Dichiarazione originaria

Nella colonna A3 deve essere indicata la data di presentazione solo per le dichiarazioni annuali presentate con un ritardo superiore ai trenta giorni.

Nel caso, invece, in cui la dichiarazione annuale non sia stata presentata deve essere barrata la casella 1 della colonna A4.

- Colonne A5 e A6 - Accertamento/Rettifica

Nella colonna A5 deve essere indicata la data in cui è stato eventualmente notificato l'avviso di accertamento o di rettifica.

Qualora l'avviso di accertamento o di rettifica si sia reso definitivo deve essere barrata la casella 2 della colonna A6.

- Colonna A7 - Dichiarazione con riporto totale del credito

La casella 3 deve essere barrata qualora dalla dichiarazione annuale risulti un'eccedenza di credito che è stata interamente computata in detrazione nell'anno successivo.

- Colonna A8 - Dichiarazione art. 14 D.L. n. 69/1989

La casella 4 deve essere barrata qualora il contribuente, per il relativo anno, si sia avvalso della riapertura dei termini prevista dall'art. 14 del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154.

3.3. - QUADRO B - Art. 49, definizione automatica.

Come già richiamato in premessa, l'art. 49 prevede che i contribuenti possono definire i periodi d'imposta relativamente ai quali il termine per la presentazione della dichiarazione annuale è scaduto entro il 5 marzo 1991 e alla data del 30 settembre 1991 (cfr. art. 44, comma 7) non siano stati notificati avvisi di rettifica o di accertamento.

Restano escluse dalla definizione le dichiarazioni annuali a credito relative all'anno 1990 con richiesta di computazione dell'intera eccedenza di imposta in detrazione nell'anno successivo e in tal caso anche i periodi di imposta immediatamente precedenti per i quali è stata analogamente presentata la dichiarazione annuale a credito con richiesta di computazione dell'intera eccedenza. È, comunque, ammessa la definizione qualora in sede di dichiarazione integrativa si rinunci all'eventuale residuo credito.

La definizione automatica deve riguardare, a pena di nullità, tutti i periodi d'imposta per i quali sia stata presentata la dichiarazione annuale, compresi gli anni 1983 e 1984 per i contribuenti che si sono avvalsi di regimi di contabilità semplificata ai fini dell'imposta sui redditi e non si siano avvalsi della riapertura dei termini di cui all'art. 14 del citato D.L. n. 69/1989. L'obbligo non sussiste per i periodi d'imposta per i quali il contribuente si è avvalso del detto differimento, a condizione che il soggetto si sia correttamente adeguato ai coefficienti presuntivi di cui al D.P.C.M. 28 luglio 1989.

Il quadro è composto di tre sezioni, di cui la seconda ad uso esclusivo dei contribuenti che intendano rideterminare l'imposta integrativa con l'applicazione dei coefficienti presuntivi.

Nella sezione 1 e 3 risultano prestampati gli anni dal 1986 al 1990. Qualora il contribuente intenda definire anni diversi dovrà utilizzare le prime righe, appositamente predisposte, con l'indicazione nella prima colonna dell'anno d'imposta.

Sezione 1 - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA INTEGRATIVA.

Nella Sezione 1 avviene la determinazione dell'imposta integrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 3, mediante l'applicazione delle percentuali ivi indicate all'ammontare dell'imposta relativa alle operazioni imponibili effettuate nel periodo d'imposta e all'ammontare

dell'imposta detraibile nell' medesimo periodo. In particolare per ogni anno devono essere indicati in corrispondenza di ogni colonna i dati di seguito riportati.

- Colonne B1 e B2 - Dichiarazione originaria

Nella colonna B1 deve essere indicato l'ammontare dell'imposta sulle operazioni imponibili come risulta al codice E30 della dichiarazione originaria.

Nella colonna B2 deve essere indicato l'ammontare dell'imposta detraibile come risulta dalla somma degli importi indicati nei codici L5 e L8 della dichiarazione originaria.

- Colonne B3 e B4 - Imposta relativa ad operazioni inesistenti

Qualora il contribuente abbia emesso nell'anno fatture per operazioni inesistenti e ne abbia tenuto conto nella dichiarazione annuale, nella colonna B3 deve indicare l'imposta relativa a tali operazioni.

Analogamente nella colonna B4 deve essere indicata l'imposta relativa all'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

- Colonna B5 - Imposta integrativa

In tale colonna deve essere riportato l'importo dell'imposta integrativa calcolato ai sensi dell'art. 49, comma 3. Per agevolare tale calcolo è stato predisposto il seguente prospetto.

ANNO	Av	Ad	Iv	Io	B5
	.000	.000	.000	.000	.000
	.000	.000	.000	.000	.000
	.000	.000	.000	.000	.000
1986	.000	.000	.000	.000	.000
1987	.000	.000	.000	.000	.000
1988	.000	.000	.000	.000	.000
1989	.000	.000	.000	.000	.000
1990	.000	.000	.000	.000	.000

Nel prospetto con Av viene indicata l'imposta sulle operazioni imponibili risultante dalla dichiarazione originaria depurata dell'imposta relativa alle fatture per operazioni inesistenti emesse ($Av = B_1 - B_3$) e con Ad l'imposta detraibile depurata dell'imposta relativa alle fatture per operazioni inesistenti utilizzate ($Ad = B_2 - B_4$). Iv e Io rappresentano, rispettivamente, l'imposta integrativa relativa alle operazioni imponibili e quella relativa all'imposta detraibile, calcolata applicando le percentuali di cui all'art. 49, comma 3.

Per una guida al calcolo viene fornito il seguente schema:

- Se Av non è superiore a 200 milioni
 $Iv = 0,02 \times Av$
- Se Av è superiore a 200 milioni ma non a 300 milioni
 $Iv = 1.000.000 + 0,015 \times Av$
- Se Av è superiore a 300 milioni
 $Iv = 2.500.000 + 0,01 \times Av$

La determinazione del valore della colonna Io avviene in maniera analoga.

Nella colonna B5 va indicata la somma degli importi di cui alle colonne Iv e Io, rispettando il limite minimo previsto dal comma 6 dell'art. 49, ossia:

- lire 300 mila, per i soggetti con volume d'affari fino a lire 18 milioni;
- lire 600 mila, per quelli con volume d'affari superiore a lire 18 milioni ma non a lire 360 milioni;
- lire 900 mila, per gli altri soggetti.

- Colonna B6 - Applicazione coefficienti

La casella 1 della colonna B6 deve essere barrata dai contribuenti individuati dall'art. 38, comma 2, (vedi tabella n. 5) che intendano rideterminare l'importo dell'imposta integrativa in base all'applicazione dei coefficienti presuntivi.

tabella n. 5 - Contribuenti di cui all'art. 38, comma 2

ATTIVITÀ	Limite volume d'affari da non superare (importi in milioni)
Servizi, intermediazione, trasporto, alberghiera, somministrazione alimenti e bevande in pubblici esercizi	700
Produzione di beni	2.000
Commercio all'ingrosso ed al minuto (compresi ambulanti)	5.000
Arti e professioni	700

Per gli anni in cui l'importo di colonna B5 risulta uguale ai limiti minimi non si deve effettuare l'applicazione dei coefficienti; in tali casi riportare gli importi della colonna B5 alla colonna B10 della sezione 3.

Sezione 2 - APPLICAZIONE COEFFICIENTI PRESUNTIVI.

La sezione 2 deve essere compilata esclusivamente dai soggetti che rideterminano l'imposta integrativa in base a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 49.

Per i soggetti sopramenzionati occorre procedere all'applicazione del D.P.C.M. 21 dicembre 1990.

Ai suddetti fini, i contribuenti devono raffrontare il volume di affari dichiarato con quello risultante dall'applicazione dei coefficienti presuntivi dei corrispettivi di operazioni imponibili contenuti nelle tabelle F, G, H ed I allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990 pubblicato nel supplemento ordinario n. 93 alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 1990. Da tale raffronto si ottiene la percentuale di scostamento del volume di affari dichiarato rispetto a quello risultante dall'applicazione dei coefficienti presuntivi.

Peraltro, va preliminarmente verificato se il volume d'affari dichiarato risulti o meno inferiore a quello determinato con l'applicazione dei coefficienti di congruità, con le modalità previste dall'art. 3, comma 1, del citato D.P.C.M. nei confronti dei soggetti con

volume d'affari non superiore a 18 milioni di lire, ovvero con le modalità previste dal comma 2 dello stesso articolo, nei confronti degli altri contribuenti.

I predetti coefficienti vanno applicati soltanto ai dati ed elementi relativi all'anno 1990, se per tale anno sussistono le condizioni per la rideterminazione dell'imposta integrativa. In caso contrario, i dati e gli elementi da prendere a base sono quelli del primo periodo d'imposta precedente al 1990 in cui il soggetto abbia esercitato l'attività durante tutto il periodo d'imposta.

Qualora per l'anno base (di regola il 1990) il volume d'affari dichiarato risulti inferiore a quelli ottenuti dall'applicazione dei coefficienti di congruità (almeno uno per volumi d'affari fino a 18 milioni di lire o ad almeno due negli altri casi) occorrerà procedere all'applicazione dei coefficienti presuntivi.

In caso contrario, non esistono i presupposti per l'applicazione di detti coefficienti presuntivi; pertanto, essendo nulla la percentuale di scostamento tra il volume d'affari dichiarato e quello risultante dall'applicazione dei coefficienti presuntivi, gli importi da versare per tutti i periodi, in ordine ai quali può essere rideterminata l'imposta integrativa ai sensi del comma settimo dell'art. 49, corrispondono ai minimi previsti dal sesto comma dello stesso art. 49.

Per l'applicazione dei coefficienti si procede come segue:

- volumi d'affari dichiarati e determinati induttivamente non superiori ai 18 milioni, per il calcolo della percentuale di scostamento occorre far riferimento al volume d'affari più elevato calcolato sulla base delle Tabelle A e B allegate al D.P.C.M. anzidetto.

- volumi d'affari determinati induttivamente in misura superiore ai 18 milioni di lire (ivi compresi quelli dichiarati in misura inferiore), per il calcolo della percentuale di scostamento occorre far riferimento al volume d'affari calcolato sulla base dei coefficienti presuntivi di cui alle Tabelle F, G, H ed I allegate al D.P.C.M. in questione.

Per il calcolo del volume d'affari presunto sulla base dei coefficienti di congruità, dopo aver individuato la tabella applicabile, in relazione alle caratteristiche dell'attività svolta, ed il rigo corrispondente al codice della detta attività, occorre moltiplicare i valori indicati in corrispondenza del codice attività relativo al contribuente interessato per l'ammontare a questi attribuibili in relazione alle singole voci previste nelle Tabelle «A, B, C, D ed E» sottoelencate:

Tabella A: Coefficienti di congruità da applicare agli esercenti attività d'impresa con volume d'affari fino a 18 milioni.

Tabella B: Coefficienti di congruità da applicare agli esercenti attività professionali ed artistiche con volume d'affari fino a 18 milioni.

Tabella C: Coefficienti di congruità da applicare agli esercenti attività d'impresa con volume d'affari compreso tra 18 e 360 milioni.

Tabella D: Coefficienti di congruità da applicare agli esercenti attività professionali ed artistiche con volume d'affari compreso tra 18 e 360 milioni titolari anche di reddito di lavoro dipendente.

Tabella E: Coefficienti di congruità da applicare agli esercenti attività professionali ed artistiche con volume d'affari compreso tra 18 e 360 milioni non titolari di reddito di lavoro dipendente.

Al riguardo si precisa che:

- per la determinazione delle retribuzioni, le spese sostenute in relazione agli addetti che hanno svolto la loro attività per una parte soltanto dell'anno, non devono essere ragguagliate all'intero anno;
- per le associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, l'ammontare del volume d'affari derivante dall'applicazione del coefficiente relativo alla retribuzione degli addetti, deve essere aumentato di un importo pari a 18 milioni di lire moltiplicato per il numero degli associati ridotto di uno.

I risultati così ottenuti, eccezione fatta per il coefficiente «indice di rotazione», vanno adeguati territorialmente applicando il corrispettivo previsto dalla Tabella «M».

Di regola i predetti coefficienti vanno applicati soltanto ai dati e agli elementi relativi all'anno 1990, in quanto per gli anni precedenti il volume d'affari da raffrontare con quello dichiarato si ottiene riducendo quello presunto determinato per l'anno 1990 sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. In pratica basta dividere il volume d'affari presunto riguardante l'anno 1990 (anno base) per i valori della tabella n. 6.

Qualora non sussistano le condizioni per l'applicazione dei coefficienti presuntivi all'anno 1990, i dati e gli elementi da prendere a base per i raffronti necessari a calcolare la percentuale di scostamento anzidetta sono quelli del primo periodo d'imposta precedente al 1990 in cui il soggetto abbia esercitato l'attività durante l'intero periodo d'imposta.

Conseguentemente il 1990 può costituire anno base per la determinazione del volume d'affari presunto, da raffrontare con quello dichiarato, a condizione che in tale anno il contribuente:

- abbia esercitato l'attività per l'intero periodo d'imposta ed esistano quindi dati ed elementi utilizzabili per l'applicazione dei coefficienti;
- abbia dichiarato un volume d'affari non superiore ai limiti di 700 milioni, 2 miliardi e 5 miliardi di cui alla tabella n. 5.

Qualora tali condizioni non sussistano relativamente all'anno 1990, per l'applicazione del D.P.C.M. 21 dicembre 1990, si deve far riferimento ai dati relativi al primo dei periodi d'imposta precedenti al 1990 in cui le predette condizioni risultano verificate. L'importo del volume d'affari presunto così ottenuto deve essere ridotto, per gli anni precedenti a quello preso a base (diverso dal 1990), dividendo lo stesso per i valori risultanti dalla tabella n. 6.

Nella sezione 2 devono essere riportati i dati e gli elementi necessari per il calcolo del volume d'affari presunto relativo all'anno base.

Il calcolo effettivo sia per l'anno base che per gli anni precedenti avviene nella successiva sezione 3.

- **Anno base** - deve essere indicato l'anno preso a base (generalmente il 1990) per l'applicazione dei coefficienti presuntivi;

- **Categoria di attività** - deve essere indicato il codice relativo alla categoria dell'attività esercitata desunto dalle tabelle allegate al D.P.C.M. sopracitato. Nel caso di esercizio di più attività deve essere indicato il codice dell'attività prevalente in relazione al volume d'affari realizzato.

- **Codice provincia** - deve essere riportato il codice relativo alla provincia in cui si è svolta l'attività (quella prevalente nel caso di più attività esercitate) desunto dalla tabella n. 3.

- **Casella 2 - Lavoro dipendente**

la casella deve essere barrata se il titolare dell'impresa o l'esercente arti e professioni ha avuto nell'anno base anche reddito di lavoro dipendente diverso da pensioni di ogni genere od assegni ad esse equiparati.

Per le associazioni costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, la casella deve essere barrata se in tale situazione si trova almeno la metà degli associati.

- **Casella 3 - Apporto di lavoratori dipendenti o coadiuvanti.**

La casella deve essere barrata dagli esercenti attività di impresa che si sono avvalsi dell'apporto di lavoratori dipendenti e/o coadiuvanti.

- **Locali** - va indicata, in metri quadrati, la dimensione totale dei locali destinati all'esercizio dell'attività. Per la individuazione dei locali e per la determinazione della loro dimensione deve farsi riferimento ai criteri stabiliti ai fini dell'imposta comunale di cui al D.L. 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, così come modificato dal D.L. 30 settembre 1989, n. 332, convertito dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, e dal D.L. 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni della legge 26 giugno 1990, n. 165. Per le attività esercitate senza utilizzazione di locali od aree attrezzate, ovvero in forma ambulante senza utilizzazione di depositi o magazzini non trova applicazione la disposizione di cui al comma 4 ultimo periodo, dell'art. 1 del citato D.L. n. 66 del 1989 e successive modificazioni.

- **Acquisti** - gli esercenti attività d'impresa con ricavi non superiori a 18 milioni devono indicare il costo dei seguenti beni acquistati nel periodo d'imposta, risultanti dalle fatture o bollette doganali registrate nell'anno:

a) materie prime, semilavorati e materie sussidiarie, intendendosi per tali, a titolo indicativo, rispettivamente per le prime quelle che si trovano direttamente in natura (ad esempio fibre tessili naturali) e che vengono utilizzate nella produzione dei beni, per i secondi quei prodotti derivanti dalle materie che sono state sottoposte ad una prima o seconda lavorazione (ad esempio filati ricavati dalle fibre tessili naturali) e per le ultime quelle che non attengono direttamente al processo produttivo dei beni, ma si pongono, rispetto

ad esso, in via sussidiaria o meramente strumentale (imballaggi, materiali di consumo, lubrificanti utilizzati nella pulizia di macchine, ecc.);

b) merci e relative materie sussidiarie, intendendosi per le prime quei prodotti che vengono venduti nello stato in cui sono acquistati o comunque, senza aver subito processi di lavorazione o manipolazione sostanziali tali da modificare il prodotto originario.

- Retribuzioni - deve essere indicato per gli esercenti attività d'impresa, l'ammontare che si ottiene sommando:

a) le spese di competenza, comprensive delle somme attribuite per lavoro straordinario, sostenute in relazione a prestazioni di lavoro rese da lavoratori dipendenti a tempo pieno, a tempo parziale ed apprendisti che abbiano prestato la loro attività, per l'intero anno o per parte di esso. Le dette spese comprendono gli stipendi, i salari, le partecipazioni agli utili, gli altri compensi in denaro o in natura, i contributi e le quote di indennità di quiescenza e previdenza maturate nell'anno, con esclusione delle somme corrisposte nell'anno al lavoratore che ha cessato l'attività eventualmente dedotte in base al criterio di cassa;

b) la spesa di competenza del periodo d'imposta sostenuta in relazione a prestazioni rese da collaboratori coordinati e continuativi.

Gli esercenti arti e professioni devono, invece, indicare la spesa sostenuta nel periodo d'imposta comprensiva delle somme attribuite per lavoro straordinario, con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno prestato l'attività nel corso dell'anno (indipendentemente dalla circostanza che abbiano svolto l'attività per l'intero anno o per parte di esso) ed ai collaboratori coordinati e continuativi.

In caso di attività svolte da imprese familiari e società di persone di cui all'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 ed all'art. 5 del TUIR, nonché in presenza di associazioni in partecipazione va indicato, inoltre, l'importo del salario figurativo risultante, per ciascun settore di attività, nella tabella L allegata al D.P.C.M. del 21 dicembre 1990, moltiplicato per il numero dei soci, ridotto di uno, con occupazione prevalente nella società ovvero per il numero degli associati che apportano esclusivamente lavoro con occupazione prevalente nell'impresa ovvero per il numero dei collaboratori familiari (relativamente a questi ultimi, si fa riferimento alla quota di reddito spettante a ciascuno di essi, qualora essa sia inferiore al salario figurativo). In presenza di attività svolte da aziende coniugali non gestite in forma societaria l'importo da indicare deve comprendere anche una somma pari al salario figurativo. L'ammontare risultante dalla somma degli importi indicati alle voci retribuzioni e salari figurativi, da riportare nel totale, è il valore da prendere a base per l'applicazione dei coefficienti presuntivi relativi alla voce «retribuzioni».

- Costo del venduto o delle materie impiegate.

Deve essere indicato il costo del venduto o delle materie impiegate. Tale costo si ottiene sommando l'ammontare delle esistenze iniziali dei beni di cui all'art. 53 del T.U.I.R., esclusi quelli di cui al comma 1, lettera c) dello stesso articolo e le opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui al successivo art. 60, a quello degli acquisti dei menzionati beni effettuati nell'anno, e sottraendo l'ammontare delle relative rimanenze finali.

- Consumi.

Va indicato l'ammontare complessivo dei consumi sostenuti nel periodo d'imposta.

Per gli esercenti attività di impresa tale ammontare, da determinare secondo il criterio di registrazione I.V.A., si ottiene sommando:

a) la spesa, sostenuta nel periodo d'imposta, per qualsiasi tipo di fonte energetica (energia elettrica, metano, gasolio, etc.) utilizzata per consentire e agevolare lo svolgimento dell'attività;

b) la spesa, sostenuta nel periodo d'imposta, per l'acquisto di carburanti, lubrificanti e simili (benzina, gasolio, metano, etc.) utilizzati anche da parte delle imprese di autotrasporto esclusivamente per la trazione di autoveicoli, imbarcazioni etc. ...

Per gli esercenti attività di lavoro autonomo vanno invece sommati:

a) le spese telefoniche sostenute nel periodo d'imposta, comprensive anche di quelle relative ad eventuali servizi accessori (telefax, videotel, etc.);

b) la spesa, sostenuta nel periodo d'imposta, per l'acquisto di energia elettrica;

c) la spesa, sostenuta nel periodo d'imposta, per l'acquisto di carburanti, lubrificanti e simili (benzina, gasolio, metano, etc.) utilizzati esclusivamente per la trazione di autoveicoli.

- Beni strumentali.

Gli esercenti attività d'impresa e gli esercenti arti e professioni devono indicare, in relazione a beni strumentali impiegati nell'esercizio dell'attività:

1) il costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali contributi di terzi, dei beni materiali e immateriali ammortizzabili, ai sensi degli articoli 50, commi 2 e 3, 67 e 68 del T.U.I.R., al lordo degli ammortamenti e tenendo conto delle eventuali rivalutazioni a norma di legge;

2) l'ammontare complessivo, al netto degli oneri finanziari, dei canoni pattuiti, ancorché non scaduti, compreso il prezzo di riscatto, relativi ai beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria;

3) il valore normale, al momento dell'immissione nell'attività, per i beni acquisiti in comodato ovvero in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ai fini della determinazione del valore dei beni strumentali devono essere applicati i seguenti criteri:

ai fini della determinazione del valore dei beni strumentali non si tiene conto del valore degli immobili; va computato il valore dei beni il cui costo unitario non è superiore ad un milione di lire; le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa ed all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento; il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso.

– **Altri costi.**

Va indicato l'ammontare degli «altri costi»; tale ammontare si determina comprendendo tutti i componenti negativi di reddito esclusi quelli considerati nelle voci specificate nelle tabelle e, per gli esercenti attività d'impresa, esclusi il costo di acquisto di azioni, di obbligazioni e di altri titoli in serie o di massa, le partecipazioni agli utili spettanti agli associati in partecipazione, le minusvalenze patrimoniali, le sopravvenienze passive e le perdite di beni e su crediti, le quote di ammortamento anticipato e le deduzioni forfetarie delle spese non documentate di cui all'art. 79, comma 7, del T.U.I.R.

– **Consistenza media di magazzino.**

Va indicata la consistenza media di magazzino, pari alla semisomma delle esistenze iniziali e delle rimanenze finali considerate ai fini della individuazione del costo del venduto.

Dal rapporto tra il costo del venduto e la consistenza media di magazzino si ottiene l'indice di rotazione, riferibile al contribuente, che va confrontato con quello indicato nella tabella C del D.P.C.M. tale valore si considera congruo se risulta superiore a quello indicato nella predetta tabella C.

– **Numero di soci o associati.**

Va riportato:

— per le associazioni tra artisti e professionisti, l'indicazione del numero totale degli associati, nonché del numero degli associati che esercitano contemporaneamente un'attività produttiva di reddito di lavoro dipendente;

— per le società di persone, l'indicazione del numero totale dei soci, il numero dei soci con occupazione prevalente nella società, il numero dei soci che contemporaneamente esercitano un'attività produttiva di reddito di lavoro dipendente.

– **Casella 4 – Artigiano iscritto all'albo.**

La casella deve essere barrata dagli artigiani iscritti nell'apposito albo nell'anno base.

– **Anzianità.**

Deve essere indicato il numero degli anni nei quali gli esercenti arti e professioni hanno svolto la loro attività. Nel caso di associazioni tra artisti e professionisti deve essere indicata l'anzianità media.

– **Casella 5 – Correttivo geografico.**

Devono barrare la casella 5 i soggetti che esercitano le attività in presenza delle quali non trova applicazione il correttivo territoriale previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 21 dicembre 1990 (distribuzione e rivendita in base a

contratti estimatori di giornali e di periodici, anche su supporti audiovideomagnetici; distribuzione di carburante; rivendita generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari; commercio al minuto, altre attività commerciali e servizi senza utilizzazione di locali o aree attrezzate tranne i depositi o magazzini, attività sanitaria in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale con tariffe sociali uguali su tutto il territorio nazionale).

Tale esclusione opera a condizione che i ricavi o compensi derivanti dalle predette attività non siano inferiori all'80 per cento dell'ammontare complessivo dei ricavi o compensi.

Inoltre, qualora il luogo di esercizio dell'attività sia ubicato in un comune con più di 50.000 abitanti, nel medesimo rigo deve essere specificato, barrando l'apposita casella, se si trova in zona centrale, semiperiferica, periferica; a tal fine dovrà farsi riferimento ai criteri stabiliti nella legge 27 luglio 1978, n. 392 (legge sull'equo canone).

Sezione 3 – CALCOLO DELL'IMPOSTA DA VERSARE

Nella sezione 3 avviene la determinazione dell'imposta integrativa da versare, eventualmente rideterminata ai sensi del comma 7 dell'art. 49.

– Colonna B7 – Volumi d'affari dichiarazione originaria

Deve essere indicato l'importo del volume d'affari risultante dalla dichiarazione originaria (codice E28).

– Colonna B8 – Volume d'affari coefficienti

Nella colonna B8 vanno invece evidenziati i volumi d'affari calcolati secondo le modalità precedentemente illustrate. In particolare, al rigo corrispondente all'anno base (di norma il 1990) andrà evidenziato il volume d'affari calcolato in base ai coefficienti presuntivi di operazioni imponibili, determinati con il D.P.C.M. 21 dicembre 1990, ed ai dati e notizie riportate nella sezione 2. Nei rigi successivi andranno riportati i valori ottenuti dividendo il volume d'affari calcolato per l'anno base per il rispettivo coefficiente, riportato nella tabella n. 6, che segue in corrispondenza dell'anno base di riferimento e dell'annualità di imposta.

ANNO BASE:

1990	➡	1989	1,061	1983	1,582
1989	➡	1988	1,066		
1984	➡	1983	1,106		

Tabella n. 6 - Variazioni degli indici dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (a)

Anni che individuano il periodo di imposta		«ANNI BASE» DEI RICAVI O COMPENSI PRESUNTI							
		1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983
1989	var. %	+ 8,1							
	divisore	1,061	1989						
1988	var. %	+ 13,1	+ 6,6						
	divisore	1,131	1,066	1988					
1987	var. %	+ 18,7	+ 11,9	+ 5,0					
	divisore	1,187	1,119	1,050	1987				
1986	var. %	+ 24,2	+ 17,1	+ 9,8	+ 4,6				
	divisore	1,242	1,171	1,098	1,046	1986			
1985	var. %	+ 31,8	+ 24,2	+ 16,5	+ 11,0	+ 6,1			
	divisore	1,318	1,242	1,166	1,110	1,061	1985		
1984	var. %	+ 43,1	+ 34,9	+ 26,5	+ 20,5	+ 15,2	+ 8,6		
	divisore	1,431	1,349	1,265	1,205	1,152	1,086	1984	
1983	var. %	+ 58,2	+ 49,1	+ 39,9	+ 33,3	+ 27,4	+ 20,1	+ 10,6	—
	divisore	1,582	1,491	1,389	1,333	1,274	1,201	1,106	—

(a) In ciascuna casella della tabella figura la variazione % dell'indice relativo ad ogni «anno base» rispetto ai precedenti singoli periodi d'imposta (prima riga) ed il parametro per il quale dividere il valore dell'«anno base» per ottenere quello degli anni precedenti automaticamente depurato della variazione degli indici (seconda riga). Naturalmente, lungo la diagonale della tabella risultano indicate le variazioni % degli indici tra due anni successivi.

Relativamente ai contribuenti per i quali il volume d'affari risultante dall'applicazione dei coefficienti di congruità è superiore a 18 milioni di lire, per agevolare la determinazione del volume d'affari presuntivo, per l'anno base, si riportano di seguito tre prospetti da utilizzare rispettivamente da parte di:

– Prospetto G – Esercenti attività d'impresa (categorie di attività da 0500 a 6900) che si sono avvalsi dell'apporto di lavoratori dipendenti e/o coadiuvanti; coefficienti presuntivi desunti dalla tabella F del D.P.C.M. anzitutto.

– Prospetto H – Esercenti attività d'impresa (categorie di attività da 0500 a 6900) che non si sono avvalsi dell'apporto di lavoratori dipendenti e/o coadiuvanti; coefficienti presuntivi desunti dalla tabella G del D.P.C.M. anzitutto.

– Prospetto L – Esercenti attività professionali ed artistiche (categorie di attività da 8000 a 9400); coefficienti desunti dalla tabella H del D.P.C.M. se titolari anche di reddito da lavoro dipendente, dalla tabella I in caso contrario.

**PROSPETTO G - ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA CHE SI AVVALGONO
DELL'APPORTO DI LAVORATORI DIPENDENTI E/O COADIUVANTI**

COD	1 VOCE	2 COEFFICIENTE PRESUNTIVO	3 IMPORTO VOCE	4 IMPORTO RISULTANTE (2 x 3)
G1	COSTO DELLE MATERIE IMPIEGATE		.000	.000
G2	RETRIBUZIONI TOTALI		.000	.000
G3	ALTRI COSTI		.000	.000
G4	CONSUMI		.000	.000
G5	BENI STRUMENTALI		.000	.000
G6	AMMONTARE RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (somma dei codici da G1 a G5)			.000
G7	COEFFICIENTE CORRETTIVO GEOGRAFICO			<input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
G8	IMPORTO CORRETTO (cod. G6 x cod. G7)			.000
G9	MAGGIORAZIONE FISSA			18.000.000
G10	TOTALE (cod. G7 + cod. G8)			.000
G11	RIDUZIONE PER LAVORO DIPENDENTE			— .000
G12	RIDUZIONE PER GLI ARTIGIANI ISCRITTI ALL'ALBO			— .000
G13	VOLUME D'AFFARI RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (cod. G10 - cod. G11 - cod. G12)			.000

**PROSPETTO H - ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA CHE SI NON SI AVVALGONO
DELL'APPORTO DI LAVORATORI DIPENDENTI E/O COADIUVANTI**

COD	1 VOCE	2 COEFFICIENTE PRESUNTIVO	3 IMPORTO VOCE	4 IMPORTO RISULTANTE (2 x 3)
H1	COSTO DELLE MATERIE IMPIEGATE		.000	.000
H3	ALTRI COSTI		.000	.000
H4	CONSUMI		.000	.000
H5	BENI STRUMENTALI		.000	.000
H6	AMMONTARE RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (somma dei codici da H1 a H5)			.000
H7	COEFFICIENTE CORRETTIVO GEOGRAFICO			<input type="text"/> . <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
H8	IMPORTO CORRETTO (cod. H6 x cod. H7)			.000
H9	MAGGIORAZIONE FISSA			18.000.000
H10	TOTALE (cod. H7 + cod. H8)			.000
H11	RIDUZIONE PER LAVORO DIPENDENTE			— .000
H12	RIDUZIONE PER GLI ARTIGIANI ISCRITTI ALL'ALBO			— .000
H13	VOLUME D'AFFARI RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (cod. H10 - cod. H11 - cod. H12)			.000

PROSPETTO L - ESERCENTI ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

COD	VOCE	2 COEFFICIENTE PRESUNTIVO	3 IMPORTO VOCE	4 IMPORTO RISULTANTE (2 x 3)
L1	RETRIBUZIONI		.000	.000
L2	ALTRI COSTI		.000	.000
L3	CONSUMI		.000	.000
L4	BENI STRUMENTALI		.000	.000
L5	ANZIANITÀ		(1) <input type="text"/>	.000
L6	AMMONTARE RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (somma dei codici da L1 a L5)			.000
L7	COEFFICIENTE CORRETTIVO GEOGRAFICO			<input type="text"/>
L8	IMPORTO CORRETTO (cod. L6 x cod. L7)			.000
L9	MAGGIORAZIONE FISSA			.000
L10	VOLUME D'AFFARI RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DEI COEFFICIENTI (cod. L8 + cod. L9)			.000

(1) Nella casella deve essere riportato il numero di anni indicato nella sez. 2 diminuito di 5; qualora il numero di anni indicati nella sez. 2 è superiore a 30, deve essere indicato un numero pari a 25 diminuito degli anni successivi al trentesimo.

Dopo aver determinato l'ammontare risultante dall'applicazione dei coefficienti (G6, H6, L6) dovranno essere apportati i correttivi e le maggiorazioni previsti dal D.P.C.M. 21 dicembre 1990 come di seguito esposto.

– Codici G7, H7, L7 - Coefficiente correttivo geografico desunto dalla tabella M allegata al D.P.C.M. Tale coefficiente va riportato solo nel caso in cui non sia stata barrata la casella 5 della Sezione 2.

– Codici G8, H8, L8 - Importo che si ottiene dal prodotto tra l'ammontare risultante dall'applicazione dei coefficienti e il coefficiente del correttivo geografico.

– Codici G9, H9, L9 - Maggiorazione fissa. Deve essere indicato l'importo di L. 18 milioni (prestampato nei codici G9 e H9).

Nel prospetto L, per le associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, l'importo da indicare al cod. L9 si ottiene moltiplicando 18 milioni per il numero degli associati, ridotto di uno.

– Codici G10, H10 - Indicare la somma, rispettivamente, dei codici G7 e G8 o dei codici H7 e H8.

– Codici G11, H11 - Riduzione per lavoro dipendente. Gli esercenti attività d'impresa, titolari anche di reddito di lavoro dipendente diverso da quello derivante da pensioni di ogni genere od assegni ad esse equiparati, devono indicare un importo pari al 10 per cento dell'importo di cui ai codici G10, H10.

Le società di persone di cui all'art. 5 del Testo Unico delle imposte sui redditi, devono indicare un importo ottenuto applicando all'ammontare di cui al codice G10 o H10 rispettivamente una percentuale ottenuta con la seguente formula:

$$\left(10 \times \frac{\text{Numero soci dipendenti}}{\text{Numero totale soci}} \right) \%$$

– Codici G12, H12 - Riduzione per gli artigiani iscritti all'albo.

Per le imprese artigiane iscritte nel relativo albo, che hanno quindi barrato la casella 4 Sez. 2, deve essere indicato un importo pari, rispettivamente, al 25% se l'anno base è il primo anno di attività, al 15% se l'anno base è il secondo anno di attività, al 10% se l'anno base è il terzo anno di attività, dell'importo di cui ai codici G10 o H10.

– Codici G13, H13 - Volume d'affari risultante dall'applicazione dei coefficienti.

Deve essere indicata la differenza tra l'importo di cui al codice G10 o H10 e l'importo di cui ai codici G11 e G12 o H11 e H12.

– Colonna B8 - Rapporto di riduzione.

Il contribuente che intende rideterminare l'importo dell'imposta integrativa indicata al codice B5 della Sez. 1, per gli anni per i quali è stata barrata la casella 1 della colonna B6 Sez. 1, deve indicare il rapporto di riduzione determinato con le modalità sottoriportate:

**PROSPETTO M - CALCOLO DEL RAPPORTO
DI RIDUZIONE**

Anno	M1 Imposta integrativa	M2 Percentuale scostamento	M3 Percentuale Art. 38 2c	M4 Rapporto riduzione
	.000			
	.000			
	.000			
1986	.000			
1987	.000			
1988	.000			
1989	.000			
1990	.000			

Nel prospetto M per ciascun anno, per il quale si ridetermina l'importo dell'imposta integrativa, devono essere indicati i seguenti dati:

- **colonna M1 - Imposta integrativa** - Deve essere riportato il corrispondente importo di colonna B5 della sez. 1.

- **colonna M2 - Percentuale di scostamento** - Deve essere indicata la percentuale di scostamento del volume d'affari dichiarato (col. B7) rispetto a quello risultante dall'applicazione dei coefficienti (col. B8).

$$M2 = \frac{B8 - B7}{B7} \times 100$$

- **colonna M3 - Percentuale art. 38, 2c.**

Deve essere indicata la percentuale di cui all'art. 38, comma 2, calcolata con riferimento all'importo dell'imposta integrativa da ridurre, con arrotondamento al 1° decimale più prossimo.

- M1 non superiore a 10 milioni
 $M3 = 20\%$

- M1 superiore a 10 milioni ma non superiore a 40 milioni
 $M3 = \left(18 + \frac{20.000.000}{M1} \right) \%$

- M1 superiore a 40 milioni
 $M3 = \left(15 + \frac{140.000.000}{M1} \right) \%$

- **colonna M4 - Rapporto di riduzione.**

È il rapporto da utilizzare per la rideterminazione dell'imposta integrativa; tale valore, arrotondato al 2° decimale più prossimo, deve essere riportato nella colonna B9.

$$M4 = \frac{M2}{M3}$$

(M4 = 1) se la percentuale di scostamento M2 è superiore alla percentuale M3

- **colonna B10 - Imposta integrativa ridotta.**

Per ogni anno per il quale è stata richiesta la definizione automatica, deve essere riportato:

- l'ammontare dell'imposta integrativa indicata in colonna B5 ovvero
- l'ammontare risultante dal prodotto tra l'importo di colonna B5 ed il rapporto di riduzione di colonna B9, per gli anni in cui è stata effettuata la rideterminazione dell'imposta.

Qualora l'importo risultasse inferiore ai limiti minimi citati nelle istruzioni di colonna B5, deve essere indicato l'importo minimo in relazione al volume d'affari.

- **colonna B11 - Imposta relativa ad operazioni inesistenti.**

Deve essere riportata l'imposta relativa ad eventuali fatture per operazioni inesistenti utilizzate ovvero emesse e non dichiarate.

- **colonna B12 - Imposta da versare**

Importo da versare complessivamente per ogni anno per il quale è stata richiesta la definizione automatica ottenuto come somma degli importi indicati in colonna B10 e in colonna B11.

- **cod. B13 - Totale**

Somma delle imposte indicate in colonna B12.

- **cod. B14 - Credito del 1990, interamente riportato al 1991.**

Nel caso in cui dalla dichiarazione annuale relativa al 1990 risulti un'eccedenza di credito interamente computata in detrazione nell'anno successivo e per il 1990 si richieda la definizione automatica, nel cod. B14 deve essere riportato l'ammontare di detta eccedenza di credito (cod. L12 della dichiarazione annuale '90). Qualora tale eccedenza fosse già stata utilizzata nell'anno 1991, e quindi riportata nel codice L6 della relativa dichiarazione, il contribuente può ugualmente beneficiare della definizione automatica provvedendo a versare con la presente dichiarazione l'intero credito risultante dalla dichiarazione annuale 1990 ed, eventualmente, la differenza per imposta integrativa ancora dovuta; in tale situazione deve essere barrata la casella 9.

- cod. B15 - Imposta dovuta a norma dell'art. 49.

Nel caso in cui l'importo indicato al cod. B13 risulti superiore a quello indicato al cod. B14, e non sia stata barrata la casella 9, deve essere riportata la differenza tra il cod. B13 ed il cod. B14. Qualora, invece, fosse stata barrata la casella 9 del cod. B14, deve essere riportato il maggiore tra gli importi di cui ai codici B13 e B14.

Tale importo deve poi essere riportato al cod. E1 del quadro E.

- cod. B16 - Credito residuo al quale si rinuncia.

Nel caso in cui l'importo del credito del 1990, cod. B14, risulti superiore all'importo totale dell'imposta integrativa da versare a norma dell'art. 49, occorre riportare l'ammontare del credito residuo (cod. B14 - cod. B13) al quale si rinuncia.

3.4 - Quadro C - Art. 50 Integrazione semplificata.

Come già accennato in premessa i contribuenti possono presentare la dichiarazione integrativa ai sensi dell'art. 50 versando la maggiore imposta dovuta, nei casi in cui abbiano omissa la dichiarazione annuale ovvero intendano rettificare le dichiarazioni presentate, anche se con ritardo superiore ad un mese.

Per ogni periodo per il quale la dichiarazione annuale è stata omissa, il versamento dell'imposta non può essere inferiore a lire 300 mila.

La presentazione della dichiarazione integrativa non preclude l'esercizio del potere di accertamento dell'ufficio, se ricorrono le condizioni previste nel terzo comma dell'art. 50.

Nel quadro risultano prestampati gli anni dal 1985 al 1990. Qualora il contribuente intenda versare l'imposta integrativa per anni diversi dovrà utilizzare le prime due righe, appositamente predisposte, con l'indicazione nella prima colonna dell'anno d'imposta.

Il totale del quadro C deve essere riportato nel codice E2 del quadro E.

3.5 - Quadro D - Istanza art. 52 comma 3.

Il quadro D deve essere utilizzato dai soggetti che intendano presentare l'istanza prevista al comma 3 dell'art. 52 per definire le violazioni che non danno luogo a rettifica o ad accertamento dell'imposta nonché quelle stabilite dal D.P.R. n. 627/1978, dalla legge n. 249/1976 e dalla legge n. 18/1983 e loro successive modificazioni.

Con la suddetta istanza non vengono definite le infrazioni in ordine alle quali, alla data del 1° gennaio 1992, siano già stati notificati avvisi di irrogazione di sanzioni.

Ai fini della definizione il soggetto interessato deve versare l'importo di lire 500 mila per ogni periodo d'imposta in cui sono state commesse le infrazioni. Tale importo è ridotto a lire 150 mila per le infrazioni commesse dai vettori e a lire 50 mila per quelle commesse dai conducenti in materia di documenti di accompagnamento dei beni viaggianti.

Nella colonna D1 devono essere indicati gli importi da versare per ogni periodo d'imposta che si intende definire.

La casella 2 della colonna D2 e la casella 3 della colonna D3 devono essere barrate se l'importo da versare riguarda, rispettivamente, il vettore o il conducente.

I conducenti che non siano in possesso di partita IVA devono barrare l'apposita casella 1 della colonna D3.

L'importo totale da versare deve essere riportato nel codice E3 del quadro E.

Il quadro D deve essere sottoscritto in maniera leggibile dai soggetti interessati che devono altresì apporre la loro firma in calce alla dichiarazione integrativa.

3.6 - Quadro E - Determinazione dell'imposta da versare.

Nel quadro E viene determinato l'ammontare complessivo dell'imposta da versare a seguito della dichiarazione integrativa.

In particolare devono essere riportati:

cod. E1 - Imposta a norma dell'art. 49.

Deve essere riportato l'importo risultante al cod. B15.

cod. E2 - Imposta a norma dell'art. 50.

Importo totale risultante dal quadro C.

cod. E3 - Imposta a norma dell'art. 52, comma 3.

Importo totale risultante al quadro D.

cod. E3 bis - Interessi dovuti.

Sulle somme dovute risultanti nei codici da E1 a E3 devono essere applicati gli interessi in misura pari all'1% per ogni mese o frazione di mese a partire dal 1° luglio 1992 fino alla data di effettuazione del pagamento.

Gli eredi dei contribuenti deceduti nel periodo dal 1° dicembre 1991 al 30 giugno 1992 devono calcolare gli interessi dal 1° ottobre 1992.

cod. E4 - Imposta da versare.

Somma dei precedenti codici E1, E2, E3 ed E3 bis.

3.7 - Quadro F - Versamento dell'imposta.

L'ammontare di cui alla codice E4 deve essere versato in un'unica soluzione entro il 31 marzo 1993.

I versamenti devono essere eseguiti a norma dell'articolo 12 della legge 12 novembre 1976, n. 751, utilizzando le deleghe appositamente predisposte.

Devono essere indicati gli estremi e l'importo del versamento.

Esempio di versamento effettuato il 10 gennaio 1993

Importo risultante da versare	L. 6.000.000
Interessi del 7%	L. 420.000
Totale da versare	L. 6.420.000

3.8 - Quadro G - Art. 62 bis - Definizione versamenti omessi o tardivi.

L'art. 5, comma 6, del D.L. 24 novembre 1992, n. 455, ha aggiunto alla legge n. 413/1991 l'art. 62-bis in cui viene prevista la possibilità di definire le sanzioni per omesso o insufficiente versamento dell'imposta.

Per quanto concerne le sanzioni non ancora irrogate o per le quali non risulti già emesso il ruolo alla data del 29 aprile 1992, l'abbandono o la non applicazione delle penalità è subordinato alla condizione che l'imposta (che ovviamente non risulti già pagata) venga versata in unica soluzione entro il 31 marzo 1993. Le somme da versare, secondo quanto prevede il comma 4, ultimo periodo, del citato art. 62 bis devono essere maggiorate del 13 per cento fisso a titolo di interessi.

Se le imposte non versate e le relative sanzioni sono state iscritte in ruoli già emessi alla data del 29 aprile 1992, devono essere abbandonate le sanzioni relative alle rate d'imposta non ancora scadute alla suddetta data, a condizione che le stesse vengano pagate, con i relativi interessi, alle rispettive scadenze del ruolo.

Le sanzioni relative alle rate d'imposta già scadute e non pagate alla data del 29 aprile 1992 restano dovute. Tuttavia dette penalità vanno abbandonate se, per un verso, i soggetti interessati dimostrino, esibendo opportuna documentazione che il mancato versamento è dipeso da fatto doloso di terzi, denunciato all'autorità giudiziaria prima del 29 aprile 1992, e se, per altro verso, le somme non ancora pagate vengano corrisposte, con i relativi interessi, in unica soluzione entro il 31 marzo 1993.

Sulla base della dichiarazione integrativa presentata, gli uffici provvedono allo sgravio delle sanzioni iscritte a ruolo o all'annullamento di quelle richieste mediante ingiunzione, non ancora pagate alla data del 29 aprile 1992 in quanto non siano ancora scaduti i termini per il pagamento indicati nei suddetti atti di riscossione. Lo sgravio o l'annullamento non spetta, quindi, se il mancato pagamento è dipeso da morosità del contribuente.

Sempre a seguito della presentazione della dichiarazione integrativa, gli uffici provvedono altresì al rimborso delle sanzioni eventualmente corrisposte a partire dal 29 aprile 1992, purché il pagamento sia avvenuto nei termini previsti dagli atti di riscossione.

Il rimborso compete anche per le penalità corrisposte prima del 29 aprile 1992, se i soggetti interessati dimostrino che il versamento dell'imposta non è stato eseguito tempestivamente per fatto doloso di terzi denunciato all'autorità giudiziaria prima di tale data.

Resta inteso che gli effetti della sanatoria (sgravio delle sanzioni o rimborso delle stesse) vengono meno nell'eventualità che il giudizio si concluda con l'accertamento dell'insussistenza del fatto doloso denunciato dal contribuente.

Nel quadro G, è stata prevista una riga per ogni anno d'imposta.

I dati da indicare sono:

G1 - Periodo d'imposta.

Devono essere barrata la casella o le caselle corrispondenti al tipo degli omessi o insufficienti versamenti dell'imposta sul valore aggiunto.

M - versamenti mensili

T - versamenti trimestrali

A - versamenti annuali.

G2 - Imposte versate entro il 29 aprile 1992.

La casella G2 deve essere barrata se i versamenti tardivi sono stati eseguiti spontaneamente entro il 29 aprile 1992.

G3 - Estremi cartella.

Nella colonna G3, vanno indicati il mese e l'anno delle cartelle di pagamento, ovviamente solo se già notificate.

G4 - Denuncia autorità giudiziaria.

La casella G4 deve essere barrata se il mancato versamento è dipeso da fatto doloso di terzi, denunciato all'autorità giudiziaria prima del 29 aprile 1992.

G5 - Somme iscritte a ruolo.

Deve essere indicato l'importo dell'I.V.A. iscritta a ruolo relativamente alle rate scadenti a partire dal 29 aprile 1992.

G6 - Somme non iscritte a ruolo.

Deve essere indicato l'importo dell'I.V.A. che si intende versare o che è stata versata a partire dal 29 aprile 1992, per la quale alla stessa data non sia stato emesso ruolo.

G7 - Totale imposta da versare.

Deve essere indicata la somma degli importi indicati nella colonna G6.

G8 - Interessi dovuti.

Deve essere indicata la maggiorazione a titolo d'interessi delle somme da versare, diverse da quelle iscritte a ruolo.

Tale maggiorazione corrisponde al 13%.

Il calcolo dell'importo è:
cod. G7 \times 13:100

G9 - Totale da versare.

Importo complessivo da versare, somma dei codici G7 e G8.

G10 - Versamento eseguito all'ufficio.

Devono essere indicati il numero dell'ordine d'incasso emesso dall'ufficio e l'importo versato.

Qualora fossero stati effettuati più versamenti, dovrà essere indicato il numero dell'ultimo ordine d'incasso e l'importo complessivamente versato.

3.9 - Quadro H - Comunicazioni varie.

In tale quadro il contribuente può comunicare, nella forma ritenuta più idonea, qualsiasi notizia, chiarimento o specificazione attinente alla dichiarazione integrativa presentata e al tipo di definizione che ha inteso perseguire (es. se trattasi di dichiarazione prodotta in rettifica o completamento di precedente dichiarazione integrativa erronea).

3.10 - Sanzioni.

Si avverte che il mancato o insufficiente pagamento dell'importo di cui al Cod. E14 nei termini previsti, comporta l'iscrizione a ruolo dell'imposta e della soprattassa del 50 per cento di cui all'art. 44, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972 e degli interessi di mora nella misura del 15 per cento annuo. In tal caso la dichiarazione integrativa produce effetti a condizione che il contribuente effettui regolarmente il pagamento delle somme iscritte a ruolo.

Se l'insufficiente pagamento è dipeso dalla incompletezza o non veridicità degli elementi presi a base per l'applicazione dei coefficienti presuntivi di cui all'art. 38, comma 2, oltre ai maggiori importi non versati a titolo di imposta integrativa e agli interessi di mora anzidetti, si rende dovuta una soprattassa pari al 100 per cento dell'imposta versata in meno.

92A5882

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652494) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CINETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Mario, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretone

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO** (Catanzaro)
Rivenditori generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Neppi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE** (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nocera ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via XXV Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBRERIA ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
- ◇ **LIBRERIA TERGESTI S.a.s.**
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartoleria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **NETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- ◇ **LIBRERIA DEI CONGRESSI**
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ **Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **Cartoleria ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA** (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartoleria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Viterbo)
Cartoleria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Cotti, 6
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- ◇ **Libreria PONTIGGIA e C.**
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **Libreria PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- ◇ **Libreria TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOTASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **Libreria BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA** (VerCELLI)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRIINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONA** (Foggia)
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO** (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 38

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **Libreria GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **Libreria LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA** (Agrigento)
Cartoleria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **Libreria FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **Libreria FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Mezzanotte, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Corlese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via de' Martini, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ **Libreria Prof.le SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalio, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRA**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartoleria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **Libreria GAURICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 330.000		- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 180.000		- semestrale	L. 42.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 60.000		- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 42.000		- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della Comunità europea:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 185.000		- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 100.000		- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 2 9 4 0 9 2 *

L. 19.500